



**Beschluss  
der Landesregierung**

Nr. 422  
Sitzung vom  
23/05/2023

**Deliberazione  
della Giunta Provinciale**

**ANWESEND SIND**

Landeshauptmann  
Landeshauptmannstellvert.  
Landeshauptmannstellvert.  
Landeshauptmannstellvert.  
Landesräte

Generalsekretär

Arno Kompatscher  
Waltraud Deeg  
Giuliano Vettorato  
Daniel Alfreider  
Massimo Bessone  
Maria Hochgruber Kuenzer  
Arnold Schuler

Eros Magnago

**SONO PRESENTI**

Presidente  
Vicepresidente  
Vicepresidente  
Vicepresidente  
Assessori

Segretario Generale

**Betreff:**

Genehmigung des Programmabkommens  
2023-2025 mit der Freien Universität  
Bozen.

**Oggetto:**

Approvazione dell'accordo programmatico  
2023-2025 con la Libera Università di  
Bolzano.

Vorschlag vorbereitet von  
Abteilung / Amt Nr.

34.2

Proposta elaborata dalla  
Ripartizione / Ufficio n.

Das Gesetz Nr. 127 vom 15. Mai 1997, Art. 17, Abs. 120 und 121, hat der Autonomen Provinz Bozen die Gesetzgebungsbefugnisse betreffend die Finanzierung der Tätigkeiten und der Strukturen der Freien Universität Bozen sowie die entsprechende Verwaltungsaufsicht übertragen.

Das Landesgesetz vom 30. November 2004, Nr. 9, Artikel 19/bis (Finanzierung von universitären Strukturen), Abs. 2/bis, ermächtigt die Landesregierung, im Rahmen der Finanzierungen für den Betrieb der Freien Universität Bozen, mehrjährige Leistungsvereinbarungen abzuschließen.

Das Landesgesetz vom 13. Dezember 2006, Nr. 14, Artikel 9 (Maßnahmen zur Förderung der Forschung), sieht vor, dass das Land, um die Entwicklung und Internationalisierung der Forschung zu fördern, mit Einrichtungen für Forschung und Wissensverbreitung im Landesgebiet, wie es die Freie Universität Bozen eine ist, Programmabkommen abschließen und diesen Einrichtungen zur Unterstützung ihrer ordentlichen Tätigkeit auch mehrjährige Zuweisungen gewähren kann.

Die Anwendungsrichtlinien des Landesgesetzes vom 13. Dezember 2006, Nr. 14, im Bereich Förderung der wissenschaftlichen Forschung, welche mit Beschluss der Landesregierung vom 11. Dezember 2019, Nr. 1063, genehmigt worden sind, regeln die Modalitäten der Gewährung von wirtschaftlichen Vergünstigungen im Bereich der wissenschaftlichen Forschung. Die Gewährung von mehrjährigen Zuweisungen an Einrichtungen für Forschung und Wissensverbreitung in Südtirol wird insbesondere in Artikel 8 der genannten Anwendungsrichtlinien geregelt. Die Freie Universität Bozen erfüllt die im genannten Artikel 8 vorgesehenen Voraussetzungen.

Im Rahmen des mit Beschluss der Landesregierung Nr. 307 vom 5. Mai 2020 genehmigten Programmabkommens 2020-2022 hat die Freie Universität Bozen eine Fakultätsevaluierung, eine Analyse der Verwaltungsstruktur und der Prozesse, eine *Spending Review* sowie eine Befragung des akademischen Personals zu den Service- und Dienststellen vorgenommen.

Die Ergebnisse dieser Standortbestimmung sind am 31. Mai 2022 von der Universitätsleitung dem Landeshauptmann, in dessen Zuständigkeit auch Wissenschaft, Forschung und Universität fallen, vorgestellt

Con Legge n. 127 del 15 maggio 1997, articolo 17, commi 120 e 121, sono state attribuite alla Provincia autonoma di Bolzano le competenze legislative concernenti il finanziamento delle attività e dell’edilizia della Libera Università di Bolzano, nonché la relativa vigilanza amministrativa.

La legge provinciale 30 novembre 2004, n. 9, articolo 19/bis (Finanziamento di strutture universitarie), comma 2/bis, autorizza la Giunta Provinciale a definire, nell’ambito dei finanziamenti per la gestione della Libera Università di Bolzano, accordi programmatici pluriennali.

La legge provinciale 13 dicembre 2006, n. 14, articolo 9 (Azioni per la promozione della ricerca scientifica), prevede che la Provincia promuova lo sviluppo e l’internazionalizzazione della ricerca scientifica anche mediante intese e accordi di programma con organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza del territorio, come lo è la Libera Università di Bolzano, e possa concedere a questi organismi assegnazioni anche pluriennali a sostegno della loro attività ordinaria.

I Criteri di attuazione della legge provinciale 13 dicembre 2006, n. 14, in materia di promozione della ricerca scientifica, approvati con delibera della Giunta provinciale 11 dicembre 2019, n. 1063, disciplinano le modalità di concessione di agevolazioni economiche in materia di promozione della ricerca scientifica. In particolare, l’articolo 8 dei suddetti Criteri di attuazione regola la concessione di assegnazioni pluriennali a organismi di ricerca e diffusione della conoscenza in Alto Adige. La Libera Università di Bolzano soddisfa i requisiti previsti al suddetto articolo 8.

Nell’ambito dell’Accordo programmatico 2020-2022, approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 307 del 5 maggio 2020, la Libera Università di Bolzano ha effettuato una valutazione delle facoltà, un’analisi della struttura amministrativa e dei processi, una *spending review* e un sondaggio tra il personale accademico sui servizi e sugli uffici.

I risultati di questa valutazione dello *status quo* sono stati presentati dai vertici dell’Università al Presidente della Provincia, competente anche in materia di ricerca scientifica e università, in data 31 maggio 2022.

worden.

Ausgehend von der vorgenommenen Standortbestimmung sind in Folge die Gespräche zwischen dem Land und der Universität zum neuen Programmabkommen 2023-2025 aufgenommen worden.

Ziel der Standortbestimmung war es, die aktuelle Situation genauer zu analysieren und, falls notwendig, strategische Maßnahmen anzustoßen, um in Folge Exzellenz in Lehre und Forschung weiter zu steigern und durch eine Vereinfachung und Beschleunigung der Verwaltungs- und Entscheidungsprozesse die Effizienz und Effektivität der Verwaltung der Universität zu verbessern.

Anhand der genannten *Spending Review* sind Einsparungs- und Leistungspotentiale ermittelt worden, dank derer in der neuen Programmperiode 2023-2025 das notwendige strategische Wachstum der Universität ermöglicht werden soll, bei gleichzeitiger Konsolidierung der Kosten.

In enger Abstimmung miteinander haben sich die Universität und das Land, über das für Wissenschaft, Forschung und Universität zuständige Ressort, im Rahmen mehreren Treffen zu den Inhalten des neuen Programmabkommens 2023-2025 abgestimmt.

Die Ergebnisse der Standortbestimmung und der *Spending Review* bilden jetzt die Basis für eine verstärkte Profilbildung und eine erweiterte Strategieplanung der Universität, mit besonderem Augenmerk auf den internationalen und nationalen Wettbewerb in den Bereichen der Lehre und der Forschung sowie auf die Anforderungen des Territoriums im Bereich Dritte Mission.

Im Programmabkommen wird auf die ordentlichen Tätigkeiten in den Bereichen Lehre, Forschung und Dritte Mission, auf strategische Ziele, den Business Plan und den entsprechenden Finanzierungsplan, die Art und Weise der Berichterstattung und der Überprüfung der Entwicklung der Universität anhand von Meilensteinen und Indikatoren, die im Annex I zum Programmabkommen detailliert werden, eingegangen.

In Folge hat die Freie Universität Bozen am 12. Mai 2023 (Prot. Prov\_Bz Nr. 0428404 vom 12.05.2023) um Gewährung einer mehrjährigen Zuweisung für den Dreijahreszeitraum 2023-2025 angesucht. Dem Gesuch ist das vorab abgestimmte Programmabkommen, laut Anlage A, integrierender Bestandteil dieses Beschlusses, das auch den entsprechenden Finanzierungsplan enthält, beigelegt worden,

Partendo dalla valutazione dello *status quo* effettuata, sono poi stati avviati gli incontri tra la Provincia e l'Università volti a definire il nuovo Accordo programmatico 2023-2025.

L'obiettivo di questa valutazione dello *status quo* era analizzare la situazione attuale in modo più dettagliato e, ove necessario, aviare misure strategiche per incrementare ulteriormente l'eccellenza nella didattica e nella ricerca e migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'amministrazione dell'Università tramite una semplificazione e una accelerazione dei processi amministrativi e decisionali.

Sulla base della *spending review* menzionata sono stati individuati potenziali di risparmio e di rendimento, grazie ai quali dovrebbe essere garantito all'Università nell'ambito del nuovo periodo programmatico 2023-2025 la necessaria crescita strategica, accompagnata da un consolidando dei costi.

In stretto raccordo tra loro, l'Università e la Provincia, per il tramite del Dipartimento competente per Ricerca scientifica e Università, hanno definito in diversi incontri i contenuti dell'Accordo programmatico 2023-2025.

I risultati della valutazione dello *status quo* e della *spending review* costituiscono adesso la base per una costruzione di un profilo più forte e per una pianificazione strategica più ampia dell'Università, con particolare attenzione alla competitività internazionale e nazionale nei settori della didattica e della ricerca, nonché alle esigenze del territorio nell'ambito della terza missione.

Nell'Accordo programmatico sono delineate le attività ordinarie nelle aree della didattica, della ricerca e della terza missione, gli obiettivi strategici, il business plan e il relativo piano di finanziamento, le modalità di rendicontazione e la verifica dello sviluppo dell'Università sulla base di *milestones* ed indicatori, definiti più nel dettaglio nell'Annesso I all'Accordo programmatico.

In seguito, la Libera Università di Bolzano in data 12 maggio 2023 (Prot. Prov\_Bz n. 0428404 del 12.05.2023) ha presentato formale richiesta di concessione di un'assegnazione pluriennale per il triennio 2023-2025. Alla richiesta è stato allegato l'Accordo programmatico precedentemente concordato, come da allegato A, parte integrante della presente deliberazione, che contiene anche il rispettivo piano finanziario,

sowie der Annex I, der detaillierter auf die Indikatoren eingeht, ebenfalls integrierender Bestandteil dieses Beschlusses.

Das Legislativdekrete vom 23. Juni 2011, Nr. 118 beinhaltet Bestimmungen über die Harmonisierung der Rechnungsführungssysteme und die Haushaltsschemen der Regionen, der öffentlichen Körperschaften und ihrer Einrichtungen. Artikel 56 beinhaltet Bestimmungen bezüglich der Ausgabenzweckbindungen.

Der vorgeschlagene Kostenplan (Tabelle A der Anlage A) wird als angemessen erachtet und die finanzielle Deckung des Anteils A der Grundfinanzierung (Tabelle B, Bst. A, der Anlage A) ist auf dem Kapitel U04041.0000 des Verwaltungshaushalts der Autonomen Provinz Bozen wie folgt gegeben:

Jahr 2023: € 75.500.000,00,-,  
Jahr 2024: € 75.500.000,00,-;  
Jahr 2025: € 75.500.000,00,-.

Die Zuweisung kann, vorbehaltlich einer finanziellen Verfügbarkeit im Verwaltungshaushalt der Autonomen Provinz Bozen, um zusätzliche Anteile erhöht werden. Die entsprechenden Zweckbindungen erfolgen gegebenenfalls mittels Dekrets des Direktors oder der Direktorin der für Wissenschaft und Forschung zuständigen Abteilung.

Die zuständige Organisationsstruktur bescheinigt, dass diese Maßnahme die Gewährung einer ungebundenen Zuweisung zur Deckung der ordentlichen Führungskosten der Freien Universität Bozen betrifft. Es handelt sich also nicht um ein öffentliches Investitionsprojekt, für das eine Identifizierung über den „CUP“-Kode erforderlich ist.

Dies vorausgeschickt

**beschließt**

**DIE LANDESREGIERUNG**

einstimmig, in gesetzmäßiger Weise  
Folgendes:

1. Das Programmabkommen 2023-2025 mit der Freien Universität Bozen gemäß Anlage A, wesentlicher Bestandteil dieses Beschlusses, wird genehmigt. Der Landeshauptmann und Landesrat für Wissenschaft und Forschung ist ermächtigt, dieses Programmabkommen zu unterzeichnen. Die strategischen Ziele, die die Freie Universität im Zeitraum 2023-

nonché l'Annesso I riguardante più in dettaglio gli indicatori, anch'esso parte integrante della presente deliberazione

Il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 contiene disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi. L'articolo 56 prevede le norme relative agli impegni di spesa.

Il piano dei costi proposto (Tabella A dell'allegato A) è ritenuto adeguato e la copertura della quota A del finanziamento di base (tabella B, lett. A, dell'allegato A) è garantita sul capitolo U04041.0000 del bilancio finanziario gestionale della Provincia autonoma di Bolzano nel modo seguente:

anno 2023: € 75.500.000,00,-;  
anno 2024: € 75.500.000,00,-;  
anno 2025: € 75.500.000,00,-.

Qualora nel bilancio finanziario gestionale della Provincia autonoma di Bolzano vi fosse ulteriore disponibilità finanziaria, l'assegnazione può essere incrementata tramite assegnazioni aggiuntive. Il relativo impegno avviene in caso tramite decreto del direttore o della direttrice della ripartizione competente per la ricerca scientifica.

La competente struttura organizzativa attesta che il presente provvedimento riguarda la concessione di un'assegnazione indistinta a copertura delle spese ordinarie di gestione della Libera Università di Bolzano. Non si tratta pertanto di un progetto d'investimento pubblico per il quale è richiesta una identificazione tramite CUP.

Ciò premesso,

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

**delibera**

a voti unanimi legalmente espressi quanto segue:

1. L'Accordo programmatico 2023-2025 con la Libera Università di Bolzano, come da allegato A, parte integrante della presente delibera viene approvato. Il Presidente della Provincia ed Assessore alla Ricerca scientifica è autorizzato alla sottoscrizione dell'Accordo programmatico. Gli obiettivi strategici che la Libera Università di Bolzano perseguita nel periodo 2023-2025

2025 verfolgen wird, sind unter Punkt 2 des Programmabkommen beschrieben. Das zur Evaluierung der Zielerreichung vereinbarte Berichtswesen und die dazugehörigen Leistungsindikatoren sind im Annex I zum Programmabkommen, ebenfalls wesentlicher Bestandteil dieses Beschlusses, aufgeschlüsselt.

2. Der Freien Universität Bozen wird eine dreijährige Zuweisung zu insgesamt € 226.500.000,00.- für die Durchführung des ordentlichen Lehr- und Forschungsbetriebs in den Jahren 2023-2025 gewährt.
3. Die entsprechende Ausgabe für den Zeitraum 2023-2025 wird wie folgt und gemäß Anlage SAP, wesentlicher Bestandteil dieses Beschlusses, zweckgebunden:
  - a) € 75.500.000,00.- auf Kapitel U04041.0000 des Verwaltungshaushalts Bozen – Jahr 2023,
  - b) € 75.500.000,00.- auf Kapitel U04041.0000 des Verwaltungshaushalts Bozen – Jahr 2024,
  - c) € 75.500.000,00.- auf Kapitel U04041.0000 des Verwaltungshaushalts Bozen – Jahr 2025.
4. Die Förderung der „Kosten für Tutorentätigkeiten und Praktikumskoordination und -supervision“ sowie die Förderung der „Sonderprojekte“ unter Punkt 4 des Programmabkommens, wird nur im Rahmen der im Verwaltungshaushalt der Autonomen Provinz Bozen 2023-2025 unter den entsprechenden Aufgabenbereichen und Titel bereitgestellten verfügbaren Ressourcen erfolgen.

DER LANDESHAUPTMANN

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.

sono descritti al punto 2 dell'Accordo programmatico. Gli indicatori di risultato concordati per la verifica dei risultati sono descritti nell'Annesso I all'Accordo programmatico, anch'esso parte integrante della presente delibera.

2. Alla Libera Università di Bolzano viene concesso un'assegnazione triennale di complessivamente € 226.500.000,00.- per lo svolgimento dell'attività ordinaria in campo della didattica e della ricerca negli anni 2023-2025.
3. La relativa spesa per il periodo 2023-2025 viene impegnata come segue e come da allegato SAP, parte integrante della presente deliberazione:
  - a) € 75.500.000,00.- sul capitolo U04041.0000 del bilancio gestionale della Provincia di Bolzano – anno 2023;
  - b) € 75.500.000,00.- sul capitolo U04041.0000 del bilancio gestionale della Provincia di Bolzano – anno 2024;
  - c) € 75.500.000,00.- sul capitolo U04041.0000 del bilancio gestionale della Provincia di Bolzano – anno 2025.
4. Al sostegno dei “Costi relativi alle attività di tutoraggio e il coordinamento e la supervisione dei tirocini” nonché al sostegno dei “Progetti particolari” di cui al punto 4 dell'Accordo programmatico, si provvederà soltanto nei limiti delle risorse disponibili stanziate sulle pertinenti missioni e programmi del bilancio finanziario gestionale della Provincia autonoma di Bolzano 2023-2025.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.



# Programmabkommen über den ordentlichen Lehr- und Forschungsbetrieb der Freien Universität Bozen in den Jahren 2023-2025

(Leistungsvereinbarung 2023-2025)  
vereinbart zwischen der Autonomen Provinz Bozen und der Freien Universität Bozen

## 1. Rechtliche Grundlagen

Das Gesetz Nr. 127 vom 15. Mai 1997 und insbesondere Artikel 17 Absätze 120 und 121 übertragen der Autonomen Provinz Bozen (in der Folge auch „Land“) die Gesetzesbefugnisse in Bezug auf die Finanzierung der Aktivitäten und der Bauten der Freien Universität Bozen (in der Folge auch „Universität“ oder „unibz“) sowie die damit verbundene Verwaltungsaufsicht.

Das Landesgesetz Nr. 9 vom 30. November 2004 mit nachfolgenden Ergänzungen und im Speziellen Art. 19/bis regelt die Finanzierung von universitären Strukturen und ermächtigt die Landesregierung, den Betrieb der Freien Universität Bozen mitzufinanzieren sowie mehrjährige Leistungsvereinbarungen abzuschließen.

Das Landesgesetz Nr. 14 vom 13. Dezember 2006 mit nachfolgenden Ergänzungen und im Speziellen Art. 9 sieht vor, dass das Land Forschung und Innovation auch dadurch fördert, dass es Universitäten mehrjährige Zuweisungen und andere wirtschaftliche Begünstigungen gewährt, um die Kontinuität der Planung und die ordentliche Tätigkeit der Universitäten zu unterstützen. Hierzu kann das Land mit Universitäten Programmabkommen abschließen. Mit Beschluss der Landesregierung Nr. 1063 vom 11. Dezember 2019 sind die Anwendungsrichtlinien zu genanntem Landesgesetz genehmigt worden. Ziel ist es, Aktivitäten im Rahmen der wissenschaftlichen Forschung sowie die Gründung eines Forschungsnetzwerkes zwischen Universitäten sowie öffentlichen und privaten Forschungseinrichtungen zu fördern und ein landesweites System der wissenschaftlichen Forschung zu errichten. Zudem bewertet das Land die Effizienz und Wirksamkeit der Forschungs- und Innovationsprogramme und -projekte, welche auf Landesebene verwirklicht werden.

Das Gesetz Nr. 107 vom 13. Juli 2015 („Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti“) und insbesondere Art. 189 sowie das Gesetzesvertretende Dekret Nr. 18 vom 6. Februar 2018 (*Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffend Änderungen zum Dekret des Präsidenten der Republik Nr. 89 vom 10. Februar 1983 in Sachen Ausbildung des Lehrpersonals in der Provinz Bozen*) übertragen dem Land Zuständigkeiten in der pädagogisch-didaktischen Ausbildung der Lehrpersonen.

Das Statut der Freien Universität Bozen verweist in Art. 1, Absatz 3 auf die Verfassung, wonach die Universität autonom ist. Die Universität besitzt im Rahmen der Universitätsordnung Rechtspersönlichkeit sowie Autonomie in Lehre, Forschung, Organisation, Verwaltung und disziplinarischen Belangen.

Die Freie Universität Bozen und die Autonome Provinz Bozen stimmen überein, ein Programmabkommen abzuschließen, in dem die grundlegenden strategischen Ziele im Bereich des ordentlichen Lehr- und Forschungsbetriebs der Freien Universität Bozen im Triennium 2023-2025 vereinbart werden. Zur Durchführung des ordentlichen Lehr- und Forschungsbetriebs in den Jahren 2023-2024-2025 gewährt das Land der Universität eine mehrjährige Zuweisung. Dieses Programmabkommen wird in der Folge, in Anlehnung an Art. 19/bis des Landesgesetzes Nr. 14/2006 und an die Artikel 7 und 9 des Statuts der Freien Universität Bozen, auch „Leistungsvereinbarung“ genannt.

Gegenstand dieses Programmabkommens ist die Verwendung der Finanzmittel, welche die Autonome Provinz Bozen für die Entwicklung der Freien Universität Bozen in den Jahren 2023-2024-2025 zur Verfügung stellt und welche auf gemeinsam vereinbarten Zielen und Indikatoren basiert.



## 2. Strategische Ausrichtung in den Jahren 2023-2025

### Ziele und Meilensteine

Während der Laufzeit der Leistungsvereinbarung 2020-2022 hat unibz eine Standortbestimmung durchgeführt, die eine fachliche Evaluierung der einzelnen Fakultäten in Forschung, Lehre und Dritter Mission durch eigens eingesetzte Gutachterpanels zum Ziel hatte. Darüber hinaus wurden die Verwaltungsstruktur und die Prozesse der Universität sowie die Kostenentwicklung der letzten Jahre einer Analyse unterzogen. Ziel dieser Standortbestimmung war es, die aktuelle Situation genauer zu analysieren und, falls notwendig, strategische Maßnahmen anzustoßen, um in Folge **Exzellenz in Lehre und Forschung** weiter zu steigern und durch eine **Vereinfachung und Beschleunigung der Verwaltungs- und Entscheidungsprozesse** die Effizienz und Effektivität der Verwaltung der unibz zu verbessern. Anhand einer eingehenden *Spending Review* sind Einsparungs- und Leistungspotentiale ermittelt worden, dank derer das notwendige strategische Wachstum der Universität ermöglicht werden soll, bei gleichzeitiger Konsolidierung der Kosten.

Die Ergebnisse der Standortbestimmung und der *Spending Review* bilden die Basis für eine verstärkte **Profilbildung** und eine erweiterte **Strategieplanung** der Universität, mit besonderem Augenmerk auf den internationalen und nationalen Wettbewerb in den Bereichen der **Lehre** und der **Forschung** sowie auf die Anforderungen des Territoriums im Bereich **Dritte Mission**.

Ausgehend von den Ergebnissen dieser Standortbestimmung und ihrer Aktionsfelder wird unibz während der Laufzeit dieser Leistungsvereinbarung insbesondere folgende **Ziele** bearbeiten, für welche auch konkrete **Meilensteine** definiert werden.

### I) ÜBERGEORDNETE ZIELE:

#### 1) Umsetzung der Ergebnisse aus der Standortbestimmung

Die Leistungsvereinbarung 2020-2022 stand unter dem großen Ziel der Standortbestimmung (Strategieentwicklung, Qualitätssicherung, Effizienzsteigerung und Kosten-Controlling) der Universität, mit den vier Aktionsfeldern (i) Evaluierung und Strategie, (ii) Vereinfachung, (iii) Finanzplanung und Einsparung sowie (iv) *Governance* und Statut.

Im Rahmen vom Aktionsfeld (i) *Evaluierung und Strategie* dieser Standortbestimmung wurden alle fünf Fakultäten der unibz einer Evaluierung durch eigens eingesetzte Gutachterpanels unterzogen.

Im Rahmen dieser Leistungsvereinbarung 2023-2025 werden die Abschlussberichte der Gutachterpanels analysiert und **Umsetzungsvorschläge** identifiziert, um gezielte **Maßnahmen** einzuleiten.

- ❖ Meilenstein 1: Die Abschlussberichte der Gutachter werden analysiert und gezielte Maßnahmen in Abstimmung mit den Fakultäten gesetzt, um das Entwicklungspotential in den Themenbereichen Forschung, Lehre und Dritte Mission zu identifizieren und zu nutzen (Mitte 2024).
- ❖ Meilenstein 2: Umsetzung der Maßnahmen (Ende 2025).

#### 2) Vereinfachung: Umsetzung bisheriger Analysen - Vereinfachung der Prozesse und der administrativen Abläufe und Konsolidierung der Kosten - Zusätzliche Auslotung autonomer Spielräume durch Analyse der Normen

**2.1) Vereinfachung der Prozesse und Konsolidierung der Kosten:** Ein Aktionsfeld der Standortbestimmung zielte auf eine Analyse der Prozesse und der Kostenentwicklung. Diese Analyse wurde von einem Projektsteuer durchgeführt, der in zwei Abschlussberichten – (i) *Spending Review* und (ii) Prozessanalyse – Verbesserungs- und Einsparungsmöglichkeiten aufgezeigt hat. Zusätzlich erfolgte 2022 eine Befragung des akademischen Personals zu den Service- und Dienststellen der unibz.



Um ein **Gesamtoptimum** zu erreichen, müssen allerdings alle Teilbereiche gemeinsam berücksichtigt und optimiert werden. Daher muss eine Zusammenführung der Ergebnisse von *Spending review*, Prozessanalyse, Fakultätsevaluierung und der Befragung des akademischen Personals zu den Service- und Dienststellen erfolgen: Keine gute Forschung ohne leistungsfähige Verwaltung, keine gute Lehre ohne gute Forschung und keine Wirkung ins Territorium ohne gute Forschung und erstklassige Absolvent:innen. Die große Herausforderung ist es, Einsparungspotentiale zu nutzen und dabei die Qualität zumindest beizubehalten.

Ziel dieser Programmperiode ist es, eine Vereinfachung und Verschlankung der internen Prozesse und Verfahrensabläufe durchzuführen, konkrete Einsparungspotentiale zu nutzen und gleichzeitig die Exzellenzstrategie in den Bereichen Lehre, Forschung und Dritte Mission weiter zu verfolgen. Dadurch geht das Thema der Vereinfachung der Prozesse und der administrativen Abläufe in dieser Periode in die operative Umsetzung und erhält die angemessene Priorität. Zudem soll die Budget- und Leistungsplanung, über den Dreijahreshorizont der Programmabkommen hinaus, vermehrt mittel- und langfristig erfolgen.

- ❖ Meilenstein 1: Überprüfung der Abschlussberichte zur Prozessanalyse, zur Kostenentwicklung (*Spending Review*), zur Evaluierung der Fakultäten und zur Befragung zu den Service- und Dienststellen in Hinblick auf deren Umsetzbarkeit (auch durch notwendige Änderungen von Regelungen) sowie Definition eines Aktionsplans unter dem Blickwinkel eines Gesamtoptimums (2024).
- ❖ Meilenstein 2: Erstellung eines Maßnahmenkatalogs zur Vereinfachung und Verschlankung des universitätsintern Prozessmanagements und der administrativen Abläufe sowie für eine Konsolidierung der Kostenentwicklung (2024).
- ❖ Meilenstein 3: Implementierung der Vereinfachungen (2025).

**2.2 Auslotung autonomer Spielräume durch Analyse der Normen:** Unabhängig von der unter Punkt 2.1 genannten Umsetzung der Vereinfachungen und Optimierungsmaßnahmen erschließt unibz mit Einrichtung einer internen Arbeitsgruppe, unter Einbeziehung externer Beratung zu Themen, die eines hohen Qualifikationsgrades bedürfen, ein weiteres zentrales Feld der Vereinfachungspotenziale durch die Analyse des Normengeflechts, in welches die Freie Universität Bozen eingebettet ist. Dabei soll fundiert erhoben werden, welche normative Vorgaben den Komplexitätsgrad der unibz bedingen. Daher sind die (i) **staatlichen Regelwerke** sowie (ii) **jene des Landes** als auch (iii) **jene der Universität** selbst zu identifizieren und zu qualifizieren. Ziel ist es,

- ein Maximum an Spielraum für Vereinfachungen auf den genannten drei Ebenen zu identifizieren,
- geeignete normative Änderungen, bzw. treffsichere Maßnahmen vorzuschlagen.

In diesem Zusammenhang gilt es besonders zu untersuchen, welche Möglichkeiten die Südtiroler Autonomie für die Vereinfachung einräumt.

Für diese Analyse bedarf es einer entsprechend vorbereiteten externen Unterstützung, die von der Universitätsleitung, in Absprache mit dem Land, gefunden und beauftragt wird.

- ❖ Meilenstein 1: Beauftragung eines/r externen Expert/in (2024).
- ❖ Meilenstein 2: Vorliegen der Ergebnisse der Untersuchung (Mitte 2025).
- ❖ Meilenstein 3: Auf-den-Weg-Bringen allfälliger normativer oder operativer Umsetzungen (innerhalb Ende 2025).



## II) Bereich LEHRE:

### 3) Attraktivitätssteigerung der unibz

unibz feierte im Jahr 2022 ihr 25-jähriges Bestehen und konnte sich in den letzten Jahren national und international zu einer anerkannten universitären Einrichtung entwickeln. Dies bezeugen die verschiedenen internationale Rankings, in denen unibz weltweit gereiht und positioniert ist. Auch die Verankerung der unibz im Territorium und die Einbindung desselben entwickelt sich stetig weiter.

Diese Entwicklung will die unibz in den kommenden Jahren forschreiben. Insbesondere mit der Reorganisation und Einrichtung der beiden Fakultäten für Ingenieurwesen und Agrar-, Umwelt- und Lebensmittelwissenschaften soll in den kommenden Jahren die Attraktivität der unibz sei es für **Studierende** als auch für **Lehrende und Forschende** auf lokaler, nationaler und internationaler Ebene gesteigert werden.

Dieses Vorhaben wird flankiert von einer Analyse der Faktoren, die sich positiv und negativ auf die Einschreibungen wie auf die Rekrutierung von Lehrenden und Forschenden auswirken, um so Maßnahmen zu setzen, die sei es eine Steigerung der **Studierendenzahlen** – mit einem besonderen Augenmerk auf das Anwerben von Studieninteressierten, die aus dem lokalen Umfeld stammen – als auch eine Steigerung der **Attraktivität für Lehrende und Forschende** zur Folge hat.

#### 3.1) Attraktivität für Studierende

- ❖ Meilenstein 1: Analyse positiver und negativer Faktoren, die sich auf die **Einschreibungen** auswirken (z. B. Dreisprachigkeit, Ranking der Fakultäten, Lebenshaltungskosten und Schwierigkeiten bei der Wohnungssuche, Wirksamkeit der Werbung), u.a. durch Fragebögen an Studieninteressierte (jährlich). Insbesondere soll dabei analysiert werden, wie unibz für Studieninteressierte aus dem lokalen Umfeld noch attraktiver werden kann.
- ❖ Meilenstein 2: Erhöhung der Immatrikulationszahlen (Ende 2025).
- ❖ Meilenstein 3: Um als Universität im Wettbewerb um die besten Studierenden reüssieren zu können, werden die notwendigen Rahmenbedingungen zur Erhöhung der Studierendenplätze geschaffen (Ende 2025).

#### 3.2) Attraktivität für Lehrende und Forschende

- ❖ Meilenstein 1: Analyse positiver und negativer Faktoren die unibz für Planstellenpersonal im Bereich Forschung und Lehre auf lokaler, nationaler und internationaler Ebene attraktiv machen, um Maßnahmen zu setzen, mit denen vorzeitige Wechsel und leer oder unzufriedenstellend ausgegangene Stellenausschreibungen verhindert werden sollen (Ende 2024).

### 4) Optimierung des Studienangebots begleitet von einer Kostenreduzierung

Die Universität führt ihre Politik fort, wonach der Universitätsrat neben den Höchstzulassungszahlen auch eine **Mindestanzahl an Studienplätzen für jeden Studiengang** vorsieht, um das **Verhältnis** zwischen **Lehrenden** und **Studierenden** zu optimieren. Ein Nicht-Erreichen dieser Zahlen bedingt die Nicht-Aktivierung eines Studienganges. Ausnahmen und Abweichungen können vom Universitätsrat in Abstimmung mit dem/der für die Universität zuständigen Landesrat/Landesrätin für Studiengänge von besonderem Interesse für das Territorium oder für besonders relevante Berufsbilder festgelegt werden.

Eine ähnliche Vorgehensweise wird in den nächsten Jahren auch in Bezug auf **einzelne Lehrveranstaltungen**/Lehraufträge angewandt: sollten einzelne Lehrveranstaltungen von nur wenigen Studierenden besucht werden, wird analysiert werden, ob diese ganz abgeschafft werden können.

Wahllehrveranstaltungen (*opzionali*), die in zwei aufeinanderfolgenden Studienjahren von weniger als 5 Studierenden besucht werden, werden eingestellt bzw. zusammengelegt. Davon ausgenommen sind



Lehrveranstaltungen von neu aktivierten Studiengängen bis zum Abschluss des ersten Zyklus (3 Jahre für Bachelor bzw. 2 Jahre für Masterstudiengang).

Die Einrichtung neuer Studiengänge wird vorab – auch im Hinblick auf das vom Gesetz Nr. 127/1997, Art. 17, Abs. 120, vorgesehene Einvernehmen – mit dem Land abgesprochen. Unabhängig davon kann die Universität kostenneutrale bzw. drittmitteleinfinanzierte Ausbildungslehrgänge (Master der Grund- und Aufbaustufe sowie auf die Bedürfnisse der Finanzgeber zugeschnittene Lehrprogramme) einrichten.

## **5) Einrichtung und erfolgreiche Entwicklung des akademischen Betriebs der Fakultät für Ingenieurwesen und der Fakultät für Agrar-, Umwelt- und Lebensmittelwissenschaften**

Die umstrukturierten Fakultäten sollen die Arbeiten in Lehre und Forschung aufnehmen. Mit dieser Leistungsvereinbarung werden bezogen auf die Zahl der Studierenden folgende Ziele definiert:

### **5.1) Fakultät für Ingenieurwesen**

Im akademischen Jahr 2022/2023 sind 821 Studierende in den Studiengängen der **Fakultät für Ingenieurwesen** eingeschrieben. In dieser Zahl sind die Studierenden der PhD Programme inkludiert. Der neue Sitz der Fakultät für Ingenieurwesen am NOI Techpark soll im Jahr 2024 mit rund 950 Personen (Studierende, akademisches und technisches Personal) bezogen werden.

Von den genannten 821 Studierenden sind **680 Studierende** in den Bachelor- und Masterstudiengängen eingeschrieben. Von dieser Zahl ausgehend und trotz schwieriger Rahmenbedingungen (demographische Entwicklung, Studierendenheime, usf.) definiert unibz Maßnahmen und Kampagnen um ihre **Attraktivität als Studienort** zu fördern und peilt eine **Steigerung zwischen 10% und 15%** der Studierendenzahlen in den Bachelor- und Masterprogrammen in drei Jahren an, mit einem besonderen Augenmerk auf die seit 2022/23 neu eingerichteten Studiengänge.

- ❖ Meilenstein 1: Bei Beginn des akademischen Jahres 2025/26 sind, ausgehend von den oben genannten 680 Studierenden, idealerweise 10-15% mehr Studierende in die Bachelor- und Masterstudiengänge der Fakultät für Ingenieurwesen eingeschrieben.
- ❖ Meilenstein 2: Im Studienjahr 2024/2025 wird ein neuer Masterstudiengang starten, der den Bachelorstudiengang Elektrotechnik und cyberphysische Systeme in einem affinen Bereich ergänzen wird.

### **5.2) Fakultät für Agrar-, Umwelt- und Lebensmittelwissenschaften**

Im akademischen Jahr 2022/2023 sind 383 Studierende in den Studiengängen (Bachelor-, Master- und PhD Programme) der **Fakultät für Agrar-, Umwelt- und Lebensmittelwissenschaften**, die vorerst ihren Sitz im Zentrum von Bozen haben wird, eingeschrieben. Die Fakultät umfasst damit insgesamt 470 Personen (Studierende, akademisches und technisches Personal), davon sind ca. 430 Personen am Campus in Bozen angesiedelt, während ca. 40 Personen ihren Arbeitsplatz auch am NOI Techpark haben.

Von den genannten 383 Studierenden sind **290 Studierende** in den Bachelor- und Masterstudiengängen eingeschrieben. Von dieser Zahl ausgehend und trotz schwieriger Rahmenbedingungen (demographische Entwicklung, Studierendenheime, usf.) definiert unibz Maßnahmen und Kampagnen, um ihre **Attraktivität als Studienort** zu fördern und peilt eine **Steigerung zwischen 10% und 15%** der Studierendenzahlen in den Bachelor- und Masterprogrammen in drei Jahren an.

- ❖ Meilenstein 3: bei Beginn der akademischen Jahres 2025/26 sind, ausgehend von den oben genannten 290 Studierenden, idealerweise 10-15% mehr Studierende in die Bachelor- und Masterstudiengänge der Fakultät für Agrar-, Umwelt- und Lebensmittelwissenschaften eingeschrieben.



Zusätzlich zu den drei obigen Meilensteine, werden folgende **zeitliche Meilensteine** definiert:

- ❖ Meilenstein 4: Abschluss der Umstrukturierungsmaßnahmen der Fakultäten (Ende 2023).
- ❖ Meilenstein 5a: Aufnahme des Forschungsbetriebs an der neuen Fakultät (Ende 2023).
- ❖ Meilenstein 5b: Aufnahme des Lehrbetriebs an der neuen Fakultät (akad. Jahr 2023/2024).

### **III) Bereich FORSCHUNG:**

unibz verfolgt eine Exzellenzstrategie in der **Forschung**. Dazu werden wissenschaftliche Leistungen gefördert, das Forschungsprofil geschärft und eine stärkere Vernetzung und Kooperation der unibz mit dem Landesforschungssystem gemäß Art. 3 des Landesgesetzes Nr. 14/2006 sowie mit der nationalen, europäischen und internationalen *Scientific Community* angestrebt. Wie in der Lehre, soll auch in der Forschung auf Evaluierung und Qualitätssteigerung gesetzt werden. Das allgemeine Ziel einer **Vereinfachung der Prozesse und der administrativen Abläufe** soll auch im Bereich der administrativen Begleitung von Forschungsprojekten verfolgt werden, um die **Abwicklung von Forschungsprojekten** so zu gestalten, dass unibz zügig auf aktuelle Forschungsfragen reagieren kann und ihre Wettbewerbsfähigkeit in diesem Bereich weiter steigert, wobei vor allem auf **externe Wettbewerbe und Drittmittel** gesetzt wird.

Konkrete **Aktionsfelder im Bereich der Forschung** sind:

#### **6) Erhöhung der eingeworbenen Drittmittel auch in Bezug auf die Forschungstätigkeiten am NOI Techpark in Bozen und Bruneck**

Die Universität arbeitet an der Zielsetzung, insgesamt die Drittmittelakquise zu erhöhen:

- im Sinne der genannten Exzellenzstrategie in der Forschung wird die Teilnahme an **europäischen Ausschreibungen** für Forschung und Innovation, vor allem im Rahmen von Horizon Europe 2021-2027, und an weiteren **internationalen, nationalen und regionalen Ausschreibungen** für Forschung und Innovation unterstützt. Die entsprechenden Richtwerte sind in Annex I – Leistungsindikatoren festgehalten;
- besonders soll die Forschungstätigkeit am **NOI Techpark** in Bozen und Bruneck, auch anhand der Akquise von entsprechenden Drittmitteln und Aufträgen, ausgedehnt werden. Die entsprechenden Richtwerte sind in Annex I – Leistungsindikatoren festgehalten.

#### **7) Schaffung von Synergien und Kooperationen mit Unternehmen und anderen Forschungseinrichtungen auch im Bereich Forschung und Entwicklung (R&D) sowie Innovation**

Um die vom Land im Bereich seiner Maßnahmen zur Förderung der Innovation als strategisch erachtete Kooperation zwischen der unibz und den Südtiroler Unternehmen zu fördern, kann das Land der unibz eventuelle in diesem Bereich zusätzlich anfallende *In-Kind-Costs* bzw. andere Ausgaben im Rahmen einer zusätzlichen Zuweisung refundieren als Anreiz dafür, dass sich Forschende der unibz *in-kind* an solchen Innovationsprojekten beteiligen.

#### **8) Abwicklung von vom Land zugesagten Forschungsprojekten**

Um den Forschungsstandort Südtirol weiter stärken, die in den strategischen Planungsdokumenten des Landes (wie z.B. die Strategie „Innovation und Forschung Südtirol 2030 – *Smart Specialisation Strategy (RIS3)*“, das Strategiepapier für eine nachhaltige Entwicklung „*Everyday for future – Gemeinsam für die Nachhaltigkeit*“, der „Klimaplan Südtirol 2040“ und das jährliche „Landesprogramm für Forschung und Innovation“) festgeschrieben Ziele gemeinsam verfolgen und den vom Land eingerichteten



Wissenschaftsfond effizient nutzen zu können, ist ein zügiger Beginn der vom Land zugesagten Forschungsprojekte unabdingbar. Die Universität wird deshalb Maßnahmen in die Wege leiten, um einen **zügigen Beginn** der mit dem Land abgesprochenen Forschungsprojekte zu **gewährleisten** und die universitätsinternen Rahmenbedingungen zu optimieren. Das Land wird über die getroffenen Maßnahmen im Rahmen der jährlichen Treffen über den Entwicklungsstand informiert.

Im Falle von einer Beteiligung an vom Land kofinanzierten Projekten (wie z.B. Projekte im Rahmen von EU-Partnerschaften, an denen sich das Land beteiligt, wie „*Biodiversa*“, „*Agroecology*“, „*Sustainable Food Systems*“ und weitere, die auch in Absprache mit der Universität hinzukommen könnten), die als strategisch wichtig für die Positionierung des Südtiroler Wissenschaftssystems erachtet werden und zu denen sich die Universität vorab mit dem für Wissenschaft und Forschung zuständigen Ressort abspricht, wird die Universität auch eine eventuelle **In-Kind-Beteiligung** vorsehen.

## 9) Operative Umsetzung der PNRR-Projekte

unibz ist bislang an den 4 folgenden PNRR-Projekten beteiligt, „Centro nazionale“ AGRITECH (Budget unibz: 2.050.000 €), „Ecosistema dell’Innovazione“ I-NEST (Budget unibz: 5.645.000 €), „Partenariato Esteso“ OnFood (Budget unibz: 1.970.000 €) sowie „Infrastrutture dell’Innovazione“ (Budget unibz: 25.252.000 €). Diese Projekte zeichnen sich, neben dem hohen Budgetumfang, auch durch enge Fristen bei der Durchführung der Projektaktivitäten sowie bei der Einstellung des Personals aus.

Weitere Projekte sind bereits in Beantragung/Genehmigung.

- ❖ Meilenstein: Start der Projekte (1. Quartal 2023) und Abschluss der Projekte (Ende 2025).

## IV) WEITERE BEREICHE:

### 10) Dritte Mission

Die Universität setzt weiterhin auch auf eine starke Verankerung im lokalen Umfeld. Dazu sollen Fach- und Wissenstransfer-Events für die Bevölkerung verschiedenen Alters (vgl. *Studium Generale*, „*Le mille e una scienza*“, usw.) zu aktuellen Themen und die Präsenz in den lokalen Medien zu Fachthemen beibehalten werden sowie auf Anfrage der Stakeholder eigene Ausbildungsprogramme angeboten werden.

### 11) Nachhaltigkeit

unibz legt einen großen Wert auf nachhaltige Entwicklung und Umsetzung. Daher werden Schwerpunkte nicht nur in Forschung, Lehre und Dritte Mission gesetzt, sondern auch im Bereich der Energiekosteneindämmung und Reduzierung des CO<sub>2</sub>-Ausstosses. Auch übernimmt unibz eine Koordinierungsrolle im Rahmen der Allianz der Forschung und Lehre für Nachhaltigkeit in Südtirol und richtet hierfür eine eigene Koordinierungsstelle ein, die formal im Stellenplan der Universität vorgesehen wird, aber für die Allianz als unibz-unabhängiger Zusammenschluss von Südtiroler Einrichtungen für Forschung und Wissensverbreitung, deren Koordinierung unibz, Eurac und die PTH Brixen übernommen haben, tätig sein wird.

- ❖ Meilenstein 1: Umsetzung von Maßnahmen im Bereich der Energiekosteneindämmung und Reduzierung des CO<sub>2</sub>-Ausstosses (laufend).
- ❖ Meilenstein 2: Bewusstseinsbildung zu den 17 UN-Nachhaltigkeitszielen in der universitären Lehre schaffen und relevante Nachhaltigkeitsziele in Lehrveranstaltungen ansprechen und diskutieren (2025).
- ❖ Meilenstein 3: Einrichtung der Koordinierungsstelle für die Allianz der Forschung und Lehre für Nachhaltigkeit in Südtirol (Mitte 2023).



- ❖ Meilenstein 4a: Besetzung der beiden Stiftungsprofessuren im Kompetenzzentrum für ökonomische, ökologische und soziale Nachhaltigkeit (2024).
- ❖ Meilenstein 4b: Umsetzung des Forschungsprogrammes des Kompetenzzentrums für ökonomische, ökologische und soziale Nachhaltigkeit, mit einem Fokus auch auf wissenschaftliche Studien im Bereich „*Sustainable Finance*“, Haushaltspolitik sowie wirtschaftliche und soziale Aspekte von Maßnahmen im Bereich der Nachhaltigkeit (ab dem akademischen Jahr 2023/24).

## 12) Infrastrukturen

Es besteht ein großer Bedarf nach kostengünstigem Wohnen am Universitätsstandort in Bozen. Im Geltungszeitraum der Leistungsvereinbarung sollen 500 Plätze in Studierendenwohnheimen geschaffen werden.

- ❖ Meilenstein 1: Die Autonome Provinz Bozen ist bemüht, die Gestaltung der Rahmenbedingungen zur Schaffung von Wohnheimplätzen zu schaffen.
- ❖ Meilenstein 2: In Bezug auf das Missionshaus und dessen Übergabe ist die Autonome Provinz Bozen bemüht im Geltungszeitraum dieser Leistungsvereinbarung die Voraussetzungen zu schaffen, wonach die Entwicklungen der Nutzung des Missionshauses definiert und planbar sind.
- ❖ Meilenstein 3: Zurverfügungstellung des Max-Valier-Gebäudes am Pfarrplatz Nr. 11/12 in Bozen innerhalb 2024.



### 3. Kostenplan 2023 – 2025

Die unibz plant für die kommenden drei Jahre aufgrund ihrer strategischen Ausrichtung in den Jahren 2023-2025 (siehe obigen Punkt 2) folgende Einnahmen und Ausgaben:

**Tabelle A**  
**Kostenplan der Freien Universität Bozen**

Beschreibung	2023	2024	2025
<b>I. EIGENERTRÄGE</b>	<b>4.181.701</b>	<b>4.461.216</b>	<b>4.718.327</b>
Erträge für die Lehre	3.836.733	4.099.000	4.338.000
Erträge aus Drittmittelforschung und Technologietransfer	344.968	362.216	380.327
<b>II. BEITRÄGE</b>	<b>97.575.181</b>	<b>110.766.715</b>	<b>114.011.785</b>
Zuweisungen durch die Autonome Provinz Bozen (siehe folgende TABELLE B)	85.000.000	98.200.000	101.100.000
Beiträge für Projekte	8.428.355	8.849.773	9.292.261
Sonstige Beiträge	4.146.826	3.716.942	3.619.524
<b>V. WEITERE ERTRÄGE UND EINNAHMEN</b>	<b>667.754</b>	<b>701.142</b>	<b>736.199</b>
<b>A) BETRIEBSERTRÄGE</b>	<b>102.424.636</b>	<b>115.929.073</b>	<b>119.466.311</b>
	2023	2024	2025
<b>I. PERSONALKOSTEN</b>	<b>65.823.460</b>	<b>71.159.613</b>	<b>72.892.303</b>
Lohnkosten für das Personal in Forschung und Lehre	46.847.805	51.481.503	53.014.193
Lohnkosten für das Verwaltungspersonal	18.975.655	19.678.110	19.878.110
<b>II. LAUFENDE BETRIEBSKOSTEN</b>	<b>28.828.487</b>	<b>34.064.498</b>	<b>35.476.316</b>
<b>III. FREMDFINANZIERTE ENTWICKLUNGS- UND FORSCHUNGSPROJEKTE</b>	<b>8.556.780</b>	<b>8.984.619</b>	<b>9.433.850</b>
<b>IV. FONDS FÜR ENTWICKLUNG UND FORSCHUNG</b>	<b>1.445.000</b>	<b>1.405.000</b>	<b>1.335.000</b>
<b>B) BETRIEBLICHE AUFWENDUNGEN</b>	<b>104.653.727</b>	<b>115.613.730</b>	<b>119.137.469</b>
<b>C) INVESTITIONEN</b>	<b>3.558.957</b>	<b>5.016.200</b>	<b>4.065.000</b>
<b>D) BETRIEBLICHE AUFWENDUNGEN + INVESTITIONEN (B+C)</b>	<b>108.212.684</b>	<b>120.629.930</b>	<b>123.202.469</b>
<b>E) VORAUSSICHTLICHES BETRIEBSERGEWINIS (A-D)</b>	<b>-5.788.048</b>	<b>-4.700.857</b>	<b>-3.736.158</b>

Die Universität kann ausgleichende Umschichtungen zwischen den verschiedenen Hauptkostenpositionen des Kostenplans der einzelnen Jahre vornehmen. Grundsätzlich sind eine schriftliche Ankündigung bzw. Zustimmung des Landes nicht notwendig.

#### 4. Zuweisungen durch die Autonome Provinz Bozen

Vorausgeschickt wird, dass das Land Südtirol in der Freien Universität Bozen einen strategischen Partner sieht, der vom Land langfristig gefördert werden wird. Aufgrund haushaltstechnischer Vorgaben (Lgs.D. Nr. 118/2011) kann das Land der Universität aber wegen des Rahmens, der vom Dreijahreshaushalt gesetzt wird, nur jeweils dreijährige Zuweisungen gewähren. Beim Wechsel von einer Dreijahresperiode auf die nächste wird das Land eine angemessene Folgefinanzierungen sicherstellen.

Die **Hauptzuweisung 2023-2025** der Autonomen Provinz Bozen zugunsten der Freien Universität Bozen besteht aus 4 Anteilen:

- A. einem mit der Genehmigung dieses Programmabkommens seitens der Landesregierung zweckgebundenen **Hauptanteil der Grundfinanzierung (Anteil A der Grundfinanzierung: Tabelle B, Buchstabe A)**,
- B. einem **weiteren Anteil der Grundfinanzierung (Anteil B der Grundfinanzierung: Tabelle B, Buchstabe B)**, der wesentlicher Bestandteil des in Tabelle A dargelegten Finanzplans ist, der aber aufgrund der anfänglichen finanziellen Verfügbarkeit im Landeshaushalt erst Jahr für Jahr in Folge einer weiteren Bereitstellung im Haushalt des Landes (in der Regel über den jährlichen Nachtragshaushalt) zugewiesen und zweckgebunden werden kann,
- C. dem **Mailänder Abkommen (Tabelle B, Buchstabe C)** sowie,
- D. vorbehaltlich einer entsprechenden weiteren finanziellen Verfügbarkeit im Landeshaushalt und auf Grund eines effektiv erhöhten Bedarfs seitens der unibz, einem **zusätzlichen Anteil (Tabelle B, Buchstabe D)**.

**Tabelle B**  
**Zuweisungen 2023 – 2024 – 2025 von der Autonomen Provinz Bozen**

	2023	2024	2025
<b>A. Grundfinanzierung - Anteil A</b>	75.500.000 €	75.500.000 €	75.500.000 €
<b>B. Grundfinanzierung - Anteil B</b> (zuweisbar, sobald über den Haushalt des Landes zur Verfügung gestellt)	4.500.000 €	14.700.000 €	19.600.000 €
<b>C. Mailänder Abkommen</b> (auf Grund des Durchschnitts der letzten Jahre geschätzter Betrag)	4.000.000 €	4.000.000 €	4.000.000 €
<b>D. Zusätzlicher Anteil</b> (zuweisbar, aufgrund einer eventuellen weiteren Verfügbarkeit im Haushalt des Landes)	1.000.000 €	4.000.000 €	2.000.000 €
<b>GESAMTUWEISUNG</b>	<b>85.000.000 €</b>	<b>98.200.000 €</b>	<b>101.100.000 €</b>

Diese **Hauptzuweisung** finanziert die laufenden Kosten der Verwaltung, die Personalkosten für das akademische und Verwaltungspersonal sowie Investitionskosten und Kosten für die Lehre, für die Forschung und für den Wissenstransfer.

Den **Anteil B der Grundfinanzierung (Tabelle B, Buchstabe B)** kann das Land (per Dekret des Direktors oder der Direktorin der für Wissenschaft und Forschung zuständigen Abteilung) erst dann



zweckbinden und der unibz zuweisen, wenn über den Haushalt des Landes weitere Geldmittel bereitgestellt werden. Die Universität stellt hierzu innerhalb 10. Juni eines jeden Jahres einen entsprechenden Antrag an das für Wissenschaft und Forschung zuständige Landesamt. Dem Antrag ist folgendes beizulegen (siehe auch die folgende Tabelle C):

- der **Jahresabschluss** des Vorjahres, der im Mai jeden Jahres vom Universitätsrat genehmigt wird,
- eine kurze Erklärung, die die Notwendigkeit der Zuweisung des Anteils B begründet.

Die Universität und das Land stimmen überein, dass sich unibz das Ziel setzt, im Dreijahreszeitraum die gesamten **frei verfügbaren Rücklagen** der Universität **einzudämmen**. Die frei verfügbaren Rücklagen sollten am Ende der Dreijahresperiode 2023-2025 (also im Jahresabschluss 2025) nicht mehr als 10% der Gesamterträge ausmachen.

Die Zweckbindung und Auszahlung des Betrags bezüglich des **Mailänder Abkommens (Tabelle B, Buchstabe C)** erfolgt durch eine jährliche eigene Maßnahme seitens der Abteilung Finanzen, in Folge der vom MUR vorzunehmenden Quantifizierung und Mitteilung des effektiv zustehenden Beitrags.

Der **zusätzliche Anteil (Tabelle B, Buchstabe D)** kann aufgrund einer etwaigen erhöhten finanziellen Verfügbarkeit im Landeshaushalt zu einem späteren Zeitpunkt vom Land (per Dekret des Direktors oder der Direktorin der für Wissenschaft und Forschung zuständigen Abteilung) zweckgebunden und zugewiesen werden, vorbehaltlich eines effektiv anfallenden erhöhten Bedarfs seitens der Universität. Dieser erhöhte Bedarf ist ggf. zusammen mit dem Antrag um Zuweisung des Anteils B der Grundfinanzierung dem Land kundzutun und zu dokumentieren.

Sollte es im Rahmen dieser Programmperiode zu einem übermäßigen Anstieg der **Inflationsrate** bzw. zu, wegen einer weder von der Universität noch vom Land abhängigen Änderungen der staatlichen Rahmenbedingungen, erhöhten **Personalkosten** kommen, können die Universität und das Land eine entsprechende Zusatzfinanzierung zur Deckung der dadurch anfallenden Mehrkosten vereinbaren.

Das Land ist sich zudem seines Auftrags bewusst, der Universität angemessene Räumlichkeiten für Lehre und Forschung zur Verfügung zu stellen. Über die von der NOI AG, einer Inhouse-Gesellschaft des Landes, geführten und entwickelten **NOI Techparks in Bozen und Bruneck** fördert das Land die strategische Zusammenarbeit zwischen der Freien Universität Bozen und den anderen Einrichtungen des Landesforschungs- und des Landesinnovationssystems. Um diese strategische Zusammenarbeit weiter zu intensivieren, ist es, unter Beachtung der von der Landesregierung genehmigten Raumprogramme (Beschlüsse der Landesregierung Nr. 819 und 820 vom 28. September 2021) zielführend, Forschungslabore sowie die Fakultät für Ingenieurwesen der Freien Universität Bozen mit dazugehöriger Mensa am **NOI Techpark Bozen** anzusiedeln. Weiter zielführend ist auch die Ansiedlung der Universität und einiger ihrer Labors im Bereich *Sustainable Manufacturing* sowie industrieller Röntgen-Computertomografie (XCT) (abhängig von einer entsprechenden externen Finanzierung) am **NOI Techpark Bruneck** mittels der Bereitstellung von Hörsälen, Büros und Labors. Die entsprechenden Miet- und Aufnahmeverträge werden direkt zwischen der NOI AG und der Universität ausgehandelt, wobei die Universität die für sie daraus anfallenden Kosten über die Mittel der Grundfinanzierung decken wird.

Die Räumlichkeiten der genannten Universitätsmensa am NOI Techpark in Bozen werden in der Regel ausschließlich von der Universitätsgemeinschaft genutzt werden und der Universität auch für institutionelle Veranstaltungen zur Verfügung stehen. Der Wettbewerb zur Ausschreibung der Mensadienste in diesen Räumlichkeiten wird vom Land über die hierfür zuständige Abteilung durchgeführt.

Sollte es im Rahmen dieser Programmperiode zu einem weiteren Anstieg der Kosten kommen, die der Universität aus der **Ansiedelung** ihrer Labors und ihrer Fakultät für Ingenieurwesen mit dazugehöriger Universitätsmensa am **NOI Techpark in Bozen und Bruneck** entstehen, können die Universität und das Land eine entsprechende Zusatzfinanzierung – im Zuge des Nachtragshaushalts und in Folge einer

Kostenschätzung durch das Schätzamt des Landes – zur Deckung der anfallenden Mehrkosten vereinbaren. Hierunter fallen die Kosten, die der Universität für die Miet- und Aufnahmeverträge an den NOI Techparks Bozen und Bruneck für die **Fakultät für Ingenieurwesen**, der dazugehörigen **Mensa** sowie für Räumlichkeiten im **Gebäude „ex-Lyopharm“** (geplante Nutzung: Labore, Hörsäle und Kompetenzzentren) entstehen.

Sollte die von Artikel 1 Absätze 658 bis 663 des Gesetzes Nr. 205 vom 27. Dezember 2017 vorgesehene Eingliederung des Musikkonservatoriums „Claudio Monteverdi“ in die Universität im Rahmen dieser Programmperiode 2023-2025 umgesetzt werden, wird mit dem Land eine entsprechende Zusatzfinanzierung sei es zur Deckung aller dadurch anfallenden Kosten der **Fakultät für Musik „Musikkonservatorium Claudio Monteverdi“** als auch einer eventuellen Erweiterung des entsprechenden Lehrangebots und weiterer Weiterbildungsinitiativen und Forschungsaktivitäten vereinbart.

Die Freie Universität Bozen verpflichtet sich, gemäß den Grundsätzen der Wirtschaftlichkeit und der Kosteneffizienz, die von der Autonomen Provinz Bozen zur Verfügung gestellten Mittel zur Erreichung der institutionellen Zwecke und der in diesem Tätigkeits- und Forschungsprogramm genannten Ziele zu verwenden und etwaige **nicht zweckgebundene Rücklagen, die nicht Teil des betrieblich notwendigen Liquiditätsbedarfes sind**, zu vermeiden, indem die Auszahlungsanfragen an die öffentliche Verwaltung dem wirklichen Mittelbedarf angepasst sind. Die Universität wird ihren Mittelbedarf bedacht planen und bei der Veranschlagung der Kosten die sogenannte *Past-Performance* berücksichtigen. Dadurch soll vermieden werden, die vermeintlichen Kosten zu hoch anzusetzen. Alle Zuweisungen seitens der Provinz unterliegen den Vorschriften zum Haushalt und dem Rechnungswesen des Landes laut Landesgesetz Nr. 1 vom 29. Januar 2002, in geltender Fassung.

Die Universität deckt ihren eventuellen **zusätzlichen Budgetbedarf** über Drittmittel bzw. durch Teilnahme an lokalen, nationalen und internationalen Wettbewerbsausschreibungen oder durch erworbene Eigenmittel und Sparmaßnahmen ab.

#### **Mittel aus dem Wissenschaftsfonds des Landes Südtirol:**

Die Universität kann an allen weiteren Maßnahmen des Landes im Bereich der Forschungsförderung teilnehmen und hierdurch weitere, in diesem Fall unter die Kategorie „Drittmittel“ fallende, Mittel für die Forschung akquirieren.

#### **Weitere wirtschaftliche Tätigkeiten:**

Der Universität steht es frei, Angebote einzureichen und Beratungs- oder Dienstleistungsaufträge auch von Organisationseinheiten des Landes anzunehmen. In diesem Fall gelten die gesetzlichen Vorschriften im Bereich der öffentlichen Verträge.

#### **Maßnahmen zur Eindämmung der öffentlichen Ausgaben:**

Die Autonome Provinz Bozen erlässt im Rahmen der Ausübung ihrer Koordinierungsbefugnisse der öffentlichen Finanzen Maßnahmen zur Eindämmung der öffentlichen Ausgaben, welche die unibz einhalten muss (Artikel 79 Absatz 3 des Autonomiestatuts, Artikel 21/bis Absatz 3 des Landesgesetzes Nr. 1 vom 29. Januar 2002). Aufgrund der Sonderstellung und Autonomie von unibz finden die allgemeinen Richtlinien der Autonomen Provinz Bozen keine Anwendung, anstelle welcher mit der Generaldirektion der Provinz ein gezieltes Abkommen vereinbart wird.



**Neben den ordentlichen Lehr- und Forschungstätigkeiten wird unibz insbesondere folgende Tätigkeiten und Projekte über den Anteil A der Grundfinanzierung decken:**

➤ **Rahmenabkommen:**

In Folge der in der Leistungsvereinbarung 2014-2016 (Beschluss der Landesregierung Nr. 1534 vom 14.10.2013, abgeändert mit Beschluss der Landesregierung Nr. 1433 vom 02.12.2014) zwischen Universität und Land vereinbarten strategischen Ausrichtung der Universität, hat die Universität zwei **Rahmenabkommen** (ein erstes mit dem Bozner Konservatorium „Claudio Monteverdi“ und der Philosophisch-Theologischen Hochschule Brixen, ein zweites mit weiteren Partnern im Gebiet der Autonomen Provinz Bozen – Südtirol) abgeschlossen, mit welchen die Universität mehr als 15 öffentlichen Partnern und Institutionen an der Universität bereits bestehende Dienste in den Bereichen Informatik, Bibliothek und Sprachdidaktik zur Verfügung stellt. Diese beiden Rahmenabkommen werden um den Gültigkeitsbereich dieser Leistungsvereinbarung verlängert. Hierunter fällt auch die Zur-Verfügung-Stellung von online Ressourcen der Universitätsbibliothek (wie wissenschaftliche Zeitschriften und e-Books) an die Studierenden und Lehrenden der Südtiroler Partnerhochschul- und -Forschungseinrichtungen.

Das Land und die Universität stimmen überein, dass zur Wahrung der ladinischen Sprache und Kultur sowie zur Unterstützung der Ausstrahlung des Forschungsschwerpunktes der Ladinistik an der Fakultät für Bildungswissenschaften nun auch wissenschaftliche Einrichtungen aus den ladinischen Tälern Fassa, Buchenstein und Ampezzo, die in das Einzugsgebiet der ladinischen Abteilung der Fakultät für Bildungswissenschaften fallen, auf Anfrage der Einrichtungen in das zweite Rahmenabkommen der Freien Universität Bozen mit den Bildungs- und Forschungseinrichtungen des Landes aufgenommen werden können, auch wenn sie sich außerhalb des Gebiets der Autonomen Provinz Bozen - Südtirol befinden.

➤ **Kosten für Tutorentätigkeiten und Praktikumskoordination und -supervision:**

Im Sinne des Beschlusses der Landesregierung Nr. 1345 vom 5. Dezember 2017 und des Beschlusses der Landesregierung Nr. 1943 vom 29. November 2010 und nachfolgenden Vereinbarungen zwischen der Universität und den Abteilungen Personal (Abt. 4) und Bildungsförderung (Abt. 40) sowie den drei Bildungsdirektionen (Abteilungen 16, 17 und 18) des Landes gehen bis zum 31. August 2023 zu Lasten der Universität folgenden Kosten für Tutorentätigkeiten und Praktikumskoordination und -supervision:

- die Vergütung für Tutorentätigkeit des Kindergartenpersonal und das Lehrpersonal der Schulen staatlicher Art,
- die Zusatzentlohnung (Koordinierungszulage für Leiter\*innen der Praktikumsämter, Aufgabenzulage, Pauschale Fahrtkostenvergütung, Außendienstvergütung und Fortbildung laut jährlicher Zielvereinbarung) des Personals der Grund-, Mittel-, Ober- und Berufsschulen und der Kindergärten der Autonomen Provinz Bozen, welches vom Dienst freigestellt und der Universität für die Supervision der Praktika zur Verfügung gestellt ist.

Ab 01. September 2023 übernimmt das Land die Finanzierung der oben genannten Kosten, vorbehaltlich der Abänderung des Beschlusses der Landesregierung Nr. 1345 vom 05. Dezember 2017 bezüglich der Tutorenvergütung sowie des Widerrufs der obgenannten Vereinbarungen. Andernfalls übernimmt unibz die anfallenden Kosten mit einer entsprechend einhergehenden Erhöhung der Grundfinanzierung.

Davon ausgenommen ist die Zusatzentlohnung für die Praktikumskoordination durch Personal der Autonomen Provinz Trient, die über ein eigenes Abkommen der unibz mit der Autonomen Provinz Trient von der Autonomen Provinz Trient gedeckt wird.

➤ **Kompetenzzentrum für Soziale Arbeit und Sozialpolitik:**

Im Jahr 2021 in Absprache mit der Abteilung Soziales eingerichtet (Dekret Nr. 5611/2021), werden die Tätigkeiten des Kompetenzzentrums für Soziale Arbeit und Sozialpolitik auch im Triennium 2023-2025 fortgeführt, für welche im Rahmen der Grundfinanzierung 250.000 Euro pro Jahr (landesintern von der Abteilung Soziales zur Verfügung gestellt) vorgesehen sind.

➤ **Kompetenzzentrum für Pflanzengesundheit:**

Im Jahr 2020 eingerichtet (Dekret Nr. 12761/2020), werden die Tätigkeiten des Kompetenzzentrums für Pflanzengesundheit auch im Triennium 2023-2025 fortgeführt, für welche im Rahmen der Grundfinanzierung 250.000 Euro pro Jahr vorgesehen sind. Im Triennium 2023-2025 wird sich das Kompetenzzentrum – in wissenschaftlicher Zusammenarbeit mit dem Pflanzenschutzdienst des Landes – vermehrt auch dem Monitoring auf Schadorganismen und deren Bestimmung sowie entomologischen Analysen widmen. Hierzu kofinanziert das Land im Rahmen der Grundfinanzierung (mit Mitteln, die landesintern von der Abteilung Landwirtschaft zur Verfügung gestellt worden sind) die dreijährige Anstellung eines „*Tecnologo*“ erster Ebene im wissenschaftlich-disziplinären Bereich AGR/11 (Agrar- und Forstentomologie) mit 65.000 Euro pro Jahr.

➤ **Kompetenzzentrum für Inklusion** (inkl. Ausbildungslehrgang für Integrationslehrpersonen):

Die Tätigkeiten des Kompetenzzentrums für Inklusion werden auch im Triennium 2023-2025 weitergeführt, wofür im Rahmen der Grundfinanzierung ca. 250.000 Euro pro Jahr (landesintern von der Deutschen Bildungsdirektion zur Verfügung gestellt) vorgesehen sind.

➤ **Wissenschaftliche Studien im Bereich „*Sustainable Finance*“ und Haushaltspolitik:**

Das im Jahr 2022 gegründete Kompetenzzentrum für ökonomische, ökologische und soziale Nachhaltigkeit wird sich, in wissenschaftlicher Zusammenarbeit mit den für diese Bereiche zuständigen Landesressorts, vermehrt wissenschaftlichen Studien im Bereich „*Sustainable Finance*“ und Haushaltspolitik (Pflegesicherung, Wirtschaftsförderung, Steuerpolitik, Kapitalbeschaffung, usw.) widmen. Insbesondere streben das Land und unibz eine wissenschaftliche Zusammenarbeit im Bereich der Wirtschaftsanalyse, die für eine nachhaltige Finanzplanung notwendig ist, an. Hierzu kofinanziert das Land im Triennium 2023-2025 zwei Stellen am Kompetenzzentrum für ökonomische, ökologische und soziale Nachhaltigkeit mit insgesamt 132.000 Euro pro Jahr.

➤ **Koordination der „Allianz für Lehre und Forschung für eine nachhaltige Entwicklung Südtirols“:**

Ende 2020 haben sich Vertreterinnen und Vertreter aus Wissenschaft und Forschung zu einer „Allianz für Lehre und Forschung für eine nachhaltige Entwicklung Südtirols“ zusammengefunden, um die Nachhaltigkeitsstrategie des Landes wissenschaftlich zu begleiten und vermehrt Forschung und Lehre nach den sieben Handlungsfeldern der Nachhaltigkeitsstrategie auszurichten. Zur administrativen Unterstützung der Allianz wird im Triennium 2023-2025 eine Koordinierungsstelle am Kompetenzzentrum für ökonomische, ökologische und soziale Nachhaltigkeit eingerichtet, die vom Land im Rahmen der Grundfinanzierung mit 75.000 Euro pro Jahr kofinanziert wird.

➤ **Forschung am „Thermo Fluid Dynamics Lab“:**

Um die Forschung im Bereich Eindämmung hydrogeologischer Risiken und die wissenschaftliche Zusammenarbeit zwischen der Universität und dem Funktionsbereich Wildbachverbauung der Landesagentur für Bevölkerungsschutz zu intensivieren, kofinanziert das Land im Triennium 2023-2025 im Rahmen der Grundfinanzierung (mit Mitteln, die landesintern vom Ressort Landwirtschaft, Forstwirtschaft, Tourismus und Bevölkerungsschutz zur Verfügung gestellt worden sind) eine entsprechende dreijährige Stelle am „Thermo Fluid Dynamics Lab“ mit 60.000 Euro pro Jahr.

➤ **Zusammenarbeit mit der Abteilung Arbeit:**

Analyse, zusammen mit der Landesabteilung für Arbeit, der Daten der Universitätsabsolvent\*innen zwecks Förderung und Unterstützung des Einstiegs in die Arbeitswelt und Überprüfung der Wirksamkeit und Kohärenz der bereitgestellten Mittel im Hinblick auf die Bedürfnisse der Arbeitswelt.

➤ **Kompetenzzentrum für Regionalgeschichte:**

Die Tätigkeiten des Kompetenzzentrums werden aufgrund der mit Anfang 2024 geplanten Ausgliederung des Kompetenzzentrums aus der Universität nur noch bis 31.12.2023 über die Grundfinanzierung gedeckt. Innerhalb 30.06.2023 wird die Universität dem Land einen Vorschlag zur Neuausrichtung der gegenwärtig mit dem Kompetenzzentrum verbundenen **Euregio-Stiftungsprofessur** (Beschluss der Landesregierung Nr. 578 vom 11. August 2020), deren Kosten gegenwärtig bis 15. September 2024 gedeckt sind (Dekret Nr. 1818/2022), für einen neuen Dreijahreszeitraum unterbreiten.

➤ **Außenstelle in Brüssel:**

Im Rahmen der letzten Leistungsvereinbarung 2020-2022 haben die Universität, das Versuchszentrum Laimburg und die für Innovation, Wissenschaft und Forschung zuständige Landesabteilung gemeinsam eine formell im Stellenplan der Universität angesiedelte Außenstelle in Brüssel eingerichtet und finanziert. Über die Grundfinanzierung 2023-25 sind nun die weiteren Anteile der Versuchsanstalt Laimburg und der für Innovation, Wissenschaft und Forschung zuständigen Landesabteilung an den Personalkosten der gemeinsamen Außenstelle in Brüssel gedeckt.

**Essensgutscheine:**

In Erwartung der Inbetriebnahme der Mensa am NOI Techpark wird die Universität - zur Begleichung der Kosten für etwaige Essensgutscheine für die dort aktiven Studierenden und Forschungsdoktorand\*innen - der für Bildungsförderung zuständigen Landesabteilung eine jährliche Auflistung mit Angabe der entsprechenden Ausgaben vorlegen. Die Zweckbindung der entsprechenden Mittel erfolgt über eine eigene Maßnahme.

**Nicht über die Grundfinanzierung, sondern über andere Maßnahmen gedeckte Tätigkeiten:**

Folgende Tätigkeiten, die hier nur Vollständigkeitshalber angeführt werden, werden nicht über die Zuweisungen gemäß vorliegendem Programmabkommen finanziert, sondern sind bereits **über andere Maßnahmen vom Land gedeckt**:

- o die **Stiftungsprofessur** im Bereich „**Wissenschaften und Technologien der Baumzucht und Forstwirtschaft**“ (gedeckt durch Beschluss der Landesregierung Nr. 332 vom 17. Mai 2022), deren Tätigkeiten sich über den Zeitraum Dezember 2022 - November 2025 erstrecken,
- o die **Stiftungsprofessur** im Bereich „**Management von Genossenschaften**“ sowie das gleichnamige **Kompetenzzentrum** (gedeckt durch Beschluss der Landesregierung Nr. 575 vom 23. August 2022), deren Tätigkeiten sich über die Jahre 2023-2025 erstrecken.

**Sonderprojekte:**

Die Universität und das Land (durch seine für den jeweiligen Bereich zuständigen Organisationseinheiten) können die Umsetzung weiterer wissenschaftlicher Forschungsprojekte, Initiativen, wissenschaftlicher Programme und Zusammenarbeiten sowie weiterer Lehrprojekte vereinbaren (sogenannte „Sonderprojekte“), sofern diese von gemeinsamem Interesse sowohl für unibz

als auch für das Land sind, aber aus Budget- und Planungsgründen von unibz nicht mit den Mitteln der Grundfinanzierung laut dieser Leistungsvereinbarung gedeckt werden können. Auf der Grundlage eines spezifischen Finanzierungsantrags (der auf den entsprechenden, vom Amt für Wissenschaft und Forschung bereitgestellten Vordrucken einzureichen ist) und vorbehaltlich der Verfügbarkeit im Landeshaushalt kann das Land – gegebenenfalls nach dem Einholen eines Gutachtens von dem in Art. 7 des LG Nr. 14/2016 genannten technischen Beirat – unibz mit Dekret des Direktors oder der Direktorin der für Wissenschaft und Forschung zuständigen Abteilung hierzu zusätzliche Beiträge bzw. Zuweisungen gewähren.

Sollte die Universität solche Initiativen, Programme oder Projekte durchführen wollen und können, verpflichtet sie sich, sofort das für Wissenschaft und Forschung zuständige Landesamt diesbezüglich zu informieren, damit dieses ggf. landesintern die notwendigen Budgetverschiebungen koordinieren bzw. veranlassen kann.

Initiativen dieser Art können laufend vereinbart werden. Der Zeitraum der finanziellen Unterstützung muss im Voraus festgelegt werden und sollte den Dreijahreszeitraum dieses Programmabkommens 2023-2025 nicht überschreiten. Alle Sonderprojekte sollten daher spätestens am 31.12.2025 enden. Sollte Bedarf für eine Fortsetzung bestimmter Initiativen bestehen, kann dies im Rahmen des kommenden Programmabkommens 2026-2028 in Betracht gezogen werden.

Bei mehrjährigen Initiativen, die als strategisch besonders wichtig und für nicht aufschiebbar erachtet werden und für welche die für den jeweiligen Bereich zuständige Organisationseinheit des Landes beabsichtigt, Mittel in Höhe von in der Regel insgesamt mindestens 300.000 € zur Verfügung zu stellen, die aber nicht bereits im ersten Jahr dieses Programmabkommens (2023) begonnen werden können, kann die Gewährung einer Förderung auch erst in den Jahren 2024 oder 2025 erfolgen und über den 31.12.2025 hinausgehen. Jede Förderung muss immer in Übereinstimmung mit den Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen des Landes (Landesgesetz Nr. 1 vom 29. Januar 2002) und dem Gesetzesvertretenden Dekret Nr. 118 vom 23. Juni 2011 (insbesondere Artikel 56) erfolgen. Das Land kann in der Regel nur Zweckbindungen zur Förderung von Initiativen vornehmen, die sich über höchstens drei Haushaltsjahre erstrecken, einschließlich des Jahres, in dem die Förderung gewährt wird (wird die Förderung z. B. im Jahr 2024 gewährt, kann die Zweckbindung höchstens die Haushaltsjahre 2024-25-26 betreffen; die Initiative muss demnach spätestens am 31. Dezember 2026 abgeschlossen werden; wird die Förderung im Jahr 2025 gewährt, muss die Initiative spätestens am 31. Dezember 2027 abgeschlossen werden).

Die Abrechnung dieser zusätzlichen Initiativen, wissenschaftlichen Programme und Zusammenarbeiten sowie Forschungs- und Lehrprojekte erfolgt nach Überprüfung der Abrechnungsunterlagen bzw. der entsprechenden Tätigkeitsberichte gemäß den Anwendungsrichtlinien im Bereich Förderung der wissenschaftlichen Forschung (LG Nr. 14/2006), genehmigt mit Beschluss der Landesregierung Nr. 1063/2019, in geltender Fassung, und unterliegen den Vorschriften zum Haushalt und dem Rechnungswesen des Landes laut Landesgesetz Nr. 1 vom 29. Januar 2002, in geltender Fassung.

Im Falle von Forschungsprojekten erfolgt die Abrechnung und die Auszahlung der entsprechenden Beiträge nach den „Richtlinien für die Abrechnung der Ausgaben, die mit vom Land geförderten Forschungsprojekten zusammenhängen“, genehmigt mit Dekret des Abteilungsdirektors Nr. 7315/2021.

Bereits gewährt worden ist die zusätzliche Finanzierung folgender Sonderprojekte:

- „Möglichkeiten zur Eindämmung des Fichtenborkenkäfers“ (Dekret Nr. 41/2023, mit Mitteln, die landesintern vom für Wissenschaft und Forschung zuständigen Ressort zur Verfügung gestellt worden sind),
- „Kohlenstoffkataster“ (Dekret Nr. 4630/2023, mit Mitteln die landesintern von der Abteilung Landwirtschaft zur Verfügung gestellt worden sind),
- „Lebensräume – LEST“ (Dekret Nr. 4906/2023, mit Mitteln die landesintern von der Abteilung Natur, Landschaft und Raumentwicklung zur Verfügung gestellt worden sind).



Infolge von Treffen mit den zuständigen Organisationseinheiten sind bereits folgende weitere Initiativen in Ausarbeitung, die die Universität im Rahmen dieser Programmperiode anbieten könnte, sofern die entsprechenden Finanzmittel zur Verfügung gestellt werden. Die Finanzierung dieser Initiativen erfolgt ggf. über getrennte Maßnahmen:

- Ausbildungslehrgang für das Lehrpersonal der italienischen Berufs- und Fachschulen (Italienische Bildungsdirektion),
- Ausbildungslehrgang für das Lehrpersonal für Deutsch als Zweitsprache (Italienische Bildungsdirektion),
- wissenschaftliche Begleitung der Zweisprachigkeitsprüfungen und Beratung im Bereich Anerkennung von Sprachzertifikaten (Amt für LandesSprachen und Bürgerrechte bzw. Dienststelle für Zwei- und Dreisprachigkeitsprüfungen),
- Pilotprojekt „Quartierarbeit“ (Ressort für Familie, Senioren, Soziales und Wohnbau).

Zudem hat die Universität der Landesregierung noch im Jahr 2022 die Gründung eines **internationalen Kompetenzzentrums im Bereich der Fermentierung** vorgeschlagen. Der Vorschlag ist von der Landesregierung befürwortet worden. Das Kompetenzzentrum soll ab 2024 in eigens vorgesehenen Räumlichkeiten im NOI Techpark Bozen mit entsprechender Laborausstattung und unter Einbindung lokaler, nationaler und internationaler Unternehmen starten. Die Gewährung der Finanzierung durch das Land der entsprechenden Investitionskosten in den Jahren 2023-2024 und der laufenden Ausgaben einschließlich der Mietkosten in den Jahren 2024-2025-2026 wird über getrennte Maßnahmen erfolgen.

Schließlich soll eine **Stiftungsprofessur** im Bereich der **industriellen Röntgen-Computertomografie** eingerichtet werden, welche ggf. zu 50% vom Land und 50% von Unternehmen gedeckt wird. Die Finanzierung erfolgt mit getrennter Maßnahme.



## 5. Bereitstellung der Finanzmittel und Berichtswesen

Die Universität verpflichtet sich, dem Land - über das für Wissenschaft und Forschung zuständige Landesamt - einmal jährlich in einem Treffen und anhand eines jährlichen Berichts über die Zielerreichung und den Umsetzungsgrad der ordentlichen Lehr- und Forschungstätigkeiten zu informieren.

Zur Sicherstellung einer transparenten Verwendung der zur Verfügung gestellten Mittel stellt die Universität dem Land über das für Wissenschaft und Forschung zuständige Landesamt folgende Unterlagen bereit:

**Tabelle C**  
**Ordnungsfristen und einzureichenden Unterlagen**

A: Innerhalb <b>31. Januar</b> eines jeden Jahres <i>(im ersten Jahr der Leistungsvereinbarung, nach beidseitiger Unterzeichnung derselben)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Haushaltsvoranschlag</b> des entsprechenden Jahres</li> <li>• Jährliches <b>Tätigkeitsprogramm</b>, welches auch eine Übersicht über die für das nächste akademische Jahr geplanten neuen Studiengänge (Bachelor- und Masterstudiengänge) enthält</li> <li>• <b>Antrag auf Auszahlung der ersten Rate</b> (70% des Anteils A der Grundfinanzierung)</li> </ul>
B: Innerhalb <b>10. Juni</b> eines jeden Jahres	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Antrag um Zuweisung des Anteils B</b> der Grundfinanzierung (Tabelle B, Bst. B) und, ggf., des <b>zusätzlichen Anteils</b> (Tabelle B, Bst. D), mit anliegend:           <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Jahresabschluss des Vorjahres,</li> <li>○ eine kurze Erklärung, die die Notwendigkeit der Zuweisung des Anteils B begründet.</li> </ul> </li> </ul>
C: Innerhalb <b>31. Juli</b> eines jeden Jahres	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Jahresbericht</b> des Vorjahres</li> <li>• <b>Antrag auf Auszahlung der zweiten Rate</b> (20% des Anteils A der Grundfinanzierung)</li> <li>• Überleitungstabelle des Abschlusses</li> <li>• Mittel unterteilt nach Verwaltung, Lehre und Forschung</li> <li>• Übersicht über die im ersten Halbjahr getätigten Ausgaben und Prognose der bis zum Jahresende anfallenden Ausgaben</li> </ul>
D: Innerhalb <b>15. September</b> eines jeden Jahres	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Bericht über die Meilensteine und Leistungsindikatoren</b></li> </ul>
E: Innerhalb <b>31. Oktober</b> eines jeden Jahres	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Eigenerklärung</b> über die bereits getätigten Ausgaben und Prognose der innerhalb des Jahresendes zu tätigen Ausgaben</li> <li>• ggf. <b>Antrag auf etwaigen Übertragungen</b> auf das folgende Jahr</li> <li>• <b>Antrag auf Auszahlung der dritten Rate</b> (10% des Anteils A der Grundfinanzierung)</li> <li>• <b>Antrag um Auszahlung</b> des ggf. zugewiesenen <b>Anteils B der Grundfinanzierung</b> (Tabelle B, Bst. B) und des <b>zusätzlichen Anteils</b> (Tabelle B, Bst. D), unterteilt nach laufenden Kosten und Investitionskosten</li> <li>• <b>Treffen über den Entwicklungsstand</b></li> </ul>
F: Innerhalb <b>15. Juni 2025</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Erstes Treffen zu einer vorläufigen Evaluierung der Zielerreichung (besonders der Erreichung der unter obigem Punkt 2 gelisteten strategischen Ziele) und um mit der Ausarbeitung des nächsten Programmabkommens (2026-2028) zu beginnen.</li> </ul>



Die Universität wird das Thema der **Vereinbarkeit von (i) strategischem Wachstum und (ii) Kostenkonsolidierung** im Auge behalten und das Land im Rahmen der jährlichen Treffen über den Entwicklungsstand über möglicherweise angetroffene Zielkonflikte informieren.

Nach Abschluss der Laufzeit der vorliegenden Leistungsvereinbarung übermittelt unibz dem Land **innerhalb 10. Juni 2026** einen abschließenden Bericht (zusammen mit dem Jahresabschluss und dem Tätigkeitsbericht des Vorjahres), in dem auch auf die Zielerreichung, eingegangen wird, welcher dann in einem gemeinsamen Treffen besprochen und erläutert wird.

Die Autonome Provinz Bozen verpflichtet sich, vorbehaltlich begründeter technischer Verzögerungen, die Zuweisungen wie folgt auszubezahlen:

- **1. Rate - 70% der Grundfinanzierung** (Tabelle B, Buchstabe A):

Innerhalb von 30 Tagen nach Einreichen und Überprüfung seitens des zuständigen Landesamtes des Haushaltsvoranschlages, des jährlichen Tätigkeitsprogramms und der weiteren mit diesen zusammen einzureichenden Unterlagen (siehe obige Tabelle C, Buchstabe A):

- **2. Rate - 20% der Grundfinanzierung** (Tabelle B, Buchstabe A):

Innerhalb von 30 Tagen nach Einreichen und Überprüfung seitens des zuständigen Landesamtes des Jahresabschlusses und des Jahresberichts des Vorjahres und der weiteren mit diesem zusammen einzureichenden Unterlagen (siehe obige Tabelle C, Buchstabe C):

- **3. Rate - unter Berücksichtigung etwaiger Übertragungen auf das Folgejahr 10% der Grundfinanzierung** (Tabelle B, Buchstabe A):

Innerhalb von 30 Tagen nach Einreichen und Überprüfung seitens des zuständigen Landesamtes der Eigenerklärung und des Treffens über den Entwicklungsstand (siehe obige Tabelle C, Buchstabe D).

Zusammen mit der 3. Rate werden auch die unter Berücksichtigung des Ergebnisses des Vorjahres, des Umsetzungsgrades der geplanten Tätigkeiten und der Verfügbarkeiten im Landshaushalt bemessenen und vereinbarten Anteile am **Anteil B der Grundfinanzierung** (Tabelle B, Buchstabe B) und am **zusätzlichen Anteil** (Tabelle B, Buchstabe D) ausbezahlt.

Die Auszahlung der oben genannten Zuweisungsraten erfolgt auf Antrag des gesetzlichen Vertreters, adressiert an das zuständige Landesamt. Alle Zuweisungen seitens des Landes unterliegen den Vorschriften zum Haushalt und dem Rechnungswesen des Landes laut Landesgesetz Nr. 1 vom 29. Januar 2002, in geltender Fassung.

Die **jährliche Gesamtuweisung** seitens des Landes darf nicht höher als die gebuchten laufenden Kosten und zu tätigen Investitionen sein.

Die Universität verpflichtet sich dazu, der zuständigen Landesabteilung innerhalb 31. Oktober jeden Jahres eine Eigenerklärung samt Aufstellung laut Tabelle A zu übermitteln, aus der ersichtlich ist, inwieweit die Zuweisungen eingesetzt worden sind und welche Ausgaben als Prognose voraussichtlich noch anfallen werden. Sollten aus nachvollziehbaren Gründen bestimmte Tätigkeiten während eines Berichtjahres nicht oder nur teilweise durchgeführt werden können, können die entsprechenden Finanzmittel auf das Folgejahr übertragen werden. Hierzu reicht die Universität, immer innerhalb 31. Oktober jeden Jahres, ggf. beim zuständigen Landesamt einen begründeten Antrag von Übertragungen hinsichtlich der vorgesehenen Zuweisungen des Landes aufs Folgejahr ein. Sollte die für ein Jahr ausgezahlte Gesamtuweisung höher sein als die bis Jahresende tatsächlich angefallenen laufenden Kosten, Investitionen, jahresbezogenen Anteile an mehrjährigen Verpflichtungen sowie die seitens der Universität zweckgebundenen und auf das Folgejahr übertragenen Finanzmittel, kann die Höhe der Folgezuweisung entsprechend reduziert werden.

Die Auszahlung der Mittel laut „**Mailänder Abkommen**“ (Tabelle A, Buchstabe C) erfolgt durch die Abteilung Finanzen, sobald das zuständige Ministerium den Beitrag zugunsten der Universität berechnet und der Autonomen Provinz Bozen mitgeteilt hat.



## 6. Meilensteine und Leistungsindikatoren

Die Freie Universität Bozen wird anhand des Erreichens der im obigem Abschnitt 2 - *Strategische Ausrichtung in den Jahren 2023-2025: Ziele und Meilensteine* - genannten Meilensteine und anhand von Leistungsindikatoren in den Bereichen Lehre, Forschung und Dritte Mission bewertet.

Die **Leistungsindikatoren** sind im **Annex I** detailliert beschrieben.

## 7. Dauer und Erneuerung der Zuweisung für die Durchführung des ordentlichen Lehr- und Forschungsbetriebs

Diese Vereinbarung gilt für den Zeitraum 01.01.2023 - 31.12.2025.

Sollte der Abschluss einer neuen Leistungsvereinbarung mehr Zeit in Anspruch nehmen, kann die Universität um Verlängerung der bestehenden Leistungsvereinbarung um höchstens ein weiteres Jahr ansuchen. Eine Verlängerung kann nur unter den Voraussetzungen gewährt werden, dass die nötigen Fördermittel auf den Kapiteln der Landesverwaltung zur Verfügung stehen, die zuständige Landesabteilung das zu diesem Zeitpunkt vorliegende Ergebnis positiv bewertet hat und die zu behandelnden Themenbereiche vom Land bestätigt werden. Keinesfalls kann die eventuell gewährte Zuweisung höher sein als die, die für das Jahr 2025 gewährt worden ist.

## 8. Verhinderung und höhere Gewalt

unibz teilt der zuständigen Landesabteilung unverzüglich jedes Ereignis mit, welches die Durchführung des Lehr- und Forschungsbetriebs im Sinne dieser Leistungsvereinbarung behindern kann. Insbesondere muss unibz die zuständige Landesabteilung über Verhinderungen, über Änderungen und über höhere Gewalt unverzüglich informieren und die Art, die voraussichtliche Dauer und die vorhersehbaren Auswirkungen der Ereignisse dokumentieren. Die Partner legen dann gemeinsam die zu treffenden Maßnahmen fest. Wenn höhere Gewalt oder außergewöhnliche Umstände die Ausführung des Lehr- und Forschungsbetriebs äußerst schwierig oder kostspielig gestalten, kann unibz die völlige oder teilweise Aussetzung der Ausführung des Lehr- und Forschungsbetriebs vorschlagen.

Als höhere Gewalt wird jedes unvorhersehbare und außergewöhnliche Ereignis angesehen, welches außerhalb der Kontrolle und Beeinflussbarkeit von unibz liegt und welches nicht auf einen unibz zuzuschreibenden Grund zurückzuführen ist, wie beispielsweise konjunkturelle Schwankungen und marktbedingte Probleme bei der Stellenbesetzung. Im Falle höherer Gewalt haftet unibz nicht, muss aber die zuständige Landesabteilung unmittelbar darüber informieren, damit letztere die angeführten Umstände überprüfen kann. Die zuständige Landesabteilung behält sich das Recht vor, die völlige oder teilweise Aussetzung bzw. Verschiebung der geplanten Lehr- und Forschungstätigkeiten zu genehmigen. unibz muss dazu das voraussichtliche Datum einer Wiederaufnahme der Tätigkeiten angeben. Im Falle einer völligen oder teilweisen Aussetzung der geplanten Lehr- und Forschungstätigkeiten im Sinne dieser Leistungsvereinbarung finanziert die Provinz im entsprechenden Verhältnis nur die bis dahin effektiv durchgeführten Tätigkeiten.

## 9. Sonstiges

Rechte und Pflichten aus dieser Leistungsvereinbarung dürfen ohne vorherige schriftliche Zustimmung nicht auf Dritte übertragen werden.

Bei Bedarf werden Abweichungen von Zielen in Absprache zwischen dem Land und unibz gemeinsam geprüft und gegebenenfalls genehmigt.

Diese Leistungsvereinbarung kann bei Veränderungen der ihr zugrundeliegenden Rahmenbedingungen im Einvernehmen der beiden Vertragspartner jederzeit abgeändert und angepasst werden. Änderungen, Ergänzungen und Nebenabreden zu dieser Leistungsvereinbarung bedürfen der Schriftform. Sind oder werden einzelne Bestimmungen dieser Leistungsvereinbarung ungültig oder unwirksam, so wird hierdurch die Gültigkeit der übrigen Bestimmungen nicht berührt.

Im Sinne von Art. 18, Abs. 1, Bst. g) der Anwendungsrichtlinien im Bereich Förderung der wissenschaftlichen Forschung (LG 14/2006) informiert die Universität in angemessener Art und Weise darüber, dass die Universität vom Land grundfinanziert wird.

Projekte, die in enger Kooperation mit dem Land durchgeführt werden, sollen den Hinweis enthalten, dass die Forschungstätigkeit vom Land gefördert wird.

Gemäß des Ministerialdekrets Nr. 987 vom 12.12.2016 und den "Standards und Leitlinien für die Qualitätssicherung im Europäischen Hochschulraum" vom 14./15.05.2015 ist es institutionelle Aufgabe der Universität, die Studierenden bei ihrer Einführung in die Arbeitswelt zu unterstützen und zu fördern. Dieses Ziel wird auch von der Autonomen Provinz Bozen verfolgt und geteilt. Sie überprüft mit den geeigneten Mitteln, v.a. mit der Analyse der Daten der Absolvent\*innen von unibz, die Wirksamkeit und Kohärenz der bereitgestellten Mittel im Hinblick auf die Bedürfnisse der Arbeitswelt.

## 9.1. Hinweis im Bereich staatliche Beihilfen

Vorausgeschickt wird, dass die Freie Universität Bozen vollinhaltlich der Definition einer „**Einrichtung für Forschung und Wissensverbreitung**“ gemäß der Verordnung Nr. 651/2014 der EU-Kommission vom 17. Juni 2014 sowie gemäß der Mitteilung der EU-Kommission C(2022) 7388 vom 19.10.2022 und nachfolgender Änderungen (Unionsrahmen für staatliche Beihilfen zur Förderung von Forschung, Entwicklung und Innovation) entspricht.

Die wirtschaftlichen Vergünstigungen (Beiträge, Zuweisungen) vonseiten des Landes an unibz, die für die Unterstützung der Forschungstätigkeit, der Verbreitung der Ergebnisse der wissenschaftlichen Forschung und der Bildung und Lehre bestimmt sind, stellen demnach keine staatlichen Beihilfen dar.

Die Universität kann, unter Beachtung der geltenden EU-Bestimmungen im Bereich direkte und indirekte Staatsbeihilfen, auch **wirtschaftliche (gewerbliche) Tätigkeit** ausführen, unter der Bedingung, dass dies ergänzend und nebensächlich zur Ausübung der nichtwirtschaftlichen Tätigkeit stattfindet, die **Buchhaltung** der Aufwendungen für und der Erträge aus der wirtschaftlichen Tätigkeit **getrennt** geführt wird und die wirtschaftliche Tätigkeit begrenzten Umfang hat (an der wirtschaftlichen Tätigkeit müssen genau dieselben Produktionsfaktoren beteiligt sein – Arbeitskräfte, Materialien, Arbeitsmittel, Anlagevermögen usw. – wie bei der nichtwirtschaftlichen Tätigkeit, und die für die wirtschaftliche Tätigkeit bestimmte Kapazität darf jedes Jahr 20% der Jahresgesamtkapazität der Einrichtung nicht überschreiten).

## 9.2. Verpflichtungserklärung im Bereich Landesmonitoring-System Aristoteles

### (Freischaltung der Verbindung Unibz-Boris – Live-Server-Provinz-Aristoteles)

unibz stellt unter Einhaltung der einschlägigen Datenschutzbestimmungen alle nötigen Daten für die von Seiten des Landes durchgeführte Monitoringtätigkeit gemäß Artikel 14 des Landesgesetzes Nr. 14 vom 13. Dezember 2006 und Artikel 18 Absatz 1 Buchstaben c) und h) der entsprechenden Anwendungsrichtlinien zur Verfügung und arbeitet mit dem Land bei der Umsetzung einer Landesforschungsplattform zur Sichtbarkeitsmachung der Südtiroler Forschungsleistung und -infrastruktur zusammen.

Die im Dezember 2020 vereinbarte Verpflichtungsvereinbarung mit Gegenstand „Landesmonitoring-System Aristoteles: Freischaltung der Verbindung Unibz-Boris – Live-Server-Provinz-Aristoteles“ wird



vorläufig bis zum bis zum 31.12.2026 bzw. bis zur Unterzeichnung einer neuen Leistungsvereinbarung 2026-2028 oder einer andersartigen Regelung und unter Beachtung der Europäischen Datenschutzgrundverordnung (EU) 2016/679, insbesondere von Artikel 5, Paragraph 1, in dem Zweckbindung, Datenminimierung, Speicherbegrenzung, Integrität und Vertraulichkeit als Grundprinzipien der Datenverarbeitung vorgesehen werden, sowie von Artikel 6, Paragraph 1, in dem die Erfüllung eines Vertrags bzw. einer rechtlichen Verpflichtung als wesentliche Bedingungen der Rechtmäßigkeit der Datenverarbeitung genannt werden, folgendermaßen bestätigt:

### **Verpflichtungen der unibz:**

unibz verpflichtet sich zur Öffnung bzw. Übertragung (*Import*) folgender Datensätze von der Boris-Converis-unibz-Plattform in die Aristoteles-Converis-Landesplattform:

- a) **Projekte:** alle seit dem 01.01.2012 begonnenen Forschungsprojekte, mit jeweils folgenden Attributen: Titel, Akronym, Beginn- und Enddatum, Principal Investigator, Co-Investigator, Forschungsteam, Externe Partner, Projekt-Abstract, SSD MIUR, ERC Panel, Förderer, Fördersumme (inkl. Budgetdetails falls möglich), Indikatoren (im Projekt angestelltes Personal und angekaufte Investitionsgüter, akademische Leistungen im Projekt), Publikationen bzw. Produkte die aus dem Projekt entstanden sind. Projekte werden im Status *Live*, *Project finished*, *Closed*, *Cost Centre closed* und/oder *Interrupted* (ehemals *Live*, *Completed*, *Concluded* und/oder *Interrupted*) übertragen. Für Projekte der Auftragsforschung werden nur die folgenden Attribute weitergeleitet: Titel, Akronym, Beginn- und Enddatum, Principal Investigator, Co-Investigator, Forschungsteam, Externe Partner, Projekt-Abstract, SSD MIUR, ERC Panel, Förderer, Fördersumme und Status. Jene Forschungsprojekte, für die Geheimhaltungsklauseln bestehen (*non disclosure agreements*), können nicht übermittelt werden.
- b) **Publikationen und weitere Anvur-Produkte:** alle ab 2012 veröffentlichten Publikationen bzw. erstellten ANVUR-Produkten der unibz-Forschenden (d.h. Planstellenprofessoren und –forschende, RTDs), mit jeweils, sofern anwendbar, folgenden Daten: Publikationstyp, Subtyp wo vorhanden, Titel, Autor, Publikationsjahr, Zeitschrift bei „Journal related publication types“ (Article, Translation of Article, Journal Issue), Publisher bei allen Book related publication types, Titel des Buches bei Beitrag in Sammelband, peer-reviewed oder nicht. Publikationen werden im Status *Checked by library* (ehemals *Validated*) übertragen.

Die gemäß dieser Erklärung von *unibz* an das *Land* übertragenen Daten verbleiben im ausschließlichen Eigentum der *unibz*, bzw. ihrer Forschenden.

### **Verpflichtungen des Landes:**

Das Land verpflichtet sich:

- die freigestellten Daten ausschließlich für das in Art. 14 des Landesgesetzes Nr. 14/2006, in geltender Fassung, vorgesehene Monitoringsystem zu verwenden und zu verarbeiten. Jegliche weitere Verarbeitung und Verwendung sind nicht erlaubt bzw. bedürfen eigener zusätzlicher Absprachen;
- die freigestellten Daten laut aktuellen rechtlichen Bestimmungen und aktuellem Stand der Technik (insbesondere gemäß Art. 32 DSGVO) zu verarbeiten und nachweislich zu schützen;
- die freigestellten Daten unter Beachtung von Art. 27 (*Amtsgeheimnis*) des Landesgesetzes Nr. 17/1993 zu behandeln;
- die Risiken für die Rechte und Freiheiten der Personen für den Zeitraum der Freischaltung laufend zu bewerten, frühzeitig mögliche vorbeugende Maßnahmen umzusetzen und jede Veränderung eines Sicherheitsrisikos aufgrund interner oder externer Ereignisse und Entwicklungen vorab *unibz* an [privacy@unibz.it](mailto:privacy@unibz.it) mitzuteilen. Eventuelle Ereignisse zur Informationssicherheit und zum Datenschutz müssen *unibz* innerhalb 24 Stunden schriftlich mittels E-Mail an [privacy@unibz.it](mailto:privacy@unibz.it) mitgeteilt werden;



- alle übertragenen Daten ohne Einverständniserklärung der *unibz* weder an Dritte abzutreten noch zur Nutzung durch Dritte freizugeben. Eventuelle Auswertungen, die vom *Land* anhand der von „Boris“ an „Aristoteles“ übertragenen Daten im Rahmen der Monitoring- und Evaluierungs-Tätigkeit des Landes generiert werden, dürfen nur landesintern für mit der Leistungsvereinbarung in Verbindung stehende Zwecke bzw. zur Umsetzung der in Art. 14 des Landesgesetzes Nr. 14/2006 genannten Zwecke verwendet werden. Sollte das *Land* dennoch eine Veröffentlichung der Auswertungen nach außen hin als notwendig erachten, kann dies nur in Absprache mit der *unibz* erfolgen. Hierzu muss das *Land* die eigenen Auswertungen *unibz* an folgende zwei E-Mail-Adressen mit detaillierter Angabe der verwendeten Methode übermitteln: [research@unibz.it](mailto:research@unibz.it) und [president@unibz.it](mailto:president@unibz.it). Die *unibz* verpflichtet sich innerhalb von 20 Arbeitstagen nach Erhalt der Anfrage zu beantworten. Sollte ein längerer Zeitrahmen für die Beantwortung nötig sein, werden sich das *Land* und die *unibz* hierzu abstimmen.

## 10. Abschlussbestimmungen

Im Falle von Unstimmigkeit zwischen der deutschen und der italienischen Fassung der vorliegenden Leistungsvereinbarung gilt die deutsche Fassung. Das Land und die Universität werden sich bemühen, etwaige Meinungsverschiedenheiten über die Wirksamkeit, Auslegung oder Durchführung dieser Leistungsvereinbarung einvernehmlich beizulegen.

Für die Autonome Provinz Bozen

Dott. Arno Kompatscher  
Landeshauptmann

Für die Freie Universität Bozen

Prof. Dr. Ulrike Tappeiner  
Präsidentin

Prof. Dr. Paolo Lugli  
Rektor

Dott. Günther Mathà  
Universitätsdirektor

## Leistungsvereinbarung 2023-2025

### Annex I: Leistungsindikatoren

Die Freie Universität Bozen ist als öffentliche, nicht-staatliche Universität einer kontinuierlichen *externen* Evaluierung und einem Monitoring seitens der auf gesamtstaatlicher Ebene operierenden Organe im Bereich der Akkreditierung und der Qualitätssicherung des Universitätssystems unterworfen (Ministerium für Universität und Forschung MUR, Agentur für die Evaluierung des Universitätssystems und der Forschung ANVUR). Daneben findet kontinuierlich eine *interne* Evaluierung über die internen Evaluierungsorgane und anhand von Studierendenbefragungen statt, wobei letztere auch extern in den AlmaLaurea-Erhebungen widergespiegelt werden. Dabei orientiert unibz sich an dem von der italienischen Agentur für die Evaluierung des Universitätssystems und der Forschung ANVUR koordinierten Qualitätssicherungsmodell (AVA-Prozess), welches anhand verschiedener Instrumente und durch die Erhebung quantitativer Indikatoren ein kontinuierliches Monitoring der Qualität auf den verschiedenen Ebenen wie Studiengänge (Bereich Lehre) und Fakultäten (Forschung) erlaubt. Zusätzlich wird unibz durch nationale und internationale Ranking-Agenturen, die eine breite Reihe von unterschiedlichen Indikatoren verwenden, ständig evaluiert.

unibz ist also bereits - sei es extern als auch intern - zur Erhebung verschiedenster **Indikatoren** verpflichtet. Diese Indikatoren werden regelmäßig erhoben und unibz befindet sich dadurch in einem kontinuierlichen Vergleich mit den anderen Universitäten Italiens.

Sollte die vorgesehene Eingliederung des Musikkonservatoriums „Claudio Monteverdi“ in die Universität im Rahmen dieser Programmperiode 2023-25 umgesetzt werden, finden die in der Folge genannten Indikatoren auch auf die Fakultät für Musik „Musikkonservatorium Claudio Monteverdi“ Anwendung.

#### A) LEHRE:

Mit besonderem Augenmerk auf den Bereich der **Lehre** und um von der Einführung eines zusätzlichen Indikatoren-Systems abzusehen, verpflichtet sich unibz, dem zuständigen Landesamt folgende Unterlagen vollinhaltlich, inklusive der von der Agentur für die Evaluierung des Universitätssystems und der Forschung ANVUR und dem Evaluierungskomitee ausgesprochenen Empfehlungen und verfassten Bewertungen, wo möglich in tabellarischer Form anhand von Excel-Tabellen weiterzuleiten:

1. **AlmaLaurea Daten** (in it., Veröffentlichung im Mai über Daten des Vorjahres; Auszug der Daten der unibz aus der letzten Erhebung sowie Link, über welchen weitere Analysen erstellt werden können):
  - *Profilo dei laureati* (Daten u.a. über die Studiendauer, Herkunft der Absolventen, Zufriedenheit des Studiums, der angebotenen Services wie Bibliothek, IT-Dienste)  
<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo>
  - *Condizione occupazionale* (Daten über den Eintritt in die Arbeitswelt, die Arbeitsstelle)  
<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione>
2. **Berichte des Evaluierungskomitee** (in it.):
  - Jahresbericht gemäß G. Nr. 537/1993 (*Relazione annuale* ex L. 537/1993. Veröffentlichung ca. Sommer über das Vorjahr): Bericht über Lehre, Forschungsdoktorate und Finanzanalyse
  - Bericht über die Ergebnisse der Studentenevaluierung (Veröffentlichung ca. Frühjahr über die Ergebnisse des abgeschlossenen akad. Jahres): Analyse der Ergebnisse der Studentenevaluierung, auch auf Fakultäts- und Studiengangsebene
  - AVA-Bericht (Relazione AVA): Bericht über die Umsetzung des Qualitätssicherungssystems AVA an der unibz (Veröffentlichung Herbst).

Die angegebenen Zeiten der Veröffentlichung können sich aufgrund abgeänderter Fristen (werden von ANVUR, MUR beschlossen) ändern.

3. Zusätzlich finden sich in den jährlichen **Tätigkeitsprogrammen** und in den **Jahresabschlussberichten** folgende Daten zur Lehre:

**Jährliches Tätigkeitsprogramm:**

- Für das kommende akad. Jahr geplantes Studienangebot
- Studierendenzahlen inkl. Doktoratsstudien

**Jahresabschlussbericht:**

- Studienangebot
- Analyse Studierendenzahlen (Immatrikulerte, Absolventen, Herkunft der Studierenden, Teilnahme an Austauschprogrammen und Praktika).

4. **ANVUR-Indikatoren der unibz auf Universitätsebene** (die Daten werden quartalsmäßig aktualisiert).

**ECKDATEN:**

Um die so erfassten Daten in Relation zur Gesamtuniversität setzen zu können, liefert unibz in tabellarischer Form (Excel-Tabelle) folgende **Eckdaten**:

- **Anzahl der Lehrenden / Forschenden (Stichtag 31. Dezember eines jeden Jahres):** aufgeschlüsselt nach Fakultät, Rolle, Anstellungsverhältnis (befristet/unbefristet – Vollzeit/Teilzeit/in Stunden bemessener Lehr- bzw. Forschungsauftrag), zugeordnete Wissenschaftsdisziplin, inklusive im Laufe des Jahres ausgelaufene Verträge.
- **Anzahl der Studierenden (Stichtag 31. Dezember eines jeden Jahres):** aufgeschlüsselt nach Fakultät, namentlich genanntem Studiengang, innerhalb bzw. außerhalb der Regelstudienzeit. Als „Studierende“ werden nur die Personen gezählt, die an der unibz ordentlich immatrikuliert sind und die entsprechenden Studiengebühren des jeweiligen Jahres vollauf entrichtet haben bzw. im Bezugsjahr aus besonderen Gründen von den Studiengebühren befreit sind. Nicht gezählt werden Studierende, die nicht mit den Studiengebühren in Ordnung sind, auch wenn sie den Akt der Exmatrikulation nicht formell vollzogen haben. PhD-Student\*innen, Studierende des Studium Generale, Gasthörer, außerordentliche Studierende und *incoming* Erasmus-Student\*innen werden eigens ausgewiesen.
  - davon: **Anzahl der Studierenden, die im jeweiligen Bezugsjahr (innerhalb 31. Dezember) ihren Studententitel erworben bzw. ihr Studium erfolgreich abgeschlossen haben:** aufgeschlüsselt nach Fakultät und namentlich genanntem Studiengang.

Der Bereich der **Lehre** wird anhand dieser Indikatoren und Unterlagen einem Monitoring unterzogen.

## B) FORSCHUNG:

Mit besonderem Augenmerk auf den Bereich der **Forschung (Research output)** und der sogenannten **ANVUR-Produkte** wird festgehalten, dass unibz die entsprechende Leistung ihrer Universitätsgemeinschaft bereits über ihr „Boris“-System mit Nutzung von offiziellen Datenbanken wie Scopus und Web of Science erhebt. Um auch hier nicht noch zusätzliche Daten erheben bzw. zusammenstellen zu müssen, verpflichtet sich unibz, unter beidseitiger Einhaltung etwaiger einschlägiger Datenschutzbestimmungen, die unten spezifizierten Daten für eine entsprechende von Seiten des Landes über das Monitoringsystem des Landes „Aristoteles“ durchgeföhrte Monitoringtätigkeit zur Verfügung zu stellen.

Insbesondere wird unibz gemäß Artikel 14 des Landesgesetzes Nr. 14 vom 13. Dezember 2006 in geltender Fassung und Artikel 18 Absatz 1 Buchstaben c) und h) der entsprechenden Anwendungsrichtlinien (BLR Nr. 1063/2019) folgende Daten in das Monitoringsystem des Landes „Aristoteles“ übertragen:

1. **Projekte:** alle seit dem 01.01.2012 begonnenen Forschungsprojekte (mit Ausnahme von jenen, die wegen Geheimhaltungsklauseln nicht übertragen werden dürfen bzw. jenen, für die der Projektpartner bzw. Finanzgeber nicht seine Zustimmung erteilt hat) mit jeweils folgenden Attributen: Titel, Akronym, Beginn- und Enddatum, Principal Investigator, Co-Investigator, Forschungsteam, Externe Partner, Abstract, SSD MUR, ERC Panel, Förderer, Fördersumme, Indikatoren (im Projekt angestelltes Personal und angekaufte Investitionsgüter, akademische Leistungen im Projekt), Publikationen bzw. Produkte, die aus dem Projekt entstanden sind. Projekte werden im Status *Live*, *Completed*, *Concluded* und/oder *Interrupted* übertragen. Für Projekte der Auftragsforschung werden nur die folgenden Attribute weitergeleitet: Titel, Akronym, Beginn- und Enddatum, Principal Investigator, Co-Investigator, Forschungsteam, Externe Partner, Abstract, SSD MUR, ERC Panel, Förderer, Fördersumme und Status.
2. **Publikationen** und weitere **ANVUR-Produkte:** alle ab 2012 veröffentlichten Publikationen bzw. erstellten ANVUR-Produkte der unibz-Forschenden (d.h. Planstellenprofessoren und –forschende, RTDs) mit jeweils, sofern anwendbar, folgenden Daten: Publikationstyp, Subtyp wo vorhanden, Titel, Autor, Publikationsjahr, Zeitschrift bei „Journal related publication types“ (Article, Translation of Article, Journal Issue), Publisher bei allen Book related publication types, Titel des Buches bei Beitrag in Sammelband, peer-reviewed oder nicht. Publikationen werden im Status *Validated* übertragen.

Bei nötigen Systemanpassungen und -änderungen der beiden Systeme „Boris“ (unibz) bzw. „Aristoteles“ (Land) werden sich die Universität und das zuständige Landesamt vorab absprechen, um abzuklären, ob der entsprechende *Import* in das Monitoringsystem des Landes „Aristoteles“ weiterhin gewährleistet ist.

Der Bereich der Forschung wird anhand der in das **Landesmonitoringsystem „Aristoteles“** übertragenen Daten einem Monitoring unterzogen.

Zusätzlich werden folgende **Indikatoren** erhoben, wobei es gilt, den Zielwert zu halten:

Indikator	Berechnung	2020	2021	Zielwert 2023-2025
1. Einwerbung von <b>Drittmitteln aus Erasmus-Programmen, EVTZ, Kofinanzierung von Events</b>	-----	374.935 €	714.063 €	<b>598.949€</b> <b>(+/- 29.947€)</b> Steigerung von 10% im Vergleich zum Mittelwert der Jahre 2020 und 2021.
2. Einwerbung von <b>Drittmitteln aus EU- und weiteren nationalen und internationalen Ausschreibungen</b>	Hier können auch alle kompetitiv vom Land vergebenen „Drittmittel“ berücksichtigt werden.	5.493.899 €	4.642.455 €	<b>5.574.995 €</b> <b>(+/- 278.750)</b> Steigerung von 10% im Vergleich zum Mittelwert der Jahre 2020 und 2021.
3. Einwerbung von Drittmitteln aus der <b>Auftragsforschung</b>	-----	1.083.252 €	1.909.015 €	<b>1.645.747 €</b> <b>(+/- 82.287 €)</b> Steigerung von 10% im Vergleich zum Mittelwert der Jahre 2020 und 2021.
4. Anteil an den <i>sub 1, 2 und 3 erhobenen Drittmitteln</i> , die im Rahmen von Projekten eingeworben werden, die an den <b>Labors der Universität in den NOI Techparks Bozen und Bruneck</b> abgewickelt werden.	Tabellarisch aufgelistet nach Labor und Art der Förderung. Zudem werden auch die Daten geliefert, die von der NOI Ag im Rahmen der Erfassung der sog. <b>NOI-Indikatoren</b> erhoben werden (siehe auch Bst. D weiter unten).	1.447.772 €	2.076.454 €	(nicht zutreffend)
5. Extern finanzierte <b>PhD-Stipendien</b>	-----	617.453 €	2.005.495 €	<b>1.311.474 €</b> <b>(+/- 65.5734 €)</b> Mittelwert der Jahre 2021 und 2022 halten.

6. Anzahl neuer <b>Stiftungs- professuren</b>	Übersicht nach Dienstantritt	0	2	<b>3 eingeworbene Stellen in 3 Jahren</b>
--	---------------------------------	---	---	---

Unter **Drittmittel** sind alle im jeweiligen Berichtsjahr (relevant dafür ist das Datum des Vertragsabschlusses) akquirierten Finanzmittel zu verstehen, die nicht unter die Grundfinanzierung plus eventuelle zusätzliche Anteile seitens der Autonomen Provinz Bozen - Südtirol fallen. Unter Drittmittel fallen hingegen alle aus dritten Quellen akquirierten Mittel für Forschungsprojekte sowie die Zuweisungen seitens der Autonomen Provinz Bozen – Südtirol, die in Folge von eigenen Ausschreibungen akquiriert worden sind (Joint Projects, Research Südtirol-Alto Adige, Mobilität für Forscher\*innen und Ähnliches) bzw. die Zuweisungen für spezielle Forschungsprojekte in Absprache mit der Abteilung für Innovation, Forschung, Universität und Museen und anderen Landesabteilungen und -körperschaften. Im Falle von Projekten mit anderen Partnern werden nur jene Finanzmittel als Drittmittel berechnet, die bilanztechnisch die unibz betreffen (und keine Durchlaufposten sind).

### C) DRITTE MISSION:

Indikator	Berechnung	2020	2021	Zielwert 2020-2022
1. Einwerbung von <b>Drittmitteln für Bildungsmaßnahmen</b> (wie z. B. Auftragslehre, ESF-Projekte)	-----	582.753 €	484.032 €	<b>586.732 €</b> <b>(+/- 29.337 €)</b> Steigerung von 10% im Vergleich zum Mittelwert der Jahre 2020 und 2021.
2. <b>Projekte zusammen mit dem Territorium:</b> Die Bedeutung der lokalen Netzwerke und der Zusammenarbeit mit lokalen Stakeholdern, Organisationen und Unternehmen in der Grundlagen- und angewandten Forschung ist Ausdruck des territorialen Impacts von Seiten der unibz. Als ein Indikator hierzu wird die Anzahl der Projekte herangezogen, die im entsprechenden Berichtsjahr starten und mindestens einen Südtiroler Projektpartner haben.	-----	55	53	<b>54</b> <b>(+/- 3)</b> Mittelwert der Jahre 2020 und 2021 halten.

### D) Tätigkeiten am NOI Techpark

Für die am NOI Techpark tätigen Professor\*innen und Forscher\*innen werden von der unibz anhand der Vorgaben der NOI AG Indikatoren erhoben und übermittelt, die die NOI AG wiederum an das zuständige Landesamt übermittelt.



**Accordo programmatico  
relativo alle attività didattiche e di ricerca ordinarie della  
Libera Università di Bolzano per gli anni 2023-2025  
(Convenzione programmatico-finanziaria 2023-2025)  
concordato tra la Provincia Autonoma di Bolzano e la Libera Università di Bolzano**

## 1. Fondamenti giuridici

La legge 15 maggio 1997, n. 127, in particolare l'articolo 17, commi 120 e 121 conferisce alla Provincia Autonoma di Bolzano (di seguito denominata anche "Provincia") le competenze legislative negli ambiti del finanziamento delle attività e dell'edilizia della Libera Università di Bolzano (di seguito denominata anche "Università" o "unibz"), come anche la relativa vigilanza amministrativa.

La legge provinciale 30 novembre 2004, n. 9, e successive modifiche, in particolare l'art.19/bis, regola il finanziamento di strutture universitarie e autorizza la Giunta provinciale a concorrere finanziariamente alla gestione della Libera Università di Bolzano e a definire accordi programmatici pluriennali.

La legge provinciale 13 dicembre 2006, n. 14, e successive modifiche, in particolare l'art. 9, prevede che la Provincia promuova la ricerca e l'innovazione anche attraverso la concessione di assegnazioni pluriennali e altri vantaggi economici, per sostenere la continuità della programmazione e lo svolgimento dell'attività ordinaria delle università. A tal fine, la Provincia può stipulare accordi di programma con le università. I Critieri di attuazione della suddetta legge provinciale sono state approvate con la delibera della Giunta provinciale 11 dicembre 2019, n. 1063. L'obiettivo è quello di promuovere le attività di ricerca scientifica e la creazione di una rete di ricerca tra le università e gli enti di ricerca pubblici e privati, nonché di creare un sistema provinciale della ricerca scientifica. Inoltre, la Provincia valuta l'efficienza e l'efficacia dei programmi e dei progetti di ricerca e innovazione attuati a livello provinciale.

La legge 13 luglio 2015, n. 107 ("Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"), ed in particolare l'art. 189 ed il decreto legislativo 6 febbraio 2018, n. 18 ("Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1983, n. 89, in materia di formazione del personale docente in Provincia di Bolzano") conferiscono alla Provincia le competenze in materia di formazione pedagogico-didattica del personale docente.

Lo Statuto della Libera Università di Bolzano, all'art. 1 comma 3, rimanda alla Costituzione, ai sensi della quale l'Università è autonoma. L'Università ha personalità giuridica e autonomia didattica, scientifica, organizzativa, amministrativa e disciplinare nei limiti delle leggi sull'ordinamento universitario.

La Libera Università di Bolzano e la Provincia Autonoma di Bolzano stipulano un Accordo programmatico in cui vengono concordati gli obiettivi strategici fondamentali nell'ambito dello svolgimento dell'attività didattica e di ricerca ordinaria della Libera Università di Bolzano nel triennio 2023-2025. Tale Accordo programmatico viene di seguito denominato anche "Accordo programmatico" o "Convenzione programmatico-finanziaria", ai sensi dell'art. 19/bis della L.P. 14/2006 e degli artt. 7 e 9 dello Statuto della Libera Università di Bolzano.

Oggetto del presente Accordo programmatico è l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dalla Provincia Autonoma di Bolzano per lo sviluppo della Libera Università di Bolzano per gli anni 2023-2024-2025 sulla base di obiettivi e indicatori definiti di comune accordo.

## 2. Orientamento strategico negli anni 2023-2025

### Obiettivi e milestones

Durante il periodo di validità della Convenzione programmatico-finanziaria 2020-2022, unibz ha effettuato una valutazione dello status quo finalizzata alla valutazione specifica delle singole facoltà nell'ambito della ricerca, didattica e terza missione da parte di commissioni di esperte ed esperti appositamente nominate. Inoltre, sono stati analizzati la struttura e i processi amministrativi dell'Università e l'andamento dei costi degli ultimi anni. L'obiettivo di questa valutazione era analizzare la situazione attuale in modo più dettagliato e, ove necessario, avviare misure strategiche per incrementare ulteriormente **l'eccellenza nella didattica e nella ricerca** e migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'amministrazione di unibz **semplificando e accelerando i processi amministrativi e decisionali**. Sulla base di un'approfondita *spending review*, sono stati individuati potenziali di risparmio e di rendimento, grazie ai quali dovrebbe essere possibile la necessaria crescita strategica dell'Università, consolidando al contempo i costi.

I risultati della valutazione e della *spending review* costituiscono la base per una costruzione di un **profilo** più forte e una **pianificazione strategica** più ampia dell'Università, con particolare attenzione alla competitività internazionale e nazionale nei settori della **didattica** e della **ricerca**, nonché alle esigenze del territorio nell'ambito della **terza missione**.

Sulla base dei risultati di questa valutazione e dei suoi ambiti di intervento, unibz lavorerà in particolare sui seguenti **obiettivi** nel corso del periodo di validità della presente Convenzione programmatico-finanziaria, per i quali saranno definiti anche **milestones** specifici.

### I) OBIETTIVI PRIMARI:

#### 1) Implementazione dei risultati dell'analisi dello status quo

La Convenzione programmatico-finanziaria 2020-2022 aveva come obiettivo principale la valutazione dello status quo dell'Università (sviluppo strategico, assicurazione della qualità, aumento dell'efficienza e controllo dei costi), con le quattro aree d'intervento (i) valutazione e strategia, (ii) semplificazione, (iii) pianificazione finanziaria ed economia di spesa e (iv) governance e Statuto.

Nell'ambito dell'area di intervento (i) *valutazione e strategia* di questa analisi dello status quo, tutte e cinque le facoltà di unibz sono state sottoposte a una valutazione da parte di commissioni di esperte ed esperti appositamente nominate.

All'interno di questa Convenzione programmatico-finanziaria 2023-2025, le relazioni finali delle commissioni saranno analizzate e saranno individuate **proposte di implementazione** per avviare **misure** mirate.

- ❖ Milestone 1: analisi delle relazioni finali delle valutatrici e dei valutatori e adozione di misure mirate in accordo con le facoltà per identificare e utilizzare il potenziale di sviluppo nelle aree tematiche della ricerca, della didattica e della terza missione (metà 2024).
- ❖ Milestone 2: implementazione delle misure (fine 2025).

#### 2) Semplificazione: implementazione delle analisi precedenti - semplificazione dei processi e delle procedure amministrative e consolidamento dei costi - ulteriore approfondimento dei margini di autonomia attraverso l'analisi delle norme

**2.1) Semplificazione dei processi e consolidamento dei costi:** uno degli ambiti d'azione della valutazione dello status quo era l'analisi dei processi e dello sviluppo dei costi. Questa analisi è stata condotta da un responsabile di progetto, che ha identificato le opportunità di miglioramento e di



risparmio in due relazioni finali: (i) *spending review* e (ii) analisi dei processi. Inoltre, nel 2022 è stato condotto un sondaggio tra il personale accademico sui servizi e gli uffici di unibz.

Tuttavia, per ottenere un'**ottimizzazione complessiva** tutte le singole aree devono essere considerate e ottimizzate insieme. Occorre quindi integrare i risultati della *spending review*, dell'analisi dei processi, della valutazione delle facoltà e del sondaggio tra il personale accademico sui servizi e gli uffici: non esiste una buona ricerca senza un'amministrazione efficiente, non esiste una buona didattica senza una buona ricerca e non esiste un impatto sul territorio senza una buona ricerca e delle laureate e dei laureati eccellenti. La principale sfida è riuscire a ottimizzare i costi mantenendo la qualità.

L'obiettivo di questo periodo di programmazione è quello di procedere a una semplificazione e a uno snellimento dei processi e delle procedure interne, di sfruttare le potenzialità concrete di risparmio e, allo stesso tempo, di continuare a perseguire la strategia di eccellenza nelle aree della didattica, della ricerca e della terza missione. Di conseguenza, la tematica della semplificazione dei processi e delle procedure amministrative entrerà nella fase di attuazione operativa in questo periodo e riceverà l'adeguata priorità. Inoltre, la pianificazione del budget e della *performance*, al di là dell'obiettivo triennale degli accordi programmatici, dovrà essere effettuata sempre più a medio e lungo termine.

- ❖ Milestone 1: revisione delle relazioni finali sull'analisi dei processi, sullo sviluppo dei costi (*spending review*), sulla valutazione delle facoltà e sull'indagine dei servizi e degli uffici per quanto riguarda la loro realizzabilità, le modifiche necessarie ai regolamenti e la definizione di un piano d'azione in un'ottica di ottimizzazione complessiva (2024).
- ❖ Milestone 2: elaborazione di azioni correttive per semplificare e snellire la gestione dei processi interni all'Università e le procedure amministrative e per consolidare lo sviluppo dei costi (2024).
- ❖ Milestone 3: implementazione delle semplificazioni (2025).

**2.2) Analisi dei margini di autonomia attraverso l'analisi delle norme:** Indipendentemente dall'implementazione delle misure di semplificazione e ottimizzazione di cui al punto 2.1, unibz sta aprendo un altro importante campo di potenziale semplificazione attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro interno, con il coinvolgimento di consulenze esterne sulle tematiche che richiedono un alto livello di qualificazione, analizzando la base normativa in cui la Libera Università di Bolzano è inserita. In questo modo, si vuole accettare in modo approfondito i dettati normativi che determinano il grado di complessità di unibz. Vanno quindi individuate e qualificate (i) **le norme statali**, (ii) **quelle provinciali** e (iii) **quelle dell'Università** stessa. L'obiettivo è quello di,

- individuare il massimo margine di semplificazione possibile per i tre livelli citati,
- proporre modifiche normative adeguate o misure che possano essere adottate efficacemente.

In questo contesto, è particolarmente importante esaminare quali siano le possibilità di semplificazione offerte dall'autonomia altoatesina.

Questa analisi richiede un supporto esterno adeguato, che sarà individuato e incaricato dal Direttivo universitario, in accordo con la Provincia.

- ❖ Milestone 1: incaricare una esperta o un esperto esterno (2024).
- ❖ Milestone 2: esito dei risultati dell'indagine (metà 2025).
- ❖ Milestone 3: avvio di eventuali implementazioni normative o operative (entro la fine del 2025).



## II) Ambito DIDATTICA:

### 3) Aumentare l'attrattiva di unibz

unibz ha celebrato il suo 25° anniversario nel 2022 e negli ultimi anni è diventata un'istituzione universitaria riconosciuta a livello nazionale e internazionale. Lo dimostrano le varie classifiche internazionali in cui unibz si colloca e si posiziona a livello mondiale. Anche l'ancoraggio di unibz nel territorio e l'integrazione con lo stesso è in costante sviluppo.

unibz intende proseguire questo sviluppo nei prossimi anni. In particolare, la riorganizzazione e l'istituzione delle due facoltà di Ingegneria e di Scienze agrarie, ambientali e alimentari è destinata ad aumentare nei prossimi anni l'attrattiva di unibz verso **studentesse e studenti, docenti e ricercatrici e ricercatori** a livello locale, nazionale e internazionale.

Questo obiettivo sarà accompagnato da un'analisi dei fattori che hanno un impatto positivo e negativo sulle iscrizioni e sul reclutamento delle/dei docenti e ricercatrici e ricercatori, al fine di implementare misure che portino sia a un aumento del **numero di studentesse e studenti** - con un'attenzione particolare rivolta ad attrarre potenziali studentesse e studenti dal territorio - sia a un aumento di **attrattività per docenti e ricercatrici e ricercatori**.

#### 3.1) Attrattività per studentesse e studenti

- ❖ Milestone 1: analisi dei fattori positivi e negativi che influenzano le **iscrizioni** (per esempio, trilinguismo, *ranking* delle facoltà, costo della vita e difficoltà nel trovare alloggio, efficacia della pubblicità), anche attraverso questionari rivolti alle future studentesse e ai futuri studenti (annualmente). In particolare, si analizzerà come unibz possa diventare ancora più attraente per le future studentesse e i futuri studenti del territorio.
- ❖ Milestone 2: aumento del numero di immatricolazioni (fine 2025).
- ❖ Milestone 3: per poter avere successo come università nella competizione per le migliori studentesse e i migliori studenti, saranno create le condizioni quadro necessarie per aumentare i posti per le studentesse e gli studenti (fine del 2025).

#### 3.2) Attrattività per il personale docente e le ricercatrici e i ricercatori

- ❖ Milestone 1: analisi dei fattori positivi e negativi che rendono unibz attraente per il personale docente e di ricerca a livello locale, nazionale e internazionale, al fine di mettere in atto misure per prevenire trasferimenti prematuri e posti vacanti o bandi di concorso non soddisfacenti (fine 2024).

### 4) Ottimizzazione dell'offerta formativa accompagnata da una riduzione dei costi

L'Università continua la sua politica secondo la quale, oltre al numero massimo di ammessi, il Consiglio dell'Università prevede un **numero minimo di posti per ogni corso di laurea**, al fine di ottimizzare l'**equilibrio tra le/i docenti e le studentesse e gli studenti**. Il mancato raggiungimento di questi numeri comporta la non attivazione di un corso di studio. Eccezioni e deroghe possono essere stabilite dal Consiglio dell'Università di comune accordo con l'Assessora/l'Assessore provinciale competente per l'Università per corsi di laurea di particolare interesse per il territorio o per profili professionali particolarmente rilevanti.

Un approccio simile sarà adottato nei prossimi anni per quanto riguarda **i singoli insegnamenti/incarichi di docenza**: nel caso in cui i singoli insegnamenti siano frequentati solo da poche studentesse e pochi studenti, si analizzerà la possibilità di eliminarli del tutto.

I corsi opzionali frequentati da meno di 5 studenti per due anni accademici consecutivi vengono sospesi o accorpati. Tale disposizione non si applica ai corsi di laurea di nuova istituzione fino al completamento del primo ciclo (3 anni per le lauree triennali o 2 anni per le lauree magistrali).

L'istituzione di nuovi corsi di studio deve essere preventivamente concordata con la Provincia - anche



alla luce dell'intesa prevista dalla Legge n. 127/1997, art. 17, comma 120. Indipendentemente da ciò, l'Università può istituire corsi di formazione a costo zero o finanziati da terzi (master di 1° e 2° livello, nonché programmi di insegnamento mirati alle esigenze degli enti finanziatori).

## 5) Istituzione e sviluppo efficace delle attività accademiche della Facoltà di Ingegneria e della Facoltà di Scienze agrarie, ambientali e alimentari.

Le facoltà ristrutturate devono avviare le attività didattiche e di ricerca. Con questo Accordo programmatico vengono definiti i seguenti obiettivi in merito al numero di studentesse e studenti:

### 5.1) Facoltà di Ingegneria

Nell'anno accademico 2022/2023 risultano iscritte/i 821 studentesse e studenti ai corsi di laurea della **Facoltà di Ingegneria**. Questo numero include le studentesse e gli studenti dei corsi di dottorato. La nuova sede della Facoltà di Ingegneria presso il NOI Techpark sarà occupata nel 2024 con circa 950 persone (studentesse e studenti, personale accademico e personale tecnico).

Su un totale di 821 studentesse e studenti, **680 sono studentesse e studenti** dei corsi di laurea triennale e magistrale. Partendo da questo dato e a dispetto delle difficili condizioni generali (sviluppo demografico, studentati, ecc.), unibz definisce misure e campagne per promuovere la sua **attrattività** come **luogo di studio** e ambisce ad un amento tra il 10% e il 15% del numero di studentesse e studenti nei corsi di laurea triennali e magistrali in tre anni, con particolare attenzione ai nuovi corsi di studio istituiti dal 2022/23.

- ❖ Milestone 1: all'inizio dell'anno accademico 2025/26, considerando le/i 680 studentesse e studenti di cui sopra, ci sarà idealmente un amento del 10-15% di studentesse e studenti iscritti ai corsi di laurea triennale e magistrale della Facoltà di Ingegneria.
- ❖ Milestone 2: nell'anno accademico 2024/2025 verrà attivato un nuovo corso di laurea magistrale che integrerà il corso di laurea triennale in Ingegneria elettronica e dei Sistemi ciberfisici in un'area affine.

### 5.2) Facoltà di Scienze agrarie, ambientali e alimentari

Nell'anno accademico 2022/2023 risultano iscritte/i 383 studentesse e studenti ai corsi di laurea (triennale, magistrale e corsi di dottorato) della **Facoltà di Scienze agrarie, ambientali e alimentari**, che al momento ha sede nel centro di Bolzano. La facoltà comprende quindi un totale di 470 persone (studentesse e studenti, personale accademico e personale tecnico), di cui circa 430 hanno sede nel campus di Bolzano, mentre circa 40 persone hanno il loro posto di lavoro presso il NOI Techpark.

Su un totale di 383 studentesse e studenti, **290 sono iscritti** ai corsi di laurea triennale e magistrale. Sulla base di questo dato e a dispetto delle difficili condizioni generali (sviluppo demografico, studentati, ecc.), unibz definisce misure e campagne per promuovere la sua **attrattività** come **luogo di studio** e ambisce ad un amento tra il 10% e il 15% del numero di studentesse e studenti nei corsi di laurea triennali e magistrali, in tre anni.

- ❖ Milestone 3: all'inizio dell'anno accademico 2025/26, considerando le/i 290 studentesse e studenti di cui sopra, si prevede un amento del 10-15% delle studentesse e degli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale e magistrale della Facoltà di Scienze agrarie, ambientali e alimentari.

Oltre ai tre milestones sopra menzionati, vengono definiti i seguenti **milestones temporali**:

- ❖ Milestone 4: completamento delle attività di riorganizzazione delle Facoltà (fine 2023).
- ❖ Milestone 5a: avvio delle attività di ricerca presso la nuova facoltà (fine 2023).
- ❖ Milestone 5b: avvio delle attività didattiche presso la nuova facoltà (anno accademico 2023/2024).

### III) Ambito RICERCA:

unibz persegue una strategia di eccellenza nella **ricerca**. A tal fine, si promuovono i risultati scientifici, si affina il profilo di ricerca e si cerca di rafforzare la rete e la cooperazione di unibz con il sistema provinciale della ricerca ai sensi dell'art. 3 della Legge provinciale n. 14/2006, nonché con la *Scientific Community* nazionale, europea e internazionale. Come per la didattica, anche per la ricerca si deve puntare sulla valutazione e sul miglioramento della qualità. L'obiettivo generale di **semplificare i processi e le procedure amministrative** deve essere perseguito anche nell'ambito del supporto amministrativo ai progetti di ricerca, al fine di organizzare la **gestione dei progetti di ricerca** in modo tale da consentire a unibz di reagire rapidamente alle problematiche attuali della ricerca e di aumentare ulteriormente la propria competitività in questo settore, concentrandosi soprattutto sui **bandi esterni e sui fondi terzi**.

Gli **ambiti di intervento** concreti **nell'area della ricerca** sono:

#### 6) Aumento dei fondi terzi acquisiti anche in relazione alle attività di ricerca presso il NOI Techpark di Bolzano e Brunico

L'Università è impegnata a incrementare l'acquisizione di fondi terzi:

- nell'ottica della menzionata strategia di eccellenza nella ricerca, viene sostenuta la partecipazione a **bandi europei** per la ricerca e l'innovazione, in particolare nell'ambito di Horizon Europe 2021-2027, e ad altri **bandi internazionali, nazionali e regionali** per la ricerca e l'innovazione. I relativi parametri di riferimento sono riportati nell'Annex I - Indicatori di performance;
- le attività di ricerca presso il **NOI Techpark** di Bolzano e Brunico saranno potenziate, anche mediante l'acquisizione di appositi fondi terzi e incarichi. I relativi parametri di riferimento sono riportati nell'Annex I - Indicatori di performance.

#### 7) Creazione di sinergie e collaborazioni con aziende e altri istituti di ricerca anche nel campo della ricerca e sviluppo (R&D) e dell'innovazione

Al fine di promuovere la collaborazione tra unibz e le aziende altoatesine, considerata strategica da parte della Provincia nell'ambito delle sue misure di promozione dell'innovazione, la Provincia può eventualmente rifondere a unibz, nell'ambito di uno stanziamento aggiuntivo, *In-Kind-Costs* aggiuntivi o altre spese sostenute come incentivo per le ricercatrici e i ricercatori unibz a partecipare *in-kind* a tali progetti di innovazione.

#### 8) Gestione dei progetti di ricerca per i quali la Provincia garantisce il finanziamento

Per rafforzare ulteriormente l'Alto Adige come sede di ricerca, per raggiungere sinergicamente gli obiettivi fissati nei documenti di pianificazione strategica della Provincia (come p.e. la strategia "Innovazione e Ricerca Alto Adige 2030 - *Smart Specialisation Strategy (RIS3)*", il documento strategico per lo sviluppo sostenibile "*Everyday for future - Insieme per la sostenibilità*", il "Piano per il clima Alto Adige 2040" e l'annuale "Programma provinciale per la ricerca e l'innovazione") e per utilizzare in modo



efficiente il fondo per la scienza istituito dalla Provincia, è essenziale che i progetti di ricerca per i quali la Provincia garantisce il finanziamento vengano avviati rapidamente. Di conseguenza, l'Università adotterà misure per **garantire** un **rapido avvio** dei progetti di ricerca concordati con la Provincia e per ottimizzare le condizioni quadro interne all'Università. La Provincia sarà informata delle misure adottate in occasione delle riunioni annuali sullo stato di avanzamento.

Nel caso di partecipazione a progetti cofinanziati dalla Provincia (come p.e. progetti nell'ambito di collaborazione con l'Unione Europea a cui partecipa la Provincia, come "*Biodiversa*", "*Agroecology*", "*Sustainable Food Systems*" e altri che potrebbero essere aggiunti in accordo con l'Università), ritenuti strategicamente importanti per il posizionamento del sistema scientifico altoatesino e per i quali l'Università si consulta preventivamente con il Dipartimento competente per la Ricerca scientifica, l'Università prevederà anche a un'eventuale **partecipazione in-kind**.

## 9) Attuazione operativa dei progetti PNRR

unibz è finora coinvolta nei seguenti 4 progetti PNRR, "Centro nazionale" AGRITECH (budget unibz: 2.050.000 €), "Ecosistema dell'Innovazione" I-NEST (budget unibz: 5.645.000 €), "Partenariato Esteso" OnFood (budget unibz: 1.970.000 €) e "Infrastrutture dell'Innovazione" (budget unibz: 25.252.000 €). Oltre al budget elevato, questi progetti sono caratterizzati da scadenze ravvicinate per l'attuazione delle attività progettuali e per il reclutamento del personale.

Altri progetti sono già in fase di richiesta/approvazione.

- ❖ Milestone: inizio dei progetti (1° trimestre 2023) e completamento dei progetti (fine 2025).

## IV) ALTRI AMBITI:

### 10) Terza Missione

L'Università continua inoltre a puntare su un forte radicamento nel contesto locale. A tal fine, saranno mantenuti gli eventi divulgativi e di trasferimento del sapere rivolti alla popolazione di varie fasce d'età (cfr. *Studium Generale*, "Le mille e una scienza", ecc.) dedicati a temi di attualità e la presenza nei media locali di argomenti specialistici, oltre a offrire programmi di formazione specifici su richiesta delle parti interessate.

### 11) Sostenibilità

unibz attribuisce un grande valore allo sviluppo e all'implementazione sostenibile. Per questo motivo, le priorità non sono solamente la ricerca, la didattica e la terza missione, ma anche il contenimento dei costi energetici e la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Inoltre, unibz sta assumendo un ruolo di coordinamento all'interno dell'Alleanza per la Ricerca e la Didattica per la Sostenibilità in Alto Adige e sta creando a tale scopo un proprio ufficio di coordinamento, che sarà formalmente previsto nella pianta organica dell'Università, ma sarà indipendente da unibz e lavorerà per l'Alleanza di istituzioni altoatesine per la ricerca e la diffusione della conoscenza, il cui coordinamento è stato assunto da unibz, Eurac e dallo STA di Bressanone.

- ❖ Milestone 1: implementazione di misure di contenimento dei costi energetici e di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> (in corso).
- ❖ Milestone 2: accrescere la sensibilizzazione riguardo ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite negli insegnamenti universitari e affrontare e discutere gli obiettivi di sostenibilità rilevanti nell'ambito delle attività didattiche (2025).
- ❖ Milestone 3: creazione dell'ufficio di coordinamento dell'Alleanza per la Ricerca e la Didattica per la Sostenibilità in Alto Adige (metà del 2023).



- ❖ Milestone 4a: coprire entrambe le posizioni di professore straordinaria/professore straordinario del Centro di competenza per la Sostenibilità economica, ecologica e sociale (2024).
- ❖ Milestone 4b: realizzazione del programma di ricerca del Centro di competenza per la Sostenibilità economica, ambientale e sociale, con particolare attenzione agli studi scientifici nel campo della "Sustainable Finance", della politica finanziaria e degli aspetti economici e sociali delle misure nel campo della sostenibilità (a partire dall'anno accademico 2023/24).

## 12) Infrastrutture

Nella sede universitaria di Bolzano persiste una forte necessità di alloggi a prezzi accessibili. Durante il periodo di validità della Convenzione programmatico-finanziaria, saranno creati 500 posti in studentanti.

- ❖ Milestone 1: la Provincia Autonoma di Bolzano si sta impegnando a realizzare le condizioni necessarie per la creazione di studentati.
- ❖ Milestone 2: riguardo alla Casa Missionaria e la sua concessione, la Provincia Autonoma di Bolzano si sta adoperando per creare, durante il periodo di validità del presente Accordo programmatico, le condizioni necessarie per definire e pianificare gli sviluppi dell'utilizzo della Casa Missionaria.
- ❖ Milestone 3: rendere disponibile l'edificio Max Valier in piazza Parrocchia n. 11/12 a Bolzano entro il 2024.



### 3. Piano finanziario 2023 – 2025

Per i prossimi tre anni, unibz prevede le seguenti entrate ed uscite in base al proprio orientamento strategico negli anni 2023-2025 (vedasi il precedente punto 2):

**Tabella A**  
**Piano finanziario della Libera Università di Bolzano**

Descrizione	2023	2024	2025
<b>I. PROVENTI PROPRI</b>	<b>4.181.701</b>	<b>4.461.216</b>	<b>4.718.327</b>
Proventi per la didattica	3.836.733	4.099.000	4.338.000
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	344.968	362.216	380.327
<b>II. CONTRIBUTI</b>	<b>97.575.181</b>	<b>110.766.715</b>	<b>114.011.785</b>
Assegnazioni da parte della Provincia Autonoma di Bolzano (vedasi TABELLA B che segue)	85.000.000	98.200.000	101.100.000
Contributi per progetti	8.428.355	8.849.773	9.292.261
Altri contributi	4.146.826	3.716.942	3.619.524
<b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>667.754</b>	<b>701.142</b>	<b>736.199</b>
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>102.424.636</b>	<b>115.929.073</b>	<b>119.466.311</b>
	2023	2024	2025
<b>I. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>65.823.460</b>	<b>71.159.613</b>	<b>72.892.303</b>
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	46.847.805	51.481.503	53.014.193
Costi del personale tecnico-amministrativo	18.975.655	19.678.110	19.878.110
<b>II. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>28.828.487</b>	<b>34.064.498</b>	<b>35.476.316</b>
<b>III. PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO FINANZIATI DA TERZI</b>	<b>8.556.780</b>	<b>8.984.619</b>	<b>9.433.850</b>
<b>IV. FONDI DI SVILUPPO E DI RICERCA</b>	<b>1.445.000</b>	<b>1.405.000</b>	<b>1.335.000</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>	<b>104.653.727</b>	<b>115.613.730</b>	<b>119.137.469</b>
<b>C) INVESTIMENTI</b>	<b>3.558.957</b>	<b>5.016.200</b>	<b>4.065.000</b>
<b>D) COSTI OPERATIVI + INVESTIMENTI (B+C)</b>	<b>108.212.684</b>	<b>120.629.930</b>	<b>123.202.469</b>
<b>E) RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO (A-D)</b>	<b>-5.788.048</b>	<b>-4.700.857</b>	<b>-3.736.158</b>

L'Università ha facoltà di operare degli spostamenti a titolo compensativo tra le principali voci dei costi per ciascun anno di esercizio. In linea di massima non è necessario inviare una notifica preliminare alla Provincia e ottenere l'approvazione da parte della stessa.



#### 4. Assegnazioni da parte della Provincia Autonoma di Bolzano

Si premette che la Provincia Autonoma di Bolzano considera la Libera Università di Bolzano come un partner strategico a cui la Provincia garantisce un sostegno a lungo termine. Tuttavia, per esigenze di bilancio (D.Lgs. n. 118/2011), la Provincia può concedere all'Università, sulla base delle condizioni definite dal bilancio triennale, solo stanziamenti a scadenza triennale. Nel passaggio da un triennio a quello successivo, la Provincia garantisce un adeguato finanziamento transitorio.

Lo **stanziamento principale 2023-2025** della Provincia Autonoma di Bolzano in favore della Libera Università di Bolzano si compone di 4 parti:

- A. una **quota principale del finanziamento di base** impegnato con l'approvazione del presente Accordo programmatico da parte della Giunta provinciale (**Quota A del finanziamento di base**: tabella B, lettera A),
- B. un'**ulteriore quota del finanziamento di base (Quota B del finanziamento di base)**: tabella B, lettera B), che costituisce una parte essenziale del piano finanziario di cui alla tabella A ma che, a causa della disponibilità finanziaria iniziale nel bilancio provinciale, può essere assegnata e impegnata solo di anno in anno in seguito ad un ulteriore stanziamento nel bilancio provinciale (generalmente tramite il bilancio di assestamento annuale),
- C. l'**accordo di Milano** (tabella B, lettera C) così come,
- D. una **quota aggiuntiva** (tabella B, lettera D) subordinata ad una corrispondente ulteriore disponibilità finanziaria nel bilancio provinciale e sulla base di un effettivo aumento del fabbisogno da parte di unibz.

**Tabella B**

#### Assegnazioni 2023 – 2024 – 2025 da parte della Provincia Autonoma di Bolzano

	2023	2024	2025
<b>A. Finanziamento di base - Quota A</b>	75.500.000 €	75.500.000 €	75.500.000 €
<b>B. Finanziamento di base - Quota B</b> <i>(assegnabile non appena resa disponibile attraverso il bilancio provinciale)</i>	4.500.000 €	14.700.000 €	19.600.000 €
<b>C. Accordo di Milano</b> <i>(importo stimato sul finanziamento medio degli ultimi anni)</i>	4.000.000 €	4.000.000 €	4.000.000 €
<b>D. Quota aggiuntiva</b> <i>(assegnabile in base ad un'eventuale ulteriore disponibilità nel bilancio della Provincia)</i>	1.000.000 €	4.000.000 €	2.000.000 €
<b>ASSEGNAZIONE TOTALE</b>	<b>85.000.000 €</b>	<b>98.200.000 €</b>	<b>101.100.000 €</b>

Questa **assegnazione principale** finanzia i costi di gestione dell'amministrazione, i costi del personale per il personale accademico e amministrativo, gli investimenti e i costi per la didattica, la ricerca e il trasferimento della conoscenza.

**La quota B del finanziamento di base** (tabella B, lettera B) può essere impegnata dalla Provincia (con decreto del direttore o della direttrice della Ripartizione competente per la Ricerca scientifica) e assegnata a unibz una volta che i relativi fondi saranno stati stanziati nel bilancio provinciale. A tal fine, l'università presenta entro il 10 giugno di ogni anno una apposita richiesta all'Ufficio provinciale per la Ricerca scientifica. Alla richiesta deve essere allegata la segue documentazione (si veda anche la tabella C):

- il **Bilancio unico di Ateneo** dell'anno precedente, che viene approvato annualmente a maggio dal Consiglio dell'Università,
- una breve motivazione che giustifichi la necessità di assegnare la quota B.

L'Università e la Provincia convengono che unibz debba porsi l'obiettivo di contenere nel triennio il totale delle **riserve libere disponibili** dell'Università. Alla fine del triennio 2023-2025 (ovvero nel bilancio consuntivo 2025) le riserve liberamente disponibili non dovranno essere superiori al 10% dei proventi operativi.

Lo stanziamento e l'assegnazione dell'importo relativo all'**Accordo di Milano (tabella B, lettera C)** avviene con un provvedimento annuale da parte della Ripartizione Finanze, in seguito alla quantificazione e comunicazione da parte del MUR del contributo effettivamente spettante.

**La quota aggiuntiva (tabella B, lettera D)** può essere impegnata e assegnata dalla Provincia (con decreto del direttore o della direttrice della Ripartizione competente per la Ricerca scientifica) in un secondo momento sulla base di un'eventuale maggiore disponibilità finanziaria nel bilancio provinciale, a condizione che si verifichi un effettivo aumento del fabbisogno da parte dell'università. Eventualmente questo aumento del fabbisogno deve essere notificato e documentato alla Provincia insieme alla richiesta di erogazione della quota B del finanziamento di base.

Nel caso in cui si verifichi un aumento eccessivo del **tasso di inflazione** durante questo periodo di programmazione o un aumento dei **costi del personale** dovuto a modifiche delle disposizioni generali dello Stato che non dipendono né dall'Università né dalla Provincia, l'Università e la Provincia possono concordare un apposito finanziamento aggiuntivo per coprire i relativi costi aggiuntivi.

La Provincia è anche consapevole del proprio ruolo nel dover mettere a disposizione all'Università locali adeguati per la didattica e la ricerca. Attraverso i **NOI Techpark di Bolzano e Brunico**, gestiti e sviluppati da NOI SpA, società in house della Provincia, la Provincia promuove la cooperazione strategica tra la Libera Università di Bolzano e le altre istituzioni del Sistema provinciale per la ricerca e l'innovazione. Al fine di intensificare ulteriormente questa cooperazione strategica, è opportuno collocare i laboratori di ricerca e la Facoltà di Ingegneria della Libera Università di Bolzano con la relativa mensa presso il **NOI Techpark Bolzano**, tenendo conto dei programmi planivolumetrici approvati dalla Giunta provinciale (delibere della Giunta provinciale n. 819 e n. 820 del 28 settembre 2021). Un ulteriore obiettivo è quello di allocare l'Università e alcuni dei suoi laboratori nell'ambito *Sustainable Manufacturing* e nell'ambito della tomografia computerizzata a raggi X (XCT) a scopi industriali (legati ad un apposito finanziamento esterno) presso il **NOI Techpark Brunico**, mettendo a disposizione aule, uffici e laboratori. I relativi contratti di affitto e di accoglimento saranno negoziati direttamente tra NOI SpA e l'Università, che coprirà i derivanti costi attraverso il finanziamento di base.

I locali della citata mensa universitaria presso il NOI Techpark Bolzano saranno utilizzati di norma esclusivamente dalla comunità universitaria e saranno a disposizione dell'Università anche per eventi istituzionali. La gara d'appalto per i servizi mensa in questi locali verrà gestita dalla Provincia tramite la ripartizione competente.

Qualora nel corso di questo periodo di programmazione si verifichi un ulteriore aumento dei costi sostenuti dall'Università per l'**allocazione** dei propri laboratori e della Facoltà di Ingegneria con relativa mensa universitaria presso il **NOI Techpark a Bolzano e Brunico**, l'Università e la Provincia potranno concordare un corrispondente finanziamento aggiuntivo – nell'ambito del bilancio di assestamento e in base ad una stima dei costi da parte dell'Ufficio Estimo della Provincia – a copertura dei costi aggiuntivi.



Tra questi rientrano i costi che l'Università dovrà sostenere per i contratti di affitto e di accoglimento presso il NOI Techpark di Bolzano e Brunico per la **Facoltà di Ingegneria**, per la relativa **mensa** e per i locali dell'**edificio "ex-Lyopharm"** (destinazione d'uso prevista: laboratori, aule e centri di competenza).

Qualora l'accorpamento del Conservatorio "Claudio Monteverdi" all'Università, previsto dall'articolo 1, commi da 658 a 663 della legge finanziaria 27 dicembre 2017, n. 205, venisse attuato nell'ambito del presente periodo di programmazione 2023 - 2025, sarà concordato con la Provincia un finanziamento aggiuntivo che andrà a coprire tutte le spese della **Facoltà di Musica "Conservatorio Claudio Monteverdi"**, e l'eventuale ampliamento dell'offerta didattica, delle iniziative formative e delle attività di ricerca.

La Libera Università di Bolzano si impegna, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza, ad utilizzare i fondi messi a disposizione dalla Provincia Autonoma di Bolzano per il raggiungimento delle finalità istituzionali e degli obiettivi previsti nel presente programma di attività e ricerca, evitando di generare **riserve non vincolate che non rientrino nel fabbisogno di liquidità necessario**, assicurando che le richieste di erogazione alla pubblica amministrazione siano in linea con l'effettivo fabbisogno di fondi. L'Università pianificherà il proprio fabbisogno finanziario in modo ponderato e terrà conto delle cosiddette *Past-Performance* nella stima dei costi. Ciò al fine di non sovrastimare i costi. Tutte le assegnazioni da parte della Provincia sono soggette alle norme in materia di bilancio e di contabilità della Provincia di cui alla Legge Provinciale n. 1 del 29 gennaio 2002, e successive modifiche.

L'Università coprirà il suo eventuale **fabbisogno aggiuntivo di budget** tramite l'acquisizione di fondi terzi, partecipando a bandi di concorso locali, nazionali e internazionali o attraverso fondi propri e misure di risparmio.

#### **Fondi del Fondo scientifico della Provincia di Bolzano:**

L'Università può partecipare a tutte le altre misure della Provincia a sostegno della ricerca e acquisire in questo modo ulteriori fondi per la ricerca, che in questo caso rientrano nella categoria "fondi terzi".

#### **Ulteriori attività economiche:**

L'Università è libera di presentare offerte e di accettare contratti di consulenza o di servizio anche da unità organizzative della Provincia. In questo caso, si applica la normativa vigente nell'ambito dei contratti pubblici.

#### **Misure di contenimento della spesa pubblica:**

La Provincia Autonoma di Bolzano, nell'esercizio delle sue funzioni di coordinamento delle finanze pubbliche, adotta misure per il contenimento della spesa pubblica, alle quali unibz deve attenersi (articolo 79, comma 3, dello Statuto di autonomia, articolo 21/bis, comma 3, della legge provinciale n. 1 del 29 gennaio 2002. Data la particolare posizione e autonomia di unibz, non sono applicabili le linee guida generali della Provincia Autonoma di Bolzano, al posto delle quali viene stipulata annualmente una specifica convenzione con la Direzione Generale della Provincia.

**Oltre alle attività ordinarie di didattica e ricerca, unibz coprirà in particolare le seguenti attività e progetti attraverso la quota A del finanziamento di base:**

➤ **Accordi quadro:**

Sulla base dell'orientamento strategico dell'Università definito nell'Accordo programmatico 2014-2016 tra l'Università e la Provincia (Delibera della Giunta provinciale n. 1534 del 14.10.2013, modificata con delibera della Giunta provinciale n. 1433 del 02.12.2014), l'Università ha stipulato due **accordi quadro** (uno con il Conservatorio di Bolzano "Claudio Monteverdi" e con lo Studio Teologico Accademico di Bressanone, un secondo con altri partner sul territorio della Provincia Autonoma di Bolzano), con i quali l'Università fornisce a più di 15 partner pubblici e istituzioni servizi già esistenti all'Università nei settori dell'informatica, della biblioteca e della didattica linguistica. Questi due accordi quadro sono estesi all'ambito di validità del presente Accordo programmatico. Ciò include anche la messa a disposizione di risorse online della biblioteca universitaria (come riviste scientifiche ed e-books) a studentesse e studenti e docenti degli istituti partner di alta formazione e di ricerca dell'Alto Adige.

La Provincia e l'Università concordano che, al fine di preservare la lingua e la cultura ladina e di sostenere lo sviluppo dell'area di ricerca di Studi Ladini della Facoltà di Scienze della Formazione, le istituzioni scientifiche delle valli ladine di Fassa, Livinallongo del Col di Lana (Buchenstein) e Ampezzo, che rientrano nel bacino di utenza della sezione Ladina della Facoltà di Scienze della Formazione, possono essere incluse, su richiesta delle istituzioni stesse, nella seconda convenzione quadro tra la Libera Università di Bolzano e le istituzioni scolastiche e di ricerca della provincia, anche se situate al di fuori del territorio della Provincia Autonoma di Bolzano.

➤ **Costi per le attività di tutoraggio e il coordinamento e la supervisione dei tirocini:**

Ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 1345 del 5 dicembre 2017 e della delibera della Giunta provinciale n. 1943 del 29 novembre 2010, ed i successivi accordi tra l'Università e le Ripartizioni provinciali Personale (Ripartizione 4) e Diritto allo studio (Ripartizione 40) così come le tre Direzioni provinciali Istruzione e Formazione (Ripartizioni 16, 17 e 18) della Provincia sono a carico dell'Università fino al 31 agosto 2023 i seguenti costi per le attività di tutoraggio e il coordinamento e la supervisione dei tirocini:

- la retribuzione per l'attività di tutoraggio del personale della scuola dell'infanzia e del personale docente delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado;
- la retribuzione aggiuntiva (indennità di coordinamento per i/le responsabili degli uffici tirocini, indennità d'incarico, retribuzione forfettaria delle spese di viaggio, indennità di missione e formazione secondo l'annuale accordo sugli obiettivi) del personale della scuola primaria, secondaria, professionale e della scuola dell'infanzia della Provincia Autonoma di Bolzano che viene esonerato dal servizio e messo a disposizione dell'Università per la supervisione dei tirocini.

A partire dal 1° settembre 2023, la Provincia si farà carico del finanziamento dei suddetti costi, previa modifica della delibera della Giunta provinciale n. 1345 del 05 dicembre 2017 relativa alla retribuzione dei tutor e alla revoca dei suddetti accordi. In caso contrario, unibz si farà carico dei relativi costi tramite un apposito aumento del finanziamento di base.

Non è compresa la remunerazione aggiuntiva per il coordinamento dei tirocini da parte del personale della Provincia Autonoma di Trento, che è coperta dalla Provincia Autonoma di Trento tramite un accordo separato tra unibz e la Provincia Autonoma di Trento.

➤ **Centro di competenza "Lavoro sociale e Politiche sociali":**

Istituito nel 2021 di concerto con la Ripartizione Politiche sociali (Decreto n. 5611/2021), le attività del Centro di competenza "Lavoro sociale e Politiche sociali" proseguiranno nel triennio 2023-2025, per le quali sono stati stanziati nell'ambito del finanziamento di base 250.000 euro all'anno (messi a disposizione internamente alla Provincia da parte della Ripartizione Politiche sociali).

➤ **Centro di competenza "Salute delle Piante":**

Istituito nel 2020 (Decreto n. 12761/2020), le attività del Centro di competenza per la Salute delle Piante proseguiranno nel triennio 2023-2025, per le quali sono stati stanziati 250.000 euro all'anno nell'ambito del finanziamento di base. Nel triennio 2023-2025, il Centro di competenza - in collaborazione scientifica con il Servizio provinciale Protezione Piante - si dedicherà sempre più al monitoraggio degli organismi nocivi e alla loro classificazione, nonché alle analisi entomologiche. A tal fine, la Provincia cofinanzia per tre anni nell'ambito del finanziamento di base la posizione di un "tecnologo" di primo livello nel settore scientifico-disciplinare AGR/11 (entomologia agraria e forestale) con 65.000 euro all'anno (con fondi messi a disposizione internamente alla Provincia da parte della Ripartizione Agricoltura).

➤ **Centro di competenza "Inclusione Scolastica" (incl. Percorso di specializzazione per il personale di sostegno):**

Le attività del Centro di competenza per l'Inclusione scolastica proseguiranno nel triennio 2023-2025, per le quali sono stati stanziati circa 250.000 euro all'anno nell'ambito del finanziamento di base (messi a disposizione internamente alla Provincia da parte della Direzione Istruzione e Formazione tedesca).

➤ **Studi scientifici negli ambiti "Sustainable Finance" e politica di bilancio:**

Il Centro di competenza "Sostenibilità economica, ambientale e sociale" istituito nel 2022, in collaborazione scientifica con i Dipartimenti provinciali competenti in questi settori, si dedicherà sempre più agli studi scientifici nell'ambito della "Sustainable Finance" e della politica di bilancio (assicurazione assistenziale, sostegni economici, politica fiscale, approvvigionamento di capitali, ecc.) In particolare, la Provincia e unibz intendono avviare una cooperazione scientifica nell'ambito dell'analisi economica, indispensabile per una pianificazione finanziaria sostenibile. A tal fine, la Provincia cofinanzia due posizioni presso il Centro di competenza per la Sostenibilità economica, ambientale e sociale nel triennio 2023-2025 con un totale di 132.000 euro all'anno.

➤ **Coordinamento dell'"Alleanza per la didattica e la ricerca per uno sviluppo sostenibile in Alto Adige":**

Alla fine del 2020, i/le rappresentanti del mondo scientifico e della ricerca si sono riuniti per istituire un'"Alleanza per la didattica e la ricerca per uno sviluppo sostenibile in Alto Adige", con l'obiettivo di fornire un supporto scientifico alla strategia di sostenibilità della Provincia e di orientare sempre più la ricerca e la didattica verso i sette ambiti d'azione della strategia di sostenibilità. Per il supporto amministrativo dell'Alleanza, nel triennio 2023-2025 sarà istituito un ufficio di coordinamento presso il Centro di competenza per la Sostenibilità economica, ambientale e sociale, che sarà cofinanziato dalla Provincia con 75.000 euro all'anno nell'ambito del finanziamento di base.

➤ **Ricerca presso il "Thermo Fluid Dynamics Lab":**

Al fine di intensificare la ricerca nel campo della riduzione dei rischi idrogeologici e la collaborazione scientifica tra l'Università e l'ufficio competente per i Bacini montani dell'Agenzia provinciale per la Protezione Civile, la Provincia cofinanzia nel triennio 2023-2025 nell'ambito del finanziamento di base, una apposita posizione per tre anni presso il "Thermo Fluid Dynamics Lab" con 60.000 euro all'anno (con fondi messi a disposizione internamente alla Provincia da parte del Dipartimento Agricoltura, Foreste, Turismo e Protezione civile).

➤ **Collaborazione con la Ripartizione Lavoro:**

Analisi, insieme alla Ripartizione Lavoro, dei dati su laureate e laureati per promuovere e sostenere il loro ingresso nel mondo del lavoro e verifica dell'efficacia e della coerenza delle risorse messe a disposizione rispetto alle esigenze del mondo del lavoro.

➤ **Centro di competenza "Storia regionale":**

Considerato il distaccamento del Centro di competenza dall'Università previsto all'inizio del 2024, le attività del Centro di competenza saranno coperte dal finanziamento di base solo fino al 31 dicembre 2023. Entro il 30.06.2023, l'Università presenterà alla Provincia una proposta per la nuova destinazione della **posizione di professore straordinario/professoressa straordinaria Euregio** della durata di un triennio, attualmente associata al Centro di competenza (delibera della Giunta provinciale n. 578 dell'11 agosto 2020), i cui costi sono attualmente coperti fino al 15 settembre 2024 (decreto n. 1818/2022).

➤ **Sede distaccata a Bruxelles:**

Nell'ambito dell'ultimo Accordo programmatico 2020-2022, l'Università, il Centro di sperimentazione Laimburg e la Ripartizione provinciale competente per Innovazione e Ricerca scientifica hanno istituito e finanziato congiuntamente una sede distaccata a Bruxelles formalmente inclusa nella pianta organica dell'Università. Tramite il finanziamento di base 2023-2025 sono ora coperte le ulteriori quote del Centro di sperimentazione Laimburg e della Ripartizione provinciale competente per i costi del personale della comune sede distaccata a Bruxelles.

**Buoni pasto:**

In attesa dell'apertura della mensa presso il NOI Techpark, l'Università - al fine di liquidare i costi di eventuali buoni pasto per le studentesse e gli studenti e le dottorande e i dottorandi di ricerca attivi presso il NOI Techpark - presenterà ogni anno alla Ripartizione provinciale per il Diritto allo studio un elenco con le relative spese. L'assegnazione dei rispettivi fondi avviene tramite un apposito provvedimento.

**Attività non coperte dal finanziamento di base ma tramite altre misure:**

Le seguenti attività, elencate solo per completezza, non sono finanziate tramite l'assegnazione di cui al presente Accordo programmatico, ma sono già **coperte dalla Provincia tramite altre misure:**

- o la **posizione di professore straordinario/professoressa straordinaria** nell'ambito "**Scienze e Tecnologie dei Sistemi arborei e forestali**" (coperta tramite delibera della Giunta provinciale n. 332 del 17 maggio 2022), le cui attività si svilupperanno nel periodo dicembre 2022 - novembre 2025,
- o la **posizione di professore straordinario/professoressa straordinaria** nell'ambito "Management delle cooperative" e l'omonimo Centro di competenza (coperta tramite delibera della Giunta provinciale n. 575 del 23 agosto 2022), le cui attività si svilupperanno negli anni 2023-2025.

**Progetti particolari:**

L'Università e la Provincia (attraverso le sue unità organizzative competenti per i rispettivi ambiti) possono concordare l'attuazione di ulteriori progetti di ricerca scientifica, iniziative, programmi scientifici e collaborazioni, nonché ulteriori progetti didattici (i cosiddetti "progetti particolari"), a condizione che questi siano di interesse comune sia per unibz che per la Provincia, ma che per motivi di bilancio e di pianificazione non possono essere coperti da unibz tramite il finanziamento di base di cui al presente Accordo programmatico. Sulla base di una apposita richiesta di finanziamento (da presentare utilizzando



la specifica modulistica messa a disposizione dell'Ufficio Ricerca scientifica) e in base alla disponibilità del bilancio provinciale, la Provincia può a tale scopo – eventualmente previo parere del Comitato tecnico di cui all'art. 7 della Legge provinciale n. 14/2016 – concedere a unibz contributi o assegnazioni aggiuntive tramite decreto del direttore o della direttrice della Ripartizione competente per la Ricerca scientifica.

Nel caso in cui l'Università voglia e possa realizzare tali iniziative, programmi o progetti, si impegna a informare tempestivamente l'ufficio provinciale competente per la Ricerca scientifica, in modo che questo possa coordinare o organizzare internamente alla Provincia eventuali necessari spostamenti di budget.

Iniziative di questo tipo possono essere concordate continuamente. La durata del sostegno finanziario deve essere definito in anticipo e non deve superare il triennio del presente Accordo programmatico 2023-2025. Tutti i progetti particolari dovranno quindi concludersi entro il 31.12.2025. Qualora si rendesse necessaria la prosecuzione di alcune iniziative, questa potrà essere presa in considerazione nell'ambito del prossimo Accordo programmatico 2026-2028.

Nel caso di iniziative pluriennali ritenute di particolare rilevanza strategica e improcrastinabili, per le quali l'unità organizzativa della Provincia competente per i relativi ambiti intenda mettere a disposizione fondi in genere pari ad almeno 300.000 euro, ma che non possono essere avviate già nel primo anno del presente Accordo programmatico (2023), la concessione di un contributo potrà avvenire anche solo a partire dagli anni 2024 o 2025 e protrarsi oltre il 31.12.2025. Qualsiasi contributo deve sempre essere erogato in conformità alle disposizioni in materia di bilancio e contabilità della Provincia (Legge provinciale n. 1 del 29 gennaio 2002) e al Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 (in particolare l'articolo 56). Di norma, la Provincia può impegnare contributi a sostegno di iniziative che coprono al massimo tre esercizi finanziari, compreso l'anno in cui viene concesso il contributo (ad esempio, se il contributo viene concesso nel 2024, lo stanziamento può coprire al massimo gli esercizi finanziari 2024-25-26; l'iniziativa deve quindi essere completata entro il 31 dicembre 2026; se il contributo viene concesso nel 2025, l'iniziativa deve essere completata entro il 31 dicembre 2027).

La rendicontazione di queste ulteriori iniziative, programmi e collaborazioni scientifiche, nonché dei progetti di ricerca e di didattica viene effettuata dopo aver esaminato i documenti contabili o le relative relazioni sulle attività in conformità ai Criteri di attuazione in materia di promozione della ricerca scientifica (Legge provinciale n. 14/2006), approvati con delibera della Giunta provinciale n. 1063/2019 nella sua versione vigente, e sono soggette alle disposizioni in materia di bilancio e contabilità della Provincia ai sensi della legge provinciale n. 1 del 29 gennaio 2002, nella sua versione vigente.

Nel caso di progetti di ricerca, la rendicontazione e la liquidazione dei relativi contributi avverrà in conformità alle "Linee guida per la rendicontazione delle spese connesse a progetti di ricerca sostenuti dalla Provincia", approvate con Decreto del Direttore di Ripartizione n. 7315/2021.

Sono già stati concessi finanziamenti aggiuntivi per i seguenti progetti particolari:

- "Metodi di controllo/contenimento del bostrico dell'abete rosso" (Decreto n. 41/2023, con fondi messi a disposizione internamente alla Provincia da parte del Dipartimento competente per la Ricerca scientifica),
- "Inventario del carbonio" (Decreto n. 4630/2023, con fondi messi a disposizione internamente alla Provincia da parte della Ripartizione Agricoltura),
- "Habitat – LEST" (Decreto n. 4906/2023, con fondi messi a disposizione internamente alla Provincia da parte della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio).

A seguito di incontri con le unità organizzative competenti, sono già in fase di sviluppo le seguenti ulteriori iniziative che l'Università potrebbe offrire nell'ambito di questo periodo di programmazione, a condizione che venga messo a disposizione il rispettivo finanziamento. Il sostegno di queste iniziative avviene in caso tramite provvedimenti separati:



- Percorso formativo per il personale docente degli istituti professionali e tecnici italiani (Direzione Istruzione e Formazione italiana),
- Percorso formativo per il personale docente di Tedesco seconda lingua (Direzione Istruzione e Formazione italiana),
- Supporto scientifico per gli esami di bilinguismo e consulenza nell'ambito del riconoscimento dei certificati linguistici (Ufficio Lingue ufficiali e diritti civici - Servizio esami di bi- e trilinguismo),
- Progetto pilota "Lavoro di quartiere" (Dipartimento Famiglia, Anziani, Sociale e Edilizia abitativa).

L'Università ha inoltre proposto alla Giunta provinciale già nel 2022 l'istituzione di un **Centro di competenza internazionale nell'ambito della fermentazione**. La proposta è stata accolta dalla Giunta provinciale. Il Centro di competenza sarà avviato nel 2024 in locali appositamente predisposti presso il NOI Techpark Bolzano, con strumentazione di laboratorio adeguata e con il coinvolgimento di aziende locali, nazionali ed internazionali. La concessione del finanziamento da parte della Provincia dei relativi costi di investimento negli anni 2023-2024 e delle spese di gestione, compresi i costi di affitto, negli anni 2024-2025-2026 avverrà con provvedimento separato.

Infine, è prevista l'istituzione di **una posizione di professore straordinario/professoressa straordinaria** nell'ambito della **tomografia computerizzata a raggi X a scopi industriali**, che sarà eventualmente coperta al 50% dalla Provincia e al 50% da aziende. Il finanziamento avverrà con provvedimento separato.



## 5. Erogazione dei finanziamenti e reportistica

L'Università si impegna a informare la Provincia – tramite l'Ufficio provinciale competente per la Ricerca scientifica – una volta all'anno, nell'ambito di un incontro e mediante un rapporto annuale, in merito al raggiungimento degli obiettivi e sul grado di attuazione delle regolari attività didattiche e di ricerca.

Al fine di garantire un utilizzo trasparente dei fondi messi a disposizione, l'Università fornirà alla Provincia – tramite l'Ufficio provinciale competente per la Ricerca scientifica – la seguente documentazione:

**Tabella C**  
**Termini ordinatori e documentazione da inoltrare**

A: entro il <b>31 gennaio</b> di ciascun anno <i>(durante il primo anno dell'Accordo programmatico, dopo che entrambi le parti hanno sottoscritto l'accordo)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Bilancio di previsione</b> del rispettivo anno</li> <li><b>Programma delle attività</b> annuale che contenga anche la nuova offerta didattica per l'anno accademico successivo (corsi di laurea e di laurea magistrale)</li> <li><b>Domanda di erogazione della prima tranche</b> (70% della quota A del finanziamento di base)</li> </ul>
B: entro il <b>10 giugno</b> di ciascun anno	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Domanda di assegnazione della quota B</b> del finanziamento di base (tabella B, lettera B) e, se necessario, della quota aggiuntiva (tabella B, lettera D), con allegati:           <ul style="list-style-type: none"> <li>Bilancio Unico di Ateneo dell'anno precedente</li> <li>una breve spiegazione che giustifichi la necessità di assegnare la quota B</li> </ul> </li> </ul>
C: entro il <b>31 luglio</b> di ciascun anno	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Relazione sulla gestione annuale</b> relativa all'anno precedente</li> <li><b>Domanda di erogazione della seconda tranche</b> (20% della quota A del finanziamento di base)</li> <li>Confronto budget - bilancio di chiusura</li> <li>Fondi suddivisi tra amministrazione, didattica e ricerca</li> <li>Prospetto sulle spese effettuate nella prima metà dell'anno e prospettive sulle spese che saranno sostenute entro la fine dell'anno</li> </ul>
D: entro il <b>15 settembre</b> di ciascun anno	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Relazione sui milestones e gli indicatori</b></li> </ul>
E: entro il <b>31 ottobre</b> di ciascun anno	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Autodichiarazione</b> sulle spese già effettuate e prospettive sulle spese che saranno sostenute entro la fine dell'anno</li> <li>Se necessario, <b>richiesta di eventuali trasferimenti</b> all'anno successivo</li> <li><b>Domanda di erogazione della terza tranche</b> (10% della quota A del finanziamento di base)</li> <li><b>Domanda di erogazione della quota B del finanziamento di base</b> eventualmente assegnata (tabella B, lettera B) e della <b>quota aggiuntiva</b> (tabella B, lettera D), suddivisa in costi correnti e di investimento</li> <li><b>Incontro sullo stato di avanzamento delle attività</b></li> </ul>
F: entro il <b>15 giugno 2025</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Primo incontro per una valutazione intermedia sul grado di raggiungimento degli obiettivi (in particolare il raggiungimento degli obiettivi strategici sopraelencati al punto 2) e per avviare l'elaborazione dell'Accordo programmatico successivo (2026-2028)</li> </ul>



L'Università terrà presente la necessità di **conciliare (i) crescita strategica e (ii) consolidamento dei costi** e informerà la Provincia durante gli incontri annuali in merito ad un eventuale conflitto riscontrato tra gli obiettivi in tal senso.

Al termine del periodo di validità del presente Accordo programmatico, unibz invierà alla Provincia, **entro il 10 giugno 2026**, una relazione finale (insieme al bilancio annuale e al resoconto delle attività dell'anno precedente) che conterrà anche il raggiungimento degli obiettivi che sarà discusso ed illustrato in un incontro congiunto.

La Provincia Autonoma di Bolzano si impegna, salvo giustificati ritardi tecnici, ad erogare le assegnazioni come segue:

- **I<sup>a</sup> rata - 70% del finanziamento di base** (tabella B, lettera A):

Entro 30 giorni dalla presentazione e verifica da parte degli uffici provinciali competenti del bilancio di previsione, del programma annuale delle attività e degli altri documenti richiesti (vedasi lettera A della tabella C di cui sopra).

- **II<sup>a</sup> rata - 20% del finanziamento di base** (tabelle B, lettera A):

Entro 30 giorni dalla presentazione e verifica da parte degli uffici provinciali competenti del Bilancio Unico di Ateneo e della Relazione sulla gestione annuale delle attività dell'anno precedente e degli altri documenti richiesti (vedasi lettera C della tabella C di cui sopra).

- **III<sup>a</sup> rata – tenuto conto di eventuali trasferimenti all'anno successivo 10% del finanziamento di base** (tabella B, lettera A):

Entro 30 giorni dalla presentazione e verifica da parte degli uffici provinciali competenti dell'autodichiarazione e dall'incontro sullo stato di avanzamento delle attività (vedasi lettera D della tabella C di cui sopra).

Insieme alla III<sup>a</sup> rata, vengono erogate anche le parti della **quota B del finanziamento di base** (tabella B, lettera B) e della **quota aggiuntiva** (tabella B, lettera D), misurate e concordate tenendo conto del risultato dell'anno precedente, del grado di attuazione delle attività previste e delle disponibilità del bilancio provinciale.

La liquidazione delle rate di cui sopra viene effettuato su richiesta della/del legale rappresentante, indirizzata al competente Ufficio provinciale. Tutti gli stanziamenti da parte della Provincia sono soggetti alle norme in materia di bilancio e di contabilità della Provincia come previsto dalla legge provinciale 29 gennaio 2002, n. 1 nella sua versione vigente.

**L'assegnazione annuale totale** della Provincia non può superare i costi correnti contabilizzati e gli investimenti da effettuare.

Entro il 31 ottobre di ogni anno l'Università si impegna a presentare alla ripartizione provinciale competente un'autodichiarazione corredata dall'elenco di cui alla tabella A, che indichi in che misura gli stanziamenti sono stati utilizzati e quali saranno le spese probabilmente previste. Se, per validi motivi, alcune attività non possono o possono essere svolte solo parzialmente nel corso dell'anno di riferimento, le corrispondenti risorse finanziarie possono essere riportate all'anno successivo. A tal fine, l'Università deve presentare una motivata richiesta di trasferimento fondi all'anno successivo all'Ufficio provinciale competente entro il 31 ottobre di ciascun anno. Se l'assegnazione complessiva liquidata in un anno risultasse superiore ai costi di gestione a fine anno, agli investimenti, alle quote annuali degli impegni pluriennali e alle risorse finanziarie impegnate dall'Università e riportate all'anno successivo, l'importo dell'assegnazione successiva potrà venir conseguentemente ridotto.

L'erogazione dei fondi previsti dall'"**Accordo di Milano**" (tabelle A, lettera C) viene effettuata dalla Ripartizione Finanze, non appena il Ministero competente abbia calcolato il contributo in favore dell'Università e lo abbia comunicato alla Provincia Autonoma di Bolzano.



## 6. Milestones ed indicatori

La Libera Università di Bolzano sarà valutata nei settori della didattica, ricerca e terza missione in base al raggiungimento dei *milestones* contenuti nel paragrafo 2 – *Orientamento strategico negli anni 2023-2025* – ed in base ad indicatori.

Tali **indicatori** sono descritti dettagliatamente nell'**Annex I**.

## 7. Durata e rinnovo dell'assegnazione per le attività didattiche e di ricerca ordinarie

Il presente accordo è valido per il periodo 01.01.2023 - 31.12.2025.

Qualora la stipula di un nuovo Accordo programmatico dovesse richiedere più tempo, l'Università può richiedere di prolungare la convenzione esistente fino al massimo di un anno. Ciò può avvenire solo se l'amministrazione provinciale dispone dei fondi necessari sui relativi capitoli di spesa, se la ripartizione provinciale competente valuta positivamente i risultati ottenuti fino a quel momento e qualora le tematiche da trattare siano confermate dalla Provincia. In nessun caso, comunque, l'assegnazione eventualmente concessa può essere maggiore di quella del 2025.

## 8. Impedimento a causa di forza maggiore

unibz comunica tempestivamente alla ripartizione provinciale competente ogni evento che possa ostacolare l'esecuzione dell'attività didattica e di ricerca ai sensi della presente Convenzione programmatico-finanziaria. In particolare, unibz deve informare immediatamente la ripartizione provinciale competente nel caso di impedimenti, variazioni e cause di forza maggiore e documentarne la tipologia, la probabile durata e i prevedibili effetti. Le/i partner stabiliscono congiuntamente le opportune misure da adottare. Qualora le cause di forza maggiore o le circostanze straordinarie rendano l'esecuzione delle attività didattiche e di ricerca estremamente difficili od onerose, unibz può proporre la totale o parziale sospensione dello svolgimento delle stesse.

È considerato causa di forza maggiore qualsiasi evento imprevedibile e straordinario che esuli dal controllo e dall'influenza di unibz e che non sia riconducibile a un motivo imputabile a unibz, quali ad esempio fluttuazioni congiunturali e problemi legati al mercato del lavoro in fase di ricerca del personale. unibz non è responsabile per cause di forza maggiore, ma deve informare tempestivamente la ripartizione provinciale competente, affinché quest'ultima possa verificare le circostanze indicate. La ripartizione provinciale competente si riserva il diritto di approvare la parziale o totale sospensione o il rinvio delle attività didattiche e di ricerca pianificate. In tal caso unibz deve indicare la probabile data di ripresa delle attività. In caso di sospensione parziale o totale delle attività didattiche e di ricerca previste dalla presente Convenzione programmatico-finanziaria, la Provincia finanzierà in misura corrispondente solo le attività svolte fino alla data della sospensione.

## 9. Varie

Diritti e doveri derivanti dalla presente Convenzione programmatico-finanziaria non possono essere ceduti a terzi senza una preventiva approvazione scritta.

Eventuali modifiche degli obiettivi potranno essere discusse, analizzate congiuntamente ed eventualmente approvate dalla Provincia e da unibz.

In caso di modifiche delle condizioni generali alla base della presente Convenzione programmatico-finanziaria, il programma potrà essere modificato e adeguato in qualsiasi momento di comune accordo tra le/i partner. Eventuali modifiche, integrazioni e clausole accessorie inerenti alla presente Convenzione programmatico-finanziaria necessitano della forma scritta. Qualora singole disposizioni della presente convenzione siano o diventino nulle o inefficaci, ciò non compromette la validità delle restanti disposizioni.



Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera g) dei Criteri di attuazione in materia di promozione della ricerca scientifica (legge provinciale 14/2006), l'Università si adopera, nei luoghi e nei modi più appropriati, ad indicare che l'Università riceve un finanziamento di base da parte della Provincia.

I progetti che vengono realizzati in stretta collaborazione con la Provincia devono includere una dichiarazione che l'attività di ricerca è finanziata dalla Provincia.

Secondo il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 987 e gli "Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore" del 14-15 maggio 2015, la missione istituzionale dell'Università è quella di sostenere e incoraggiare le studentesse e gli studenti nel loro inserimento nel mondo del lavoro. L'obiettivo è perseguito e condiviso anche dalla Provincia Autonoma di Bolzano. Essa verifica, con i mezzi adeguati e soprattutto attraverso l'analisi dei dati delle laureate e dei laureati unibz, l'efficacia e la coerenza delle risorse messe a disposizione in relazione alle esigenze del mondo del lavoro.

## 9.1. Informativa in merito al settore degli aiuti di Stato

Si premette che la Libera Università di Bolzano è pienamente conforme alla definizione di "**Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza**" di cui al Regolamento della Commissione UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e alla Comunicazione della Commissione UE C(2022) 7388 del 19 ottobre 2022 e successive modifiche (Disciplina dell'Unione in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione).

I vantaggi economici (contributi, assegnazioni) concessi dalla Provincia ad unibz, destinati a sostenere le attività di ricerca, la diffusione dei risultati della ricerca scientifica, la formazione e la didattica, non costituiscono aiuti di Stato.

L'Università, in conformità con le vigenti norme UE in materia di aiuti di Stato diretti e indiretti, può anche svolgere **attività economiche (commerciali)**, a condizione che siano complementari e accessorie all'attività non economica, che la **contabilità** delle spese e i ricavi derivanti dall'attività economica sia **separata** e che l'attività economica sia di portata limitata (l'attività economica deve coinvolgere esattamente gli stessi fattori di produzione – forze lavoro, materiali, attrezzature, immobilizzazioni, etc. - dell'attività non economica, e la capacità assegnata all'attività economica non può superare, per ciascun anno, il 20% della capacità annuale totale).

## 9.2. Dichiarazione d'impegno nell'ambito del sistema provinciale di monitoraggio Aristoteles

### (Attivazione del collegamento unibz-Boris – Live-Server-Provincia-Aristoteles)

Unibz, nel rispetto delle norme di legge in materia di protezione dei dati, si impegna a fornire tutti i dati necessari per l'attività di monitoraggio svolta dalla Provincia Autonoma ai sensi dell'articolo 14 della Legge Provinciale n. 14 del 13 dicembre 2006 e successive modifiche e ai sensi dell'articolo 18 comma 1 lettere c) e h) delle corrispondenti linee-guida applicative e collabora con la Provincia alla realizzazione di una piattaforma di ricerca provinciale per aumentare la visibilità delle prestazioni e delle infrastrutture della ricerca dell'Alto Adige.

La dichiarazione d'impegno concordata nel dicembre 2020 avente ad oggetto "Sistema di monitoraggio provinciale Aristoteles: attivazione del collegamento unibz-Boris - Live-Server-Provincia-Aristoteles" viene provvisoriamente prorogata fino al 31.12.2026, ovvero fino alla stipula del nuovo Accordo programmatico 2026-2028 o di qualsiasi altro tipo di regolamento e nel rispetto del Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679, in particolare dell'art. 5, paragrafo 1, che prevede la limitazione delle finalità, la minimizzazione dei dati, la limitazione della conservazione, l'integrità e la riservatezza quali principi fondamentali del trattamento dei dati, nonché dell'art. 6, paragrafo 1, in cui si indica l'adempimento ad un contratto o ad un obbligo legale quale condizione essenziale per la



legittimità del trattamento dei dati, viene confermata come segue:

**Obblighi di unibz:**

unibz si impegna a rendere accessibili e trasferire (*import*) i seguenti set di dati dalla piattaforma Boris-Converis-unibz alla piattaforma provinciale Aristoteles-Converis:

- a) **Progetti:** tutti i progetti di ricerca avviati dal 01.01.2012 con i seguenti attributi: titolo, acronimo, data di inizio e fine, Principal Investigator, Co-Investigator, team di ricerca, partner esterne/i, abstract del progetto, SSD MIUR, Panel ERC, sponsor, importo del finanziamento (incl. dettagli di budget ove possibile), indicatori (personale impiegato nel progetto e beni strumentali acquistati, risultati accademici nel progetto), pubblicazioni o prodotti risultanti dal progetto. I progetti sono trasmessi con il seguente stato: *Live*, *Project finished*, *Closed*, *Cost Centre closed* e/o *Interrupted* (in passato *Live*, *Completed*, *Concluded* e/o *Interrupted*). Per i progetti di ricerca commissionata vengono comunicati solo i seguenti attributi: titolo, acronimo, data di inizio e fine, Principal Investigator, Co-Investigator, team di ricerca, partner esterne/i, abstract del progetto, SSD MIUR, Panel ERC, sponsor, importo del finanziamento e stato. I progetti di ricerca per i quali sono previste clausole di riservatezza non potranno essere trasmessi.
- b) **Pubblicazioni e altri prodotti Anvur:** tutte le pubblicazioni o i prodotti Anvur creati dalle ricercatrici e ricercatori unibz (ovvero professoresse/professori e ricercatrici/ricercatori a tempo indeterminato, RTD) a partire dal 2012, corredati, ove applicabile, dai seguenti dati: tipo di pubblicazione, sottotipo ove disponibile, titolo, autrice/autore, anno di pubblicazione, rivista per i "Journal related publication types" (Article, Translation of Article, Journal Issue), Publisher per tutti i "Book related publication types", titolo del libro per i contributi ad un'antologia, peer-reviewed o meno. Le pubblicazioni sono trasferite con lo stato *Checked by library* (in passato *Validated*.)

I dati trasferiti da *unibz* alla *Provincia* in base alla presente dichiarazione rimangono di proprietà esclusiva di *unibz*, ovvero delle sue ricercatrici e dei suoi ricercatori.

**Obblighi della Provincia:**

La Provincia si impegna a:

- utilizzare e trattare i dati trasmessi esclusivamente per il sistema di monitoraggio previsto dall'art. 14 della legge provinciale n. 14/2006 nella sua versione vigente. Eventuali ulteriori elaborazioni e utilizzi non sono consentiti o richiedono accordi aggiuntivi separati;
- trattare i dati trasmessi in conformità alle vigenti disposizioni di legge e allo stato attuale della tecnica (in particolare ai sensi dell'art. 32 GDPR) e proteggerli in modo dimostrabile;
- trattare i dati trasmessi in conformità all'art. 27 (*segreto d'ufficio*) della legge provinciale n. 17/1993;
- valutare costantemente i rischi per i diritti e le libertà delle persone per il periodo di accesso ai dati, attuare tempestivamente eventuali misure preventive e comunicare preventivamente a *unibz*, all'indirizzo [privacy@unibz.it](mailto:privacy@unibz.it) qualsiasi variazione del rischio per la sicurezza dovuta a eventi e sviluppi interni o esterni. Qualsiasi evento relativo alla sicurezza delle informazioni e alla protezione dei dati deve essere notificato per iscritto a *unibz* entro 24 ore via e-mail all'indirizzo [privacy@unibz.it](mailto:privacy@unibz.it);
- non trasferire a terzi i dati trasmessi né rilasciarli per l'utilizzo da parte di terzi senza il consenso di *unibz*. Eventuali valutazioni generate dalla *Provincia* sulla base dei dati trasferiti da "Boris" ad "Aristoteles" nell'ambito delle attività di monitoraggio e valutazione della Provincia possono essere utilizzate solo all'interno della Provincia per scopi legati all'Accordo programmatico o per l'attuazione delle finalità di cui all'art. 14 della legge provinciale n. 14/2006. Nel caso in cui la *Provincia* ritenesse comunque necessario pubblicare le valutazioni all'esterno, ciò potrà avvenire solo previo accordo con *unibz*. A tal fine, la *Provincia* deve inviare le proprie valutazioni a *unibz* ai seguenti due indirizzi e-mail con informazioni dettagliate sul metodo utilizzato [research@unibz.it](mailto:research@unibz.it) e [president@unibz.it](mailto:president@unibz.it). *unibz*



si impegna a rispondere alla richiesta entro 20 giorni lavorativi dal ricevimento. Qualora fosse necessario un periodo di tempo più lungo per la risposta, Provincia e unibz si coordineranno di conseguenza.

## 10. Osservazioni finali

In caso di discrepanza tra le versioni in lingua tedesca e italiana della presente Convenzione programmatico-finanziaria, fa fede la versione tedesca. La Provincia e l'Università cercheranno di risolvere di comune accordo eventuali disaccordi in merito all'efficacia, all'interpretazione o all'attuazione del presente Accordo.

Per la Provincia Autonoma di Bolzano

Dott. Arno Kompatscher  
Presidente della Giunta provinciale

Per la Libera Università di Bolzano

Prof. Dr. Ulrike Tappeiner  
Presidente

Prof. Dr. Paolo Lugli  
Rettore

Dott. Günther Mathà  
Direttore

## **Convenzione programmatico-finanziaria 2023-2025**

### **Annex I: indicatori di performance**

La Libera Università di Bolzano in quanto università pubblica non statale, è sottoposta continuamente a valutazione e monitoraggio esterni da parte degli enti che operano a livello nazionale nel campo dell'accreditamento e dell'assicurazione della qualità del sistema universitario (Ministero dell'Università e della Ricerca MUR, Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema universitario e della Ricerca ANVUR). Inoltre, la valutazione interna viene effettuata costantemente attraverso gli organi di valutazione interni e le rilevazioni dell'opinione delle studentesse e degli studenti; queste ultime si riflettono anche esternamente nelle rilevazioni di AlmaLaurea. In questo modo unibz segue il modello di assicurazione della qualità (processo AVA) coordinato dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema universitario e della Ricerca ANVUR, che consente un monitoraggio continuo della qualità a diversi livelli, nei corsi di laurea (nell'ambito della didattica) e nelle Facoltà (nell'ambito della ricerca), attraverso vari strumenti e la raccolta di indicatori quantitativi. Inoltre, unibz viene continuamente valutata da agenzie di ranking nazionali e internazionali che utilizzano una vasta gamma di indicatori.

unibz è pertanto già obbligata a raccogliere vari **indicatori**, sia esternamente che internamente. Questi indicatori vengono rilevati regolarmente e unibz è quindi coinvolta in un raffronto costante con altri atenei italiani.

Nel caso in cui il previsto accorpamento del Conservatorio di Musica "Claudio Monteverdi" all'Ateneo dovesse avvenire nell'arco temporale cui si riferisce la Convenzione programmatico-finanziaria 2023-25, gli indicatori di seguito indicati si applicheranno anche alla Facoltà di Musica "Conservatorio di Musica Claudio Monteverdi".

#### **A) DIDATTICA:**

Con particolare attenzione al settore della **didattica** e al fine di evitare l'introduzione di un ulteriore sistema di indicatori, unibz si impegna a trasmettere integralmente all'Ufficio provinciale competente i seguenti documenti, comprese le raccomandazioni e le valutazioni dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema universitario e della Ricerca ANVUR e del Nucleo di Valutazione, ove possibile in forma tabellare con tabelle Excel:

1. **Dati AlmaLaurea** (in it., pubblicazione a maggio sui dati dell'anno precedente; estratto dei dati unibz dell'ultima rilevazione e link attraverso il quale è possibile effettuare ulteriori analisi):
  - *Profilo dei laureati* (dati relativi, tra l'altro, alla durata degli studi, ai laureati, alla soddisfazione per gli studi svolti, ai servizi offerti come biblioteca, servizi informatici)  
<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo>
  - *Condizione occupazionale* (dati relativi all'ingresso nel mondo del lavoro, profili occupazionali)  
<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione>
2. **Rapporti del Nucleo di Valutazione** (in it.):
  - Relazione annuale secondo la L. 537/1993 (Relazione annuale ex L. 537/1999, pubblicata l'estate dell'anno precedente): relazione sulla didattica, i dottorati di ricerca e l'analisi finanziaria
  - Relazione sulla rilevazione dell'opinione delle studentesse e degli studenti (pubblicazione a primavera sui risultati dell'anno accademico concluso): analisi dei risultati della valutazione degli studenti, anche a livello di Facoltà e di corso di laurea
  - Relazione AVA: rapporto sull'implementazione del sistema di garanzia della qualità AVA in unibz (pubblicato in autunno)

*Le date di pubblicazione indicate possono subire variazioni a causa di scadenze modificate (decise dall'ANVUR, MUR).*

3. Inoltre, i **programmi delle attività annuali** e le **relazioni annuali** contengono i seguenti dati sulla didattica:

**Programma annuale delle attività:**

- Offerta formativa prevista per il prossimo anno accademico
- Numero delle studentesse e degli studenti (compresi i dottorati)

**Relazione annuale:**

- Offerta formativa
- Analisi del numero di studenti (studentesse e studenti iscritti, laureate e laureati, provenienza delle studentesse e degli studenti, partecipazione a programmi di scambio e tirocini).

4. **Indicatori ANVUR di unibz a livello universitario** (dati aggiornati trimestralmente).

**DATI GENERALI:**

Per poter mettere i dati così raccolti in relazione con l'università nel suo complesso, unibz fornisce i seguenti **dati generali** in forma tabellare (tabella Excel):

- **Numero di docenti/ricercatrici e ricercatori (al 31 dicembre di ogni anno):** ripartiti per Facoltà, ruolo, rapporto di lavoro (contratto di insegnamento o di ricerca a tempo indeterminato o determinato - a tempo pieno/part-time/con contratti di docenza o ricerca misurati a ore), disciplina accademica assegnata, compresi i contratti scaduti nel corso dell'anno.
- **Numero di studentesse e studenti (al 31 dicembre di ogni anno):** ripartiti per facoltà, corso di studi, in corso o fuori corso. Sono considerati "studentesse e studenti" solo coloro che sono regolarmente iscritti a unibz e che hanno pagato l'intera quota d'iscrizione per l'anno in questione o che sono esenti da tasse d'iscrizione nell'anno di riferimento per motivi particolari. Non sono conteggiati le studentesse e gli studenti che non sono in regola con il pagamento delle tasse universitarie, anche se non hanno formalmente completato l'atto di rinuncia agli studi. Sono indicati espressamente le studentesse e gli studenti di dottorato, gli iscritti allo Studium Generale, le studentesse e gli studenti ospiti, le studentesse e gli studenti iscritti a corsi singoli e le studentesse e gli studenti *incoming* Erasmus.
  - di cui: **numero di studentesse e studenti che hanno conseguito il titolo di studio o completato con successo gli studi** nell'anno di riferimento (al 31 dicembre di ogni anno): suddiviso per Facoltà e per corso di studio.

L'ambito della **didattica** sarà monitorato sulla base degli indicatori e dei documenti menzionati.

**B) RICERCA:**

Con riferimento all'area della **ricerca (Research output)** e ai cosiddetti **prodotti ANVUR**, si osserva inoltre che unibz raccoglie già i risultati delle prestazioni in ambito scientifico della sua comunità universitaria attraverso il sistema "Boris", utilizzando anche database ufficiali come Scopus e Web of Science. Al fine di evitare la necessità di rilevare o aggregare ulteriori dati e nel rispetto delle norme di legge in materia di protezione dei dati, unibz si impegna a fornire i dati di seguito specificati per una corrispondente attività di monitoraggio svolta dalla Provincia Autonoma attraverso il sistema di monitoraggio provinciale "Aristoteles".

In particolare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge Provinciale n. 14 del 13 dicembre 2006 e successive modifiche e dell'articolo 18 comma 1 lettere c) e h) dei rispettivi Criteri di attuazione (DGP n. 1063/2019), unibz trasmetterà i seguenti dati al sistema di monitoraggio "Aristoteles" della Provincia di Bolzano:

1. **Progetti:** tutti i progetti di ricerca avviati dal 01.01.2012 (ad eccezione di quelli che non possono essere trasferiti a causa di clausole di riservatezza o di quelli per i quali il partner del progetto o il finanziatore non ha dato il proprio consenso), con i seguenti attributi: titolo, acronimo, data di inizio e fine, Principal Investigator, Co-Investigator, team di ricerca, partner esterni, Abstract, SSD MUR, Panel ERC, sponsor, importo del finanziamento, indicatori (personale impiegato nel progetto e beni strumentali acquistati, risultati accademici nel progetto), pubblicazioni o prodotti risultanti dal progetto. I progetti sono trasmessi con il seguente stato: Live, Completed, Concluded e/o Interrupted. Per i progetti di ricerca commissionata vengono comunicati solo i seguenti attributi: titolo, acronimo, data di inizio e fine, Principal Investigator, Co-Investigator, team di ricerca, partner esterni, abstract, SSD MUR, Panel ERC, finanziatore, importo e stato del finanziamento.
2. **Pubblicazioni e altri prodotti ANVUR:** tutte le pubblicazioni pubblicate o create da ricercatori unibz (cioè professoresse e professori e ricercatrici e ricercatori a tempo indeterminato, RTD) a partire dal 2012, con i seguenti attributi, se applicabili: tipo di pubblicazione, sottotipo, se disponibile, titolo, autore, anno di pubblicazione, rivista per i „Journal related publication types“ (Article, Translation of Article, Journal Issue), Publisher per tutti i „Book related publication types“, titolo del libro per i contributi ad un'antologia, peer-reviewed o meno. Le pubblicazioni sono trasferite con lo stato Validated.

In caso di necessari adattamenti e modifiche dei due sistemi "Boris" (unibz) o "Aristoteles" (Provincia di Bolzano), l'Università e la ripartizione competente della Provincia si consulteranno in anticipo per chiarire se la corrispondente importazione nel sistema di monitoraggio provinciale "Aristoteles" sia ancora garantita.

L'ambito della ricerca sarà monitorato utilizzando i dati comunicati al sistema di **monitoraggio provinciale "Aristoteles"**.

Inoltre, verranno rilevati i seguenti **indicatori**, per i quali dovrà essere mantenuto il valore target:

Indicatore	Calcolo	2020	2021	Target 2023-2025
1. Acquisizione di <b>fondi terzi da programmi Erasmus, dal GECT, dal cofinanziamento di eventi</b>	-----	374.935 €	714.063 €	<b>598.949€</b> <b>(+/- 29.947€)</b> Aumento del 10% rispetto alla media degli 2020 e 2021.
2. Acquisizione di <b>fondi terzi da bandi UE e altri nazionali e internazionali</b>	Si possono considerare anche tutti i fondi terzi assegnati dalla Provincia attraverso bandi competitivi	5.493.899 €	4.642.455 €	<b>5.574.995 €</b> <b>(+/- 278.750 €)</b> Aumento del 10% rispetto alla media degli 2020 e 2021.
3. Acquisizione di fondi terzi <b>dalla ricerca conto terzi</b>	-----	1.083.252 €	1.909.015 €	<b>1.645.747 €</b> <b>(+/- 82.287 €)</b> Aumento del 10% rispetto alla media degli 2020 e 2021.
4. Fondi terzi sub 1, 2 e 3 acquisiti nell'ambito dei progetti realizzati presso i <b>laboratori dell'Università nei NOI Techpark di Bolzano e Brunico.</b>	Elencati in una tabella per laboratorio e tipo di finanziamento. Vengono inoltre forniti i dati raccolti dalla NOI SpA nell'ambito della rilevazione dei c.d. <b>indicatori NOI</b> (si veda il successivo punto D).	1.447.772 €	2.076.454 €	(non pertinente)
5. <b>Borse di dottorato</b> finanziate esternamente	-----	617.453 €	2.005.495 €	<b>1.311.474 €</b> <b>(+/- 65.5734 €)</b> Aumento del 10% rispetto alla media degli 2020 e 2021.

6. Numero di nuove <b>posizioni di professoresca straordinaria/professore straordinario</b>	Panoramica secondo la presa di servizio	0	2	<b>3 posizioni finanziate in 3 anni</b>
---	---	---	---	---

Come **fondi terzi** sono da intendersi tutti i mezzi finanziari acquisiti nell'anno di riferimento (fa fede la data di stipula del contratto) che non sono coperti dal finanziamento di base più eventuali quote aggiuntive della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige. Tra i fondi terzi, invece, sono compresi i mezzi finanziari acquisiti da fonti terze per progetti di ricerca, nonché gli stanziamenti della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, acquisiti a seguito di bandi (Joint Projects, Research Südtirol-Alto Adige, mobilità per i ricercatori e simili) o gli stanziamenti per progetti di ricerca speciali di concerto con la Ripartizione Innovazione, Ricerca, Università e Musei e altre ripartizioni ed enti provinciali. Nel caso di progetti con altri partner, sono calcolate come fondi terzi solo le risorse finanziarie collegate al bilancio di unibz (e che non sono voci transitorie).

### C) TERZA MISSIONE:

Indicatore	Calcolo	2020	2021	Target 2020-2022
1. Acquisizione di fondi <b>terzi per attività didattiche</b> (come docenze a contratto, progetti FSE)	-----	582.753 €	484.032 €	<b>586.732 €</b> <b>(+/- 29.337 €)</b> Aumento del 10% rispetto alla media degli 2020 e 2021.
2. <b>Progetti in collaborazione con il territorio:</b> espressione dell'impatto territoriale di unibz è l'importanza del networking locale e della cooperazione con gli stakeholder, le organizzazioni e le aziende locali, nella ricerca di base e applicata. Come indicatore viene utilizzato il numero di progetti che iniziano nell'anno di riferimento corrispondente e che hanno almeno un partner altoatesino.	-----	55	53	<b>54</b> <b>(+/- 3)</b> Mantere il valore medio degli anni 2020 e 2021.

### D) Attività al NOI Techpark

Per le/i docenti e le ricercatrici e i ricercatori attivi al NOI Techpark verranno rilevati e comunicati indicatori sulla base delle direttive della NOI SpA; unibz si impegna a portarli a conoscenza dell'Ufficio provinciale competente.

# MITTELSPERRE/BLOCCO FONDI G230000636

Fondamento Giuridico Juristische Grundlage				Criteri del Provvedimento Kriterien der Maßnahme				Ufficio responsabile Verantwortliches Amt					
L.P. n. 9 del 30.11.2004 e 14 del 13.12.2006 LG Nr. 9 vom 30.11.2004 und 14 vom 13.12.2006				DGP n. 1063 del 11.12.2019 BLR Nr. 1063 vom 11.12.2019				34.2 Ufficio Ricerca scientifica 34.2 Amt für Wissenschaft und Forschung					
Pos	Capitolo Kapitel	Nr. fornitore Nr. Lieferant	Cod. fisc. Steuer. Nr.	Part.IVA MwStr.Nr	Nr. Domanda e data Nr. Ansueh. u. Datum	Cod./ Kod. Siope	Prev. richiesta Vorschlag Anfrage		Contributo concesso Bewillig. Beitrag	Antic. già liqui. Bereits liqui. Vorschuss	Nr. dec. e/o data Nr. Dek. u/o Datum	Anticipato Vorschuss	
	CdR FSt	Eser Jahr	Cognome nome/Denominazione Vorname Name/Bezeichnung	Indirizzo/Sede Anschrift/Sitz		Stato pub./ Pub.	Spesa ammes. Zugel.Ausg.	%	CUP				
			Progetto/Attività - Projekt/Aktivität										
			Nota - Note										
001	U04041.0000	330151	94060760215	02232720215	428404-12/05/2023		226.500.000,00			0,00			
	34		FREIE UNIVERSITÄT BOZEN	UNIVERSITÄTPLATZ 1 - BOZEN			226.500.000,00	100,00					
			ACCORDO PROGRAMMATICO PAB-LUB 2023-2025/VEREINBARUNG PAB-FUB 2023-2025										
Esercizio/Jahr		2023	2024	2025									
Importo/Betrag		75.500.000,00	75.500.000,00	75.500.000,00									
Totale attuale - Gesamtbetrag:									226.500.000,00				
Esercizio/Jahr Capitolo/Kapitel		2023	2024	2025									
U04041.0000		75.500.000,00	75.500.000,00	75.500.000,00									









Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93 und L.G. 6/22 über die fachliche, verwaltungsmäßige und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93  
e della L.P. 6/22 sulla responsabilità tecnica,  
amministrativa e contabile

Der Ressortdirektor / Il Direttore di dipartimento  
Stellv. Abteilungsdirektor / Direttore ripartizione sost.  
Der Amtsdirektor / Il Direttore d'ufficio

STOFNER ULRICH  
SCHOEPF FRANZ  
GATTO MANUEL

18/05/2023 13:16:47  
18/05/2023 13:11:31  
18/05/2023 13:01:43

## Laufendes Haushaltsjahr

## Esercizio corrente

**zweckgebunden** € 75.500.000,00/2023  
 € 75.500.000,00/2024  
 € 75.500.000,00/2025

als Einnahmen  
ermittelt

U04041.0000-U0000581

Vorgang G230000636  
Bilancio 2023/24/25 operazione

Der Direktor des Amtes für Ausgaben 18/05/2023 14:31:36 Il Direttore dell'Ufficio spese  
PELLE LORENZO

Der Direktor des Amtes für Finanzaufsicht II Direttore dell'Ufficio Vigilanza finanziaria

## **Der Direktor des Amtes für Einnahmen**

Diese Abschrift  
entspricht dem Original

Per copia  
conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

## Abschrift ausgestellt für

Copia rilasciata a



Der Landeshauptmann  
Il Presidente

KOMPATSCHER ARNO

23/05/2023

Der Generalsekretär  
Il Segretario Generale

MAGNAGO EROS

23/05/2023

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 68 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

*nome e cognome: Arno Kompatscher*

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 68 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

*nome e cognome: Eros Magnago*

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

Ausstellungsdatum

23/05/2023

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Data di emanazione

Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift

Data/firma